



seduta del 23/07/2018
delibera 1000

pag. 1

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 206 LEGISLATURA N. X

DE/PR/PSS 0 NC Oggetto: Programma annuale degli interventi di promozione sportiva - Anno 2018 art. 7 l.r. 5/2012

Prot. Segr.
1079

Lunedì 23 luglio 2018, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- | | |
|-----------------------|----------------|
| - LUCA CERISCIOLI | Presidente |
| - ANNA CASINI | Vicepresidente |
| - FABRIZIO CESETTI | Assessore |
| - MORENO PIERONI | Assessore |
| - ANGELO SCIAPICHETTI | Assessore |

Sono assenti:

- | | |
|-----------------|-----------|
| - MANUELA BORA | Assessore |
| - LORETTA BRAVI | Assessore |

Constato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Deborah Giraldi.

Riferisce in qualità di relatore il Presidente Luca Ceriscioli.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Programma annuale degli interventi di promozione sportiva – Anno 2018 art.7 l. r. 5/2012

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F. Sport e Politiche Giovanili dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che sono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'art. 16 bis della Legge Regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della P.F. Sport e politiche giovanili;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione Marche;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

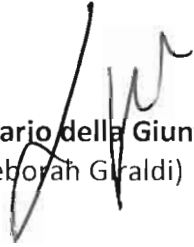
- 1- di approvare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 5/2012, il "Programma annuale degli interventi di promozione sportiva per l'anno 2018, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2- di stabilire che l'onere complessivo di € 870.000,00 relativo alla attuazione del programma annuale degli interventi di promozione sportiva – anno 2018- di cui al precedente punto del presente dispositivo, è garantito dalla disponibilità esistente a carico dei capitoli del bilancio 2018/2020 per gli importi di seguito specificati, tenendo conto della esigibilità delle obbligazioni delle diverse Misure e Azioni del programma dettagliatamente specificata nel documento istruttorio:

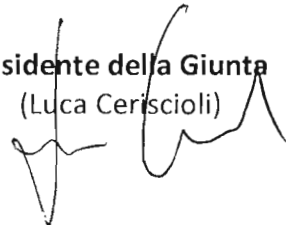


DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

CAPITOLO	ANNUALITA' 2018	ANNUALITA' 2020
2060110002		730.000,00
2060110011	100.000,00	
2060110034		40.000,00

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33 del 2013.


Il Segretario della Giunta
(Deborah Giraldi)


Il Presidente della Giunta
(Luca Ceriscioli)



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa ed atti amministrativi di riferimento

- L. R. 02/04/2012 n.5 "Disposizioni regionali in materia di sport e tempo libero";
- Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea legislativa delle Marche n. 27 del 5 luglio 2016 avente ad oggetto: "Piano regionale per la promozione della pratica sportiva e delle attività motorio-ricreative 2016/2020. Legge regionale 2 aprile 2012, n. 5, articolo 6"
- D.G.R. n. 87 del 06/02/2017 recante modifiche dell'assegnazione dei capitoli del Bilancio Finanziario Gestionale del Bilancio 2017-2019 (DGR n. 1648/2016) ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità, in attuazione della DGR n. 1536 del 7/12/2016;
- D.G.R. n. 323 del 03/04/2017 recante: "DGR n. 31 del 25/01/2017 "L.R. n. 20/2001. Istituzione delle Posizioni dirigenziali e di funzione nell'ambito della Segreteria generale e dei Servizi". Assegnazione dei capitoli del Bilancio Finanziario Gestionale del Bilancio 2017-2019 (DGR 87/2017 e s.m.i.) ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità (posizione di funzione) -1^o provvedimento";
- Legge regionale del 29 dicembre 2017, n. 39 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2018/2020 della Regione Marche (legge di stabilità 2018)";
- Legge regionale del 29 dicembre 2017, n. 40, "Bilancio di previsione 2018/2020";
- D.G.R. 1614 del 28/12/2017 recante: "D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - artt. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2018/2020 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati" e.s.m.i.;
- D.G.R. n. 1615 del 28/12/2017 recante: "D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - artt. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2018/2020 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli" e.s.m.i.;
- D.G.R. n. 378 del 26/03/2018 recante: "Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 - Iscrizione nel Bilancio di previsione 2018-2020 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati per scopi specifici e relativi impieghi. Variazione al Bilancio Finanziario gestionale".

Motivazioni

La legge regionale 2 aprile 2012 n.5, recante "Disposizioni regionali in materia di sport e tempo libero" è attualmente lo strumento normativo di cui la Regione dispone per promuovere lo sport e le attività motorio-ricreative in genere quale strumento fondamentale per la formazione e la salute della persona, per il miglioramento degli stili di vita individuali e collettivi nonché per lo sviluppo delle relazioni sociali e dell'integrazione interculturale.

Tra gli strumenti operativi e di programmazione per promuovere lo sport e le attività motorio ricreative, la l. r. 2 aprile 2012 n.5, prevede l'approvazione del Piano regionale per



la promozione della pratica sportiva e delle attività motorio-ricreative (art. 6) che ha una durata pari a quella della legislatura regionale.

L'Assemblea legislativa delle Marche, su proposta della Giunta Regionale, con Deliberazione amministrativa n. 27 del 5 luglio 2016 ha approvato detto Piano regionale per la promozione della pratica sportiva e delle attività motorio-ricreative 2016/2020;

In attuazione del Piano, la Giunta regionale deve approvare il Programma annuale degli interventi di promozione sportiva (art. 7- l.r. 5/2012), previo parere del Comitato regionale dello sport e del tempo libero di cui all'art. 4 della citata l.r. n. 5/2012.

Il Programma annuale degli interventi di promozione sportiva per l'anno 2018 è stato redatto come stabilito dalla l.r.5/2012, in attuazione del detto Piano regionale 2016/2020, con l'obiettivo principale di perseguire politiche orientate allo sviluppo del concetto di 'sport per tutti', cercando concrete integrazioni con le iniziative di diversi settori dell'amministrazione pubblica, naturalmente collegati alle attività sportive (sanità, istruzione e formazione, servizi sociali, turismo, politiche giovanili) e di soggetti che operano esternamente alla stessa, al fine di porre in essere azioni congiunte ed integrate che dovranno avere come unico scopo il benessere del cittadino. Ciò, nella consapevolezza del valore di trasversalità e di connessione con i molteplici aspetti della vita quotidiana di tutti i cittadini, che lo sport rappresenta.

Va evidenziato che la Legge n. 5/2012 ha apportato una significativa riorganizzazione funzionale ed operativa al settore, ampliando la partecipazione e il coinvolgimento degli operatori del territorio. Attraverso questo Programma, si cercherà di sviluppare ulteriormente la valorizzazione delle buone pratiche tenendo conto delle eventuali carenze e, per quanto possibile, delle nuove esigenze, al fine di perseguire concretamente un maggiore sviluppo delle attività sportive e motorio-ricreative.

Il Programma costituisce la base di riferimento per operare nell'anno 2018 e stabilisce in particolare:

- le iniziative e gli interventi promossi dalla Regione in materia di promozione sportiva;
- i soggetti destinatari delle provvidenze;
- le priorità e i tempi di realizzazione;
- le modalità e i criteri di concessione dei contributi;
- gli interventi in materia di impianti ed attrezzature per lo sport;
- l'attività informativa e di monitoraggio.

In linea con quanto stabilito nel "Piano Regionale per la promozione della pratica sportiva e delle attività motorio-ricreative 2016/2020", considerando come le manifestazioni sportive negli ultimi anni costituiscano una componente di notevole importanza nell'ambito dell'offerta turistica del territorio, nella Misura 5 del Programma è stata contemplata la concessione di sostegni finanziari a favore di "eventi sportivi di importanza strategica che favoriscono la promozione turistica e rafforzano la capacità attrattiva della Regione". In detta Misura sono state individuate, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 7, comma



2 della L.R. n. 5/2012, le manifestazioni sportive di rilevante interesse promozionale, turistico, culturale e ambientale che si svolgono nel territorio regionale nel 2018. Trattasi di eventi di particolare rilievo, caratterizzati da standard organizzativi straordinari, supportati dalla diffusione da parte dei media, che fanno da volano all'immagine delle Marche, favoriscono la promozione del territorio, rafforzano la capacità attrattiva e generano considerevoli flussi incoming, con grandi ricadute turistico-sportive.

Il programma contempla interventi a sostegno dello sport di cittadinanza (Misura 1) in attuazione del Capo III, artt. 10 e 11, della l. r. 5/2012 che riguarda tutte quelle attività sportive intese come pratica fisico-motoria ed aggregativa disgiunta da una connotazione agonistica. Un ruolo fondamentale è svolto, in quest'ambito, dagli Enti di Promozione Sportiva e dalle Associazioni sportive e di promozione sociale iscritte nel registro regionale, soggetti che prioritariamente svolgono ogni anno un'intensa attività su base volontaria.

E' previsto, inoltre, un intervento specifico (Misura 2) rivolto a promuovere e favorire lo sviluppo delle attività sportive delle persone diversamente abili, per dare loro pari diritto, tenuto conto delle maggiori difficoltà che riscontra la pratica sportiva dei diversamente abili rispetto a quella delle persone "normodotate", per i costi più consistenti che richiede anche in relazione alla logistica, alle attrezzature ed agli ausili necessari.

Altri importanti interventi del programma riguardano l'avviamento alla pratica sportiva nelle scuole, attività di promozione sportiva presso i penitenziari, la valorizzazione della attività a carattere dilettantistico caratterizzata dalla competizione e dall'agonismo tra gli atleti, gli incentivi al merito sportivo, il sostegno alla scuola regionale dello sport del Coni.

Un significativo intervento (Misura 11) è rivolto, invece, a sostenere progetti delle amministrazioni comunali dell'area del terremoto che promuovono la pratica sportiva e l'attività fisico-motoria. Progetti finalizzati alla promozione dello sport come valore aggregativo, sociale, educativo e formativo rivolto a tutte le fasce di popolazione, per favorire la ripresa delle attività ed il ritorno alla normalità nelle aree colpite dal sisma.

Il programma, è stato esaminato con parere favorevole dal Comitato regionale dello sport e del tempo libero, di cui all'art. 4 della l.r. 5/2012, nell'incontro del 19 luglio 2018.

L'onere complessivo di € 870.000,00 relativo alla attuazione del programma è garantito dalle risorse regionali stanziare sui seguenti capitoli del bilancio 2018/2020:

CAPITOLO	ANNUALITA' 2018	ANNUALITA' 2020
2060110002		730.000,00
2060110011	100.000,00	
2060110034		40.000,00

V



L'esigibilità delle obbligazioni delle Misure e Azioni del programma, il cui onere fa capo ai capitoli sopra indicati del bilancio finanziario gestionale 2018/2020, fa riferimento ai seguenti anni:

Esigibilità 2018 - capitolo 2060110011	
Misura 5	€ 100.000,00
Totale obbligazioni esigibili nel 2018	€ 100.000,00
Esigibilità 2020 - capitolo 2060110002	
Misura 1	€ 50.000,00
Misura 2	€ 170.000,00
Misura 4 (Azione 4.1 -4.2 – 4.3 – 4.4)	€ 260.000,00
Misura 7	€ 30.000,00
Misura 8	€ 40.000,00
Misura 9	€ 40.000,00
Misura 10	€ 10.000,00
Misura 11	€ 100.000,00
Misura 12	€ 30.000,00
Esigibilità 2020 - capitolo 2060110034	
Misura 6	€ 40.000,00
Totale obbligazioni esigibili nel 2020	€ 770.000,00

Le risorse individuate come sopra indicato sono di natura regionale. Tali risorse risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste, fatte salve le eventuali variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i. /SIOPE, in rapporto ai soggetti assegnatari dei contributi di cui trattasi.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/20142.

Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra esposto si propone

- 1 di approvare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 5/2012, il "Programma annuale degli interventi di promozione sportiva per l'anno 2018, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- 2 di stabilire che l'onere complessivo di € 870.000,00 relativo alla attuazione del programma annuale degli interventi di promozione sportiva – anno 2018- di cui al precedente punto del presente dispositivo, è garantito dalla disponibilità esistente a carico dei capitoli del bilancio 2018/2020 per gli importi di seguito specificati, tenendo conto della esigibilità delle obbligazioni delle diverse Misure e Azioni del programma dettagliatamente specificata nel documento istruttorio:

CAPITOLO	ANNUALITA' 2018	ANNUALITA' 2020
2060110002		730.000,00
2060110011	100.000,00	
2060110034		40.000,00

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs n. 33 del 2013.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Giovanni D'Annunzio)

V



ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria sul bilancio 2018/2020 della somma complessiva di € 870.000,00 con riferimento alla disponibilità esistente sui relativi capitoli di spesa e per gli importi di seguito specificati:

CAPITOLO	ANNUALITA' 2018	ANNUALITA' 2020
2060110002		730.000,00
2060110011	100.000,00	
2060110034		40.000,00

**IL RESPONSABILE DELLA P.O. CONTROLLO
CONTABILE DELLA SPESA 2**

(Federico Ferretti)

19/07/18

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. SPORT E POLITICHE GIOVANILI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.


IL DIRIGENTE DELLA P.F.
(Sandro Abela di)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.


IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Giovanni Santarelli)

La presente deliberazione si compone di n. 115 pagine, di cui n. 105 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.


IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)



ALLEGATO **A**

REGIONE MARCHE

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA

ANNO 2018

art. 7 L.R. n. 5/2012.

PREMESSA

Il valore sociale, culturale ed economico dello Sport

Una ricerca dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) dice che il 60 per cento degli italiani non fa sport né pratica un'attività fisica, contro una media europea del 42 per cento. Invece gli adulti dovrebbero «muoversi» per almeno 150 minuti alla settimana e i giovani per 60 minuti al giorno. Queste sono le raccomandazioni emanate dall'OMS con le nuove Linee guida per l'attività fisica 2016-2020.

La mancanza di movimento è uno dei principali fattori di rischio per la salute. Ogni anno, infatti, in tutta Europa si verificano un milione di decessi (il 10 per cento circa del totale) causati proprio dalla mancanza di attività fisica. Si stima che all'inattività fisica siano imputabili il 5 per cento delle affezioni coronariche, il 7 per cento del diabete di tipo 2, il 9 per cento dei tumori al seno e il 10 per cento dei tumori del colon. Inoltre, le percentuali relative al numero di persone sovrappeso e obese sono aumentate negli ultimi decenni. I dati sono allarmanti: in 46 Paesi (l'87 per cento dell'Europa), oltre la metà degli adulti sono in sovrappeso o sono obesi, ed in diversi casi si arriva a sfiorare il 70 per cento della popolazione adulta.

In Europa tra le persone di età superiore a 15 anni, sei su dieci non fanno mai esercizio fisico o sport.

A destare l'allarme è soprattutto la mancanza di attività da parte dei giovani. Solo il 34 per cento degli adolescenti europei di età compresa tra 13 e 15 anni è fisicamente attivo. Ciò contribuisce all'aumento dei bambini sovrappeso e obesi in Europa, soprattutto tra le fasce socio-economiche più fragili. I dati raccolti dalla Childhood Obesity Surveillance Initiative (l'iniziativa di monitoraggio dell'obesità infantile) condotta in Europa dall'OMS dimostrano che in alcuni Paesi quasi il 50 per cento dei bambini di 8 anni di età è sovrappeso e oltre il 25 per cento è obeso. In quasi tutti i Paesi europei, inoltre, i livelli di attività fisica praticata iniziano a calare significativamente tra gli 11 e i 15 anni di età, soprattutto tra le ragazze.

L'inattività non solo ha un pesante impatto negativo in forma di costi diretti per il sistema sanitario, ma ha anche un elevato costo indiretto in termini di aumento dei congedi per malattia, delle inabilità al lavoro e delle morti precoci. Si calcola che per una popolazione di 10 milioni di persone per metà insufficientemente attive, il costo dell'inattività sia di 910 milioni di euro



l'anno.

Le raccomandazioni dell'OMS insistono sui benefici per la salute di un'attività a intensità moderata e sul fatto che i livelli consigliati possono essere accumulati esercitandosi per intervalli relativamente brevi di tempo.

Che lo sport faccia bene alla salute, ma anche alle casse della sanità pubblica, lo dimostrano anche le rilevazioni del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) che dimostrano che chi pratica un'attività motoria concorre a far risparmiare al sistema sanitario un miliardo e mezzo di euro all'anno. Chi fa attività fisica con costanza tende, infatti, ad ammalarsi di meno.

Con questa consapevolezza, la Regione Marche, come stabilito nella legge regionale 2 aprile 2012 n.5 "Disposizioni regionali in materia di sport e tempo libero", promuove lo sport e le attività motorio-ricreative in genere quale strumento fondamentale per:

- la formazione e la salute della persona;
- il miglioramento degli stili di vita individuali e collettivi;
- lo sviluppo delle relazioni sociali e dell'integrazione interculturale.

Lo sport è uno strumento al servizio dell'individuo in quanto favorisce la crescita armoniosa ed equilibrata della persona, aiutandola a migliorare in vari aspetti legati alle condizioni psico-fisiche, cognitive e relazionali e, al tempo stesso, è un fenomeno sociale trasversale attorno al quale possono gravitare altre educazioni che concorrono all'acquisizione di atteggiamenti e comportamenti sani. Ciò in opposizione agli aspetti più negativi della società moderna (sedentarietà, violenza e bullismo, dipendenza da nuove tecnologie, uso di sostanze pericolose quali fumo, alcol e droghe...).

Oltre al valore educativo, sociale e culturale si deve considerare che lo sport ha anche un grande impatto sull'economia. E' considerato un **importante fattore di crescita** che contribuisce con 294 miliardi di euro al valore aggiunto lordo dell'UE e dà lavoro a 4,5 milioni di persone, cioè il 2,1% della forza lavoro dell'UE. Considerando i settori collegati, in totale i posti di lavoro creati dalle attività sportive in Europa sono 7,3 milioni, cioè il 3,5% dell'occupazione complessiva nell'Unione.

Nella sua accezione più ampia, quello dello sport è una vera e propria industria, che può essere vista come un motore di crescita per l'economia in generale, in quanto crea valore aggiunto e occupazione in tutta una serie di comparti, sia manifatturieri che di servizi, e stimola sviluppo e innovazione.

Tra le altre cose, lo sport genera più di 3 miliardi di euro di valore aggiunto nel settore edile per la costruzione di stadi, palasport, edifici e infrastrutture. Parte di questi investimenti è impiegata in nuovi progetti edili, parte in lavori di ristrutturazione o manutenzione.



Inoltre si deve considerare che lo sport avvantaggia anche il turismo: ogni anno nel mondo da 12 a 15 milioni di viaggi internazionali sono effettuati allo scopo principale di assistere a eventi sportivi. L'industria dello sport è caratterizzata anche da rapide e continue ondate di innovazione, spesso in stretta collaborazione con altri settori, che portano alla progressiva diffusione su vari mercati di nuovi prodotti da destinare a usi disparati. E nei prossimi anni il tasso di crescita di questo mercato dovrebbe essere di circa il 6% all'anno.

Il Programma annuale degli interventi di promozione sportiva delle Marche

Tra gli strumenti operativi e di programmazione, la l. r. 2 aprile 2012 n.5, sopra richiamata, prevede l'approvazione del Piano regionale per la promozione della pratica sportiva e delle attività motorio-ricreative (art. 6) di durata pari a quella della legislatura regionale.

Con la deliberazione assembleare n. 27 del 5 luglio 2016, su proposta della Giunta Regionale, l'Assemblea legislativa regionale ha approvato detto Piano, per gli anni 2016/2020, che contiene le linee prioritarie di intervento per la promozione dello sport e delle attività motorio-ricreative da realizzarsi nel periodo considerato. Mantenendo ferme le finalità della legge regionale 5/2012, il Piano ha posto specifici obiettivi, la cui attuazione è stata demandata ai Programmi annuali degli interventi di promozione sportiva (art. 7- l. r. 5/2012), che la Giunta Regionale ha il compito di approvare annualmente previo parere del Comitato regionale dello sport e del tempo libero di cui all'art. 4 della citata l. r. n. 5/2012.

La Regione ha redatto il Programma degli interventi di promozione sportiva per l'anno 2018 mantenendo le proprie politiche verso l'evoluzione ed il consolidamento del **ruolo sociale, culturale ed economico dello sport**. L'obiettivo della Regione rimane quello di attivare politiche dirette allo sviluppo del concetto di *'sport per tutti'* come strumento di crescita individuale e collettiva dell'intera cittadinanza, anche al fine di creare le basi per l'elaborazione di nuovi concetti e modelli di welfare.

Gli interventi previsti nel programma sono rivolti, anche per il 2018, a valorizzare, in ambito regionale, l'attività sportiva e motorio-ricreativa, cercando concrete integrazioni con le iniziative di diversi settori dell'amministrazione pubblica, naturalmente collegati alle attività sportive, al fine di porre in essere azioni congiunte ed integrate che dovranno avere come unico scopo il benessere del cittadino.

Nella consapevolezza che lo sport e le attività motorio-ricreative in genere hanno un valore di trasversalità e di connessione con i molteplici aspetti della vita quotidiana di tutti i cittadini, la Regione attraverso le Misure ed Azioni previste nel Programma degli interventi di promozione sportiva per l'anno 2018, intende fornire impulso per una nuova cultura della pratica sportiva.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il presente Programma, redatto in attuazione del Piano 2016/2020, costituisce la base di riferimento per operare nell'anno 2018 e stabilisce in particolare:

- le iniziative e gli interventi promossi dalla Regione in materia di promozione sportiva;
- i soggetti destinatari delle provvidenze;
- le priorità e i tempi di realizzazione;
- le modalità e i criteri di concessione dei contributi;
- gli interventi in materia di impianti ed attrezzature per lo sport;
- l'attività informativa e di monitoraggio, nonché le iniziative a favore della tutela sanitaria nello svolgimento delle attività sportive.

Negli ultimi anni è emerso in maniera evidente come gli eventi sportivi costituiscano una componente di notevole importanza nell'ambito dell'offerta turistica del territorio, per cui, in linea con quanto stabilito nel "Piano Regionale per la promozione della pratica sportiva e delle attività motorio-ricreative 2016/2020", nella Misura 5, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 7, comma 2 della L.R. n. 5/2012, sono state individuate su proposta del Comitato regionale dello sport e del tempo libero, di cui all'art. 4 della l.r. 5/2012, le manifestazioni sportive di rilevante interesse promozionale, turistico, culturale e ambientale che si svolgono nel territorio regionale nel 2018. Trattasi di iniziative caratterizzate da standard organizzativi straordinari, supportate dalla diffusione da parte dei media, che fanno da volano all'immagine della Regione Marche, generano considerevoli flussi incoming, favoriscono la promozione del territorio e rafforzano la capacità attrattiva della Regione con grandi ricadute turistico-sportive.

Si deve considerare, poi che nel piano regionale per la promozione della pratica sportiva e delle attività motorio-ricreative 2016/2020, approvato come detto deliberazione assembleare n. 27 del 5 luglio 2016, in tema di impiantistica sportiva, la Regione ha posto tra i principali obiettivi quello di riqualificare e ristrutturare il patrimonio infrastrutturale esistente.

Nel 2017 è stata avviata una concreta azione volta alla riqualificazione della rete degli impianti sportivi di proprietà pubblica presenti sul territorio marchigiano, per garantirne la fruibilità e la piena sostenibilità gestionale e per offrire la possibilità a tutti i cittadini di poter praticare sport in impianti adeguati e conformi agli standard di sicurezza. Nel 2018 detta Misura, che contempla la concessione di contributi in conto capitale, per l'adeguamento e la riqualificazione degli impianti sportivi di proprietà pubblica esistenti, a favore di Enti locali, Unioni di Comuni, Università delle Marche e Organizzazioni sportive affidatarie della gestione di detti impianti sarà portata avanti con impegno fattivo, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili. In particolare nel programma si stabilisce, in conformità a quanto disposto con DGR 931 del 7 agosto 2017, che in relazione alla disponibilità di ulteriori risorse si procederà allo scorrimento della graduatoria.



Si deve tener conto che in merito alle finalità perseguite dalla l.r. 5/2012 concernenti la promozione dello sport e delle attività motorio-ricreative in genere quale strumento fondamentale per la formazione e la salute della persona, per il miglioramento degli stili di vita individuali e collettivi nonché per lo sviluppo delle relazioni sociali e dell'integrazione interculturale, la Regione Marche, insieme all'ASUR, ha approvato, con delibera 1118 del 02 ottobre 2017, i progetti di sostegno alla promozione dell'attività fisica e motoria chiamati *Marche in Movimento con lo sport di classe* e *Sport senza età*.

Entrambi i progetti partono dal Piano Regionale della Prevenzione 2014-2019 e prevedono iniziative a favore dei giovani (scuola primaria) e di adulti e over 65 anni.

Complessivamente sono stati investiti € 2.218.000,00 per gli anni 2018-2019 di cui: 1.810.000,00 euro per *Marche in movimento* e 408.000,00 euro per *Sport senza età*.

I due progetti sono già stati avviati nel corso dell'anno 2018.

Per *Marche in movimento con sport di classe* sono stati coinvolti l'Ufficio Scolastico regionale, il Coni Marche, il Centro Sportivo Italiano, il CIP oltreché la Regione –servizio Sport e l'ASUR Marche. Il progetto, coordinato dal Coni Marche, prevede lo svolgimento dell'attività motoria e sportiva all'interno dell'orario curricolare delle classi della scuola primaria: alla prima classe, tramite l'insegnante della classe, viene svolta l'attività motoria come apprendimento di nozioni e di gioco, dalle prime alle quinte classi viene previsto un tutor – laureato in scienze motorie- che affianca l'insegnante per un'ora di educazione fisica alla settimana e infine per le quarte e quinte classi viene proposta una seconda ora settimanale di orientamento sportivo coinvolgendo i tecnici laureati delle diverse discipline sportive. Il progetto ha visto la partecipazione di 1915 classi di tutta la Regione, pari al 56% del numero totale di classi, coinvolgendo più di 38.000 alunni; per l'iniziativa sono stati impegnati 279 tutor sportivi laureati in scienze motorie. Il monitoraggio del progetto è stato affidato alla Scuola Regionale del Coni Marche.

Per l'attuazione del progetto *Sport senza età* è stato svolto un bando rivolto agli Enti di promozione sportiva: per il 2018 sono stati presentati, dai sei EPS che hanno risposto, 45 progetti che hanno promosso attività fisica e sportiva coinvolgendo 47 comuni marchigiani di cui 21 rientranti nell'area del cratere del terremoto. L'obiettivo è quello di far svolgere attività motoria e sportiva ad oltre 2000 marchigiani. Il coordinamento scientifico e il monitoraggio dell'iniziativa è stata affidata alla Scuola di Scienze motorie dell'Università di Urbino.

Entrambi i progetti saranno riproposti anche per il prossimo anno.



AMBITI DI INTERVENTO

Per dare attuazione alle finalità sopra descritte il presente programma risulta articolato nelle seguenti Misure ed Azioni:

MISURA 1 – Contributi per la diffusione dello sport di cittadinanza € 50.000,00

MISURA 2 – Contributi per la promozione delle attività sportive delle persone diversamente abili € 170.000,00

MISURA 3 – Impianti e attrezzature per lo sport.

MISURA 4 – Contributi per attività promozionali e manifestazioni sportive

AZIONE 4.1 – Valorizzazione dell'attività dei Licei scientifici ad indirizzo Sportivo delle Marche € 20.000,00

AZIONE 4.2 – Attività di avviamento alla pratica sportiva. Campionati studenteschi € 30.000,00

AZIONE 4.3 – Attività di promozione sportiva presso i penitenziari delle Marche € 10.000,00

AZIONE 4.4 – Manifestazioni e competizioni sportive di livello regionale, nazionale e int.le € 200.000,00

MISURA 5 – Contributi a eventi di importanza strategica che favoriscono la promozione turistica e rafforzano la capacità attrattiva della Regione € 100.000,00

MISURA 6 – Organizzazione della Conferenza regionale sullo sport e il tempo libero (l.r. 5/2012 ART. 5) € 40.000,00

MISURA 7 – Incentivi al merito sportivo € 30.000,00

MISURA 8 – Contributo finanziario a favore della scuola regionale dello sport del Coni € 40.000,00

MISURA 9 – Operatività dell'osservatorio dello sport delle Marche € 40.000,00

MISURA 10 – Corsi per il conseguimento della abilitazione tecnica all'esercizio delle professioni di cui alla l. r. 4/2016 (tit. III e IV) € 10.000,00

MISURA 11 – Sostegno per la ripresa dell'attività sportiva nelle aree colpite dal sisma € 100.000,00

MISURA 12 – Iniziative di disseminazione ed altri interventi di rilievo non contemplati nelle altre misure del programma € 30.000,00



MISURA 1 - CONTRIBUTI PER LA DIFFUSIONE DELLO SPORT DI CITTADINANZA

Risorse finanziarie assegnate

€ 50.000,00

La presente Misura in attuazione del Capo III, artt. 10 e 11, della l. r. 5/2012 contempla tutte quelle attività finalizzate alla promozione dello sport di cittadinanza, inteso come pratica fisico-motoria ed aggregativa disgiunta da una connotazione agonistica. Il riconoscimento dello sport come diritto di cittadinanza con l'importante ruolo sociale che riveste, passa necessariamente attraverso la valorizzazione di tutti i soggetti che garantiscono la capillare promozione di attività sportive per tutti i cittadini, senza limiti di età, reddito, provenienza geografica, cultura e abilità.

Per sport di cittadinanza, quindi, si intende qualsiasi forma di attività motoria con finalità ludico-ricreativa svolta in favore delle persone di tutte le età, senza discriminazioni o esclusioni, che ha come obiettivo, oltre al miglioramento degli stili di vita e delle condizioni fisiche e psichiche, lo sviluppo della vita di relazione per favorire l'integrazione sociale degli individui.

Gli obiettivi che si intende perseguire sono i seguenti:

- diritto al gioco e al movimento per i cittadini di tutte le età, di diversa abilità e categoria sociale alla promozione di stili di vita attivi, per prevenire patologie fisiche e psicologiche, individuali e di rilevanza sociale, e per mantenere un adeguato stato di salute;
- promozione della funzione educativa dello sport, sia come opportunità di crescita individuale che di sviluppo della collettività,
- sport come strumento d'integrazione sociale anche in una prospettiva interculturale e come mezzo per educare alla condivisione delle scelte in un contesto comunitario ed ai principi di partecipazione, corresponsabilità, non violenza e sostenibilità, un'accezione dello sport che include tutti i cittadini nella pratica motoria e sportiva senza discriminazioni;
- sport come strumento di promozione di un'attività motoria sportiva sostenibile, rispettosa delle persone, della società e dell'ambiente.

Un ruolo fondamentale è svolto, in quest'ambito, dagli Enti di Promozione Sportiva e dalle Associazioni sportive e di promozione sociale iscritte nel registro regionale, soggetti che prioritariamente svolgono ogni anno un'intensa attività su base volontaria, rappresentando quindi un imprescindibile punto di riferimento per lo sviluppo dello sport nella sua valenza sociale ed educativa riuscendo a catalizzare anche quelli che non necessariamente rientrano all'interno dello sport dilettantistico e agonistico.

Azioni prioritarie

I progetti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi indicati nella presente Misura, riguardano i seguenti ambiti di intervento:



- organizzazione di eventi di gioco e tempo libero, per bambini, giovani, adulti, anziani, che favoriscano la partecipazione delle famiglie e di soggetti di tutte le età;
- attività di promozione dello sport in chiave educativa in collaborazione con gli istituti scolastici regionali;
- feste regionali o provinciali del gioco e del tempo libero;
- promozione di attività sportive rivolte alla integrazione sociale ed interculturale per i figli di emigrati e ragazzi italiani.

Non rientrano nello sport di cittadinanza le attività svolte in ambito professionistico.

Periodo di riferimento

Le istanze dovranno far riferimento a progetti relativi ad iniziative che devono essere svolte nell'anno 2018 e rendicontate obbligatoriamente entro il 31 dicembre 2019.

Soggetti beneficiari

- Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Coni;
- Associazioni di promozione sociale che operano nell'ambito delle finalità di cui all'articolo 10 della l. r. 5/2012.

Numero di domande ammissibili

Ciascun soggetto in qualità di proponente/capofila può presentare istanza per un solo progetto. Ciascun soggetto può partecipare in qualità di partner al massimo a due proposte progettuali. La presenza dello stesso soggetto partner in più di due progetti determinerà l'esclusione delle proposte progettuali in più, selezionate in base all'ordine di arrivo.

Deve essere cura del soggetto proponente accertarsi che i soggetti partner siano presenti al massimo in due proposte progettuali.

Non saranno finanziati progetti non coerenti con gli obiettivi regionali e con le priorità sopra definite.

Le domande presentate per l'accesso ai contributi del presente Programma, sono incompatibili con qualsiasi altro finanziamento regionale, statale o dell'U.E. ottenuto per le medesime iniziative.

Deve essere garantita la partecipazione gratuita ai destinatari del progetto.



Il costo complessivo del progetto non può essere inferiore ad € 3.000,00.

Il contributo può essere concesso fino ad un massimo del 50% delle spese ammissibili e per un importo non superiore a € 5.000,00.

Requisiti soggettivi

Tutti i soggetti richiedenti, al momento della presentazione della domanda, devono possedere i seguenti requisiti:

- non avere finalità di lucro e non svolgere attività di carattere commerciale ed economico;
- essere dotati di codice fiscale e/o partita IVA;
- avere sede legale nelle Marche o, se appartenente ad associazioni a carattere nazionale, avere la sede operativa nella regione e svolgere l'iniziativa sul territorio marchigiano.

Modalità di presentazione delle domande

Le domande di contributo, devono essere presentate alla Regione Marche - P.F. Politiche Giovanili e Sport esclusivamente in modalità telematica (procedura on line), attraverso la apposita sezione sul sito web <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Turismo-Sport-Tempo-Libero/Sport> ove i soggetti destinatari dell'incentivo avranno a disposizione una procedura informatica che consentirà loro, attraverso un percorso guidato, di inserire la domanda di contributo con le modalità indicate nel presente programma.

La presentazione della domanda di contributo on line, richiede il possesso da parte dell'utente di uno strumento di autenticazione forte riconosciuto dal framework di autenticazione regionale fed- cohesion (<http://cohesion.regione.marche.it>) tra cui:

- pin cohesion (codice fiscale - password cohesion - pin cohesion)
- otp cohesion (codice fiscale- password cohesion - otp cohesion)
- smart card:
 - TsCns
 - CARTA RAFFAELLO
 - Cns
 - CIE

Tutti coloro che sono già in possesso di una delle modalità sopra indicate possono utilizzarle per la compilazione della domanda di contributo.



Gli utenti privi dello strumento di autenticazione forte come sopra indicato, possono richiedere alla Regione Marche solamente il PIN Cohesion presso lo sportello **“Cittadinanza digitale”** di Regione Marche - Palazzo Raffaello - Via G. da Fabriano Ancona

Le domande devono essere presentate:

- **entro e non oltre le ore 13,00 di lunedì 24 settembre 2018.**

Nella procedura telematica verrà richiesto al legale rappresentante del soggetto richiedente che presenta la domanda, tra l'altro, di fornire le seguenti informazioni:

- nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, recapito telefonico del legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo;
- generalità dell'Ente/Associazione richiedente il contributo (denominazione, tipologia, indirizzo, codice fiscale/partita Iva, recapito telefonico, indirizzo e-mail);
- indirizzo PEC (posta elettronica certificata) dell'Ente/Associazione richiedente il contributo al quale chiedere integrazioni e/o regolarizzazioni.

La domanda dovrà essere corredata:

- da una descrizione dettagliata della iniziativa con la specificazione dei tempi di realizzazione, dei soggetti coinvolti, delle finalità ed obiettivi;
- dal Piano Finanziario (Spese/Entrate) dettagliato per tipologia (è fatto obbligo al richiedente di indicare nella domanda tutte le entrate previste, pena la decadenza del contributo);
- da tutti gli elementi necessari ai fini della valutazione.

Il rappresentante legale dell'Ente/Associazione che presenta la domanda, inoltre, dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445) che lo stesso soggetto richiedente il contributo:

- non ha finalità di lucro e non svolge attività di carattere commerciale ed economico;
- non riceve per la stessa iniziativa altre contribuzioni a carico del bilancio regionale, dello Stato o della UE;
- è dotato di codice fiscale e/o partita iva come sopra indicato;
- è riconosciuto dal CONI e/o dal CIP;
- ha adeguato il proprio regolamento alle disposizioni di cui all'art. 6 della Legge n. 376 del 14/12/2000 “Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping”, ove prescritto dalla legge regionale n. 5 del 2 aprile 2012 “Disposizioni regionali in materia di sport e tempo libero” (comma 2, art. 24);
- ha presentato istanza in qualità di proponente/capofila ad un solo progetto;
- l'esattezza e la veridicità dei dati personali e delle informazioni contenute nella domanda e la conformità all'originale della documentazione ad essa eventualmente allegata;
- di essere a conoscenza che in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese la Regione potrà svolgere, a campione, verifiche d'ufficio;



- di non essere destinatario di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- di non essere a conoscenza della pendenza a proprio carico di procedimenti penali per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- di non avere a proprio carico procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.
- di essere informato che, ai sensi del Regolamento 2016/679/UE, i dati acquisiti in esecuzione del presente programma annuale degli interventi di promozione sportiva 2016 verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative ai procedimenti amministrativi per i quali gli anzidetti vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle norme vigenti.

Inoltre lo stesso legale rappresentante del soggetto richiedente deve dichiarare che si **IMPEGNA**

- a verificare che i soggetti partner siano presenti al massimo in due proposte progettuali, consapevole che la presenza dello stesso soggetto partner in più di due progetti determinerà l'esclusione delle proposte progettuali in più, selezionate in base all'ordine di arrivo;
- a garantire la partecipazione gratuita ai destinatari del progetto;
- a comunicare tempestivamente qualsiasi modifica dovesse interessare i dati forniti con la domanda, nonché l'eventuale revoca e/o modifica dei poteri a lui conferiti;
- a comunicare, qualora avesse altre domande di contributo in corso di istruttoria, a comunicare l'eventuale concessione di relativi contributi;
- a fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione alla domanda di contributo;

Per gli Enti di Promozione Sportiva e le Associazioni di Promozione Sociale, le cui iniziative vengono svolte in forma associata, le domande dovranno contenere:

- a) l'indicazione dell'Ente/Associazione capofila, delegato/a a presentare la domanda;
- b) la copia autenticata dell'atto o degli atti che indicano o determinano la volontà della gestione associata dell'iniziativa.

La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche. Quanto dichiarato nella richiesta comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La domanda presentata fuori dalle modalità sopra stabilite o non corredata da tutta la documentazione, o mancante dei dati e/o allegati richiesti verranno rigettate.



Se il mancato riscontro riguarda una richiesta di chiarimenti o integrazioni relativa alle spese, comporterà l'inammissibilità delle spese stesse.

Istruttoria delle domande e determinazione della graduatoria di merito

La struttura regionale competente, P.F. Politiche Giovanili e Sport, effettua l'istruttoria delle domande presentate, verificando l'ammissibilità del soggetto proponente e dell'iniziativa proposta e la completezza, adeguatezza e coerenza della documentazione prodotta.

Qualora si rendesse necessario, gli uffici regionali, nell'ambito dell'attività istruttoria, potranno richiedere, via e-mail o tramite PEC, chiarimenti o integrazioni della documentazione. Il soggetto interessato dovrà far pervenire quanto richiesto entro il termine che sarà indicato. Il mancato riscontro, nel termine stabilito, verrà considerato come rinuncia all'intera domanda.

In presenza dei prescritti requisiti di ammissibilità la P.F. Politiche Giovanili e Sport procederà alla assegnazione dei contributi tenendo conto la seguente ripartizione delle risorse finanziarie disponibili per la misura:

- la quota pari al 80% delle risorse finanziarie assegnate alla Misura sarà destinata al finanziamento delle istanze presentate dagli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Coni;
- la restante parte del 20% delle risorse finanziarie assegnate alla Misura sarà destinata al finanziamento delle istanze presentate dalle Associazioni di promozione sociale che operano nell'ambito delle finalità di cui all'articolo 10 della l. r. 5/2012.

I contributi saranno assegnati sulla base di una graduatoria di merito che sarà formulata tenendo conto dei criteri di seguito indicati:

1. grado di coinvolgimento e rete territoriale

- | | | |
|--|-----|----------|
| - iniziative attuate in forma associata da 3 EPS e/o | APS | punti 20 |
| - iniziative attuate in forma associata da 2 EPS e/o | APS | punti 15 |
| - iniziative attuate singolarmente dalle sedi regionali | EPS | punti 10 |
| - iniziative attuate dalle sedi territoriali degli EPS e/o | APS | punti 05 |

2. numero delle persone associate nell'anno antecedente a quello di presentazione della domanda

- | | |
|----------------------|----------|
| - da 0 a 5.000 | punti 4 |
| - da 5.001 a 15.000 | punti 6 |
| - da 15.001 a 25.000 | punti 8 |
| - oltre 25 mila | punti 10 |



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

3 numero di eventi inclusi nel programma di attività

- | | |
|-------------------|----------|
| - nessun evento | punti 0 |
| - da 1 a 2 eventi | punti 3 |
| - da 3 a 4 eventi | punti 6 |
| - più di 4 eventi | punti 10 |

4 previsione della spesa

- | | |
|-------------------------------------|----------|
| - spesa da € 3.001,00 a € 5.000,00 | punti 5 |
| - spesa da € 5.001,00 a € 7.000,00 | punti 10 |
| - spesa da € 7.001,00 a € 10.000,00 | punti 16 |
| - spesa > di € 10.000,00 | punti 20 |

Assegnazione, erogazione e rendicontazione dei contributi

La partecipazione della Regione alla spesa per i progetti relativi alle Azioni della presente Misura non potrà essere superiore al 50% delle spese ammissibili e per un importo non superiore ad € 5.000,00. In ogni caso il contributo non può essere superiore al deficit desunto dal rendiconto finale.

Non saranno accolte richieste il cui contributo, calcolato con le modalità di cui sopra, risulti inferiore a €. 500,00. In questo caso tali manifestazioni vengono escluse ed i relativi contributi concorrono alla rideterminazione della percentuale di intervento.

I contributi vengono concessi fino alla concorrenza delle risorse finanziarie complessivamente disponibili per la Misura.

Il contributo sarà erogato al termine del progetto previa presentazione, entro il termine indicato nella comunicazione di concessione, di una istanza di liquidazione, comprensiva della seguente documentazione:

- a) dettagliata relazione conclusiva che illustra l'iniziativa realizzata e l'avvenuto conseguimento delle finalità;
- b) bilancio consuntivo (entrate/spese) dell'attività corredato:
 - dall'elenco dettagliato di tutte le entrate;
 - dall'elenco dettagliato di tutte le spese suddiviso secondo l'ammissibilità unitamente alla copia dei documenti giustificativi (fatture, ricevute o documenti contabili fiscalmente validi aventi forza probatoria equivalente) intestati al soggetto beneficiario, debitamente quietanzati nel rispetto della normativa vigente. I documenti giustificativi di spesa dovranno riportare una descrizione chiara e precisa dei servizi/forniture acquisiti che ne consentano l'immediata riconducibilità al progetto.



c) dichiarazione, del legale rappresentante del soggetto beneficiario, attestante di non avere finalità di lucro e di non aver percepito per l'iniziativa altri finanziamenti regionali, statali o dell'U.E.

d) dichiarazione per la liquidazione del contributo su modulo fornito dalla Regione.

Non sono ammessi documenti di spesa che, pur essendo regolarmente intestati al soggetto beneficiario, risultino di data successiva a quella del termine di scadenza di presentazione della rendicontazione.

Gli importi dovranno essere esposti al netto dell'I.V.A., qualora la stessa possa essere recuperata, o al lordo dell'I.V.A., qualora la stessa non possa essere recuperata, rimborsata o compensata dal soggetto beneficiario.

Tracciabilità dei pagamenti

Tutti i documenti di spesa devono essere intestati al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza.

Le fatture e i giustificativi di spesa devono risultare interamente pagati e quietanzati entro il termine previsto per la rendicontazione finale del progetto, pena la inammissibilità delle stesse.

Per documentazione di pagamento, si intendono i documenti comprovanti l'avvenuta ed effettiva uscita finanziaria (bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della l. 136/2010 art. 3 commi 1 e 3 e ss.mm.) emessa dal soggetto beneficiario a valere sul c/c indicato.

Non saranno accettati in nessun caso:

- i pagamenti in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore (es. permuta con altri beni, lavori, forniture, servizi, etc.);
- qualsiasi forma di auto-fatturazione.

Si indicano di seguito a titolo esemplificativo modalità di pagamento di fatture e giustificativi di spesa

- bonifico bancario;
- assegno bancario non trasferibile intestato al fornitore del bene/servizio;
- assegno circolare non trasferibile intestato al fornitore del bene/servizio;
- ricevuta bancaria;
- pagamento con bollettino postale;
- pagamento con carta di credito.

Ai fini della regolare quietanza ciascun giustificativo di spesa deve essere accompagnato dalla copia del documento attestante l'avvenuto pagamento:

- nel caso di bonifico bancario è necessario allegare la ricevuta del bonifico riportante gli estremi della fattura e l'estratto conto da cui si evince l'addebito;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- in caso di assegno bancario o assegno circolare non trasferibile è necessario allegare la copia dello stesso e l'estratto conto da cui si evinca l'addebito;
- nel caso di ricevuta bancaria è necessario allegare la copia della stessa e l'estratto conto da cui si evinca l'addebito;
- nel caso di bollettino postale allegare copia del bollettino con la quietanza di pagamento;
- nel caso di pagamento con carta di credito deve essere allegato lo scontrino da cui si evinca l'addebito sulla carta.

Documentazione relativa alle entrate

Le entrate dovranno essere dettagliate e attestate dalla copia dei documenti riferiti a:

- a) contributi di Enti Pubblici (escluso il contributo regionale);
- b) incassi da spettatori paganti;
- c) quote di iscrizione;
- d) interventi di sponsorizzazioni da parte di soggetti privati (esclusa la valorizzazione di beni, prodotti e servizi ottenuti sotto forma di donazione da soggetti privati);
- e) altre risorse (derivanti ad esempio da raccolta fondi, diritti televisivi, ecc..).

Spese ammissibili

Le tipologie di spese ammissibili sono quelle effettivamente sostenute per l'organizzazione dell'iniziativa, corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal soggetto proponente e comprovati da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente, e riguardano:

- a) affitto e allestimento di spazi, locali strutture o impianti sportivi, con esclusione dei contratti di leasing, (fino ad un massimo del 15% del totale delle spese ammissibili);
- b) noleggio (con esclusione dei contratti di leasing) di:
 - 1. attrezzature/strumentazioni sportive;
 - 2. autoveicoli;
- c) servizi di ambulanza;
- d) servizi assicurativi relativi al periodo della iniziativa;
- e) tasse e imposte diverse da quelle legate al costo del lavoro come, ad esempio, tasse federali, diritti d'autore (SIAE), occupazione suolo pubblico e affissioni;
- f) prestazioni professionali solo per atleti, allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, personale sanitario e parasanitario (fino all'importo massimo del 50% del costo complessivo ammissibile);
- g) rimborsi, funzionali all'esercizio della prestazione professionale dei soggetti indicati al punto f), per pedaggi autostradali, posteggi, etc., debitamente documentati (fino all'importo massimo del 15% del costo complessivo ammissibile). Tali spese devono



essere compatibili cronologicamente con la data dell'iniziativa (vanno indicati i percorsi, luoghi, date, km effettuati). Non sono ammissibili le spese sostenute per i pasti durante gli spostamenti.

- h) spese generali fino ad un massimo del 10% del totale del costo ammissibile: locazione e/o allestimento sedi, utenze energetiche e telefoniche, materiali di cancelleria, materiali di consumo;
- i) materiale promozionale, esclusa la produzione e diffusione di atti e pubblicazioni e compreso il materiale pubblicitario e quello distribuito gratuitamente ai partecipanti, strettamente collegato alla realizzazione dell'iniziativa (fino ad un massimo del 10% del totale delle spese ammissibili);
- j) premi, omaggi e riconoscimenti che dovranno essere debitamente documentati (fino ad un massimo del 5 % del totale delle spese ammissibili).

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le voci di spesa di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- spese di progettazione e per collaborazioni tecniche ed organizzative genericamente indicate;
- acquisto di beni durevoli quali: arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, fotocopiatrici e relative spese di manutenzione e riparazione;
- acquisto di abbonamenti annuali;
- acquisto di terreni e fabbricati/opere e oneri di urbanizzazione;
- interessi bancari;
- erogazioni liberali;
- pranzi, cene e spese di rappresentanza;
- acquisto di beni e servizi non funzionali alla manifestazione beneficiaria del contributo;
- rimborsi spese per acquisto di carburante;
- spese non strettamente pertinenti l'iniziativa ammessa a contributo.

Ammontare della spesa ammissibile

La spesa ammissibile non può essere inferiore a Euro 3.000,00.

Ammissione delle domande

L'ammissione formale delle domande sarà effettuata dalla Struttura regionale competente in materia di Sport alle seguenti condizioni:

- invio con le modalità e entro il termine perentorio stabilito per la presentazione delle domande



- completezza dei documenti richiesti (la Regione potrà chiedere integrazioni rispetto alle informazioni in essi contenute che dovranno essere fornite entro il termine massimo di 10 giorni, pena l'inammissibilità);
- lo svolgimento delle attività nel periodo compreso tra il 01/01/2018 e il 31/12/2018.

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente dai soggetti beneficiari sopra indicati e ogni soggetto potrà presentare una sola domanda di contributo, pena l'esclusione di tutte le domande.

Le tipologie di spese ammissibili, fra quelle sopra indicate, sono quelle effettivamente sostenute per l'organizzazione dell'iniziativa, corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal soggetto titolare delle attività e comprovati da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza provante ed equivalente.

Utilizzo delle risorse

Le somme impegnate e non erogabili sono trasferite alle altre domande in graduatoria dell'anno di riferimento nel rispetto della normativa regionale di bilancio.

Qualora le somme disponibili per le singole azioni non vengano completamente impegnate per carenza di richieste o mancato finanziamento, le risorse rimaste disponibili saranno utilizzate per le altre Misure, fino alla piena utilizzazione della somma disponibile di 50.000,00 euro.

Variazioni

Le spese devono essere attinenti al progetto originario ammesso a contributo. **Qualora si dovessero apportare motivate e documentate variazioni al progetto, queste devono essere preventivamente comunicate alla Regione Marche che provvederà a dare l'assenso previa verifica del mantenimento dei requisiti sostanziali.**

Qualora, a fronte di variazioni in corso d'opera, la spesa complessiva del progetto risulti inferiore a quella inizialmente ammessa, la Regione Marche procede alla rideterminazione proporzionale del contributo assegnato, previa verifica della conformità dell'intervento realizzato, del contenuto e dei risultati conseguiti.

In nessun caso le varianti daranno luogo ad un incremento dell'importo approvato.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese effettive di attuazione dei progetti ammessi a cofinanziamento non raggiungano il 60% delle spese preventivate e ammesse in fase di richiesta di accesso ai contributi, il soggetto titolare perde totalmente il diritto al contributo regionale previsto. Allo stesso modo, qualora dalla rendicontazione risulti una spesa accertata inferiore a



quella del costo di attuazione del progetto ammesso a contributo, il finanziamento concesso verrà ridotto in proporzione.

In ogni caso l'ammontare del contributo regionale non potrà essere superiore al deficit (inteso come differenza tra spese effettivamente sostenute e considerate ammissibili ed entrate effettive) risultante dal rendiconto finanziario e riferito al costo del progetto, cofinanziamento regionale escluso.

Esclusioni e revoche

L'esclusione delle domande, oltre ai casi sopra indicati, avverrà:

- a seguito del mancato invio della documentazione integrativa, entro il termine indicato nella richiesta dal responsabile del procedimento;
- presentazione della domanda fuori dai termini o con modalità diverse da quanto stabilito.

Alla revoca dei contributi concessi, si procede:

- a) se la documentazione a rendiconto non viene trasmessa entro il termine di scadenza di presentazione della rendicontazione;
- b) se la documentazione a rendiconto trasmessa in tempo utile è incompleta e, richiesti chiarimenti e integrazioni, questi non vengono forniti nel termine assegnato;
- c) se l'iniziativa realizzata non corrisponde a quella relativa all'istanza, senza la preventiva autorizzazione;
- d) in caso di mancata realizzazione nell'arco temporale stabilito anche se dovuta a cause di forza maggiore;
- e) se l'iniziativa viene realizzata interamente da soggetto diverso da quello che ha presentato la domanda di contributo.
- f) concessione, per la medesima iniziativa, di altre agevolazioni regionali dello Stato o della U.E.;
- g) realizzazione dell'intervento per un importo inferiore al 60% di quello ammesso a contributo.

Responsabile del procedimento e termini

Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm., è il dipendente Mauro Moretti, funzionario della P.F. Politiche Giovanili e Sport - Tel. 071/8063712
e-mail: mauro.moretti@regione.marche.it

Il termine del procedimento relativo all'adozione del provvedimento di assegnazione e concessione dei contributi è stabilito in 90 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande in modalità telematica mentre quello di liquidazione del contributo è stabilito in 150 giorni dal termine di rendicontazione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La P.F. Politiche Giovanili e Sport comunica a ciascun soggetto gli esiti istruttori ovvero l'ammissione in graduatoria e l'eventuale concessione delle agevolazioni o i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda entro il 20° giorno successivo dalla data di approvazione della graduatoria.



MISURA 2 - CONTRIBUTI PER LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI

Risorse finanziarie assegnate

€ 170.000,00

Con questa Misura la Regione intende promuovere e favorire lo sviluppo delle attività sportive delle persone diversamente abili, considerando la pratica delle stesse un servizio sociale e un elemento basilare di formazione psicofisica. Ciò per dare alle persone disabili pari diritto, tenuto conto delle maggiori difficoltà che riscontra la pratica sportiva dei diversamente abili rispetto a quella delle persone "normodotate", per i costi più consistenti che richiede anche in relazione alla logistica, alle attrezzature ed agli ausili necessari.

Si deve considerare, peraltro, che lo sport ha un grande valore educativo e sociale e rappresenta uno strumento che consente di affermare non solo i diritti ma anche di prevenire le patologie e i deficit funzionali.

Azioni prioritarie

La Regione, in particolare, concede contributi ai soggetti destinatari della presente misura per le spese:

- a) di trasporto degli atleti disabili per la partecipazione alle attività sportive;
- b) inerenti alle manifestazioni sportive aperte anche ai disabili;
- c) relative agli istruttori, tecnici e medici specifici per atleti disabili;
- d) attinenti ai corsi specifici a favore di istruttori;
- e) limitatamente al CIP Marche (Comitato Italiano Paralimpico – Marche) saranno considerate anche le spese inerenti il funzionamento per la quota massima del 7,5% dello stanziamento previsto per la Misura.

Sono esclusi dalla presente misura gli interventi realizzati nell'ambito di programmi di medicina riabilitativa

Periodo di riferimento

Le istanze dovranno far riferimento alle attività svolte dal 1 gennaio al 31 dicembre 2018 da rendicontare obbligatoriamente entro il 31 dicembre 2019.



Soggetti beneficiari

- Società Sportive e Associazioni operanti nelle varie attività, riconosciute dal CIP, che promuovono la partecipazione di persone diversamente abili alla pratica sportiva;
- Società e Associazioni composte prevalentemente da persone diversamente abili che partecipano o programmano attività e iniziative sportive riconosciute dal CIP;
- Comitato Italiano Paralimpico – Marche

Requisiti soggettivi

Tutti i soggetti richiedenti, al momento della presentazione della domanda, devono possedere i seguenti requisiti:

- non avere finalità di lucro e non svolgere attività di carattere commerciale ed economico;
- essere dotati di codice fiscale e/o partita IVA;
- essere riconosciuti dal CIP

Numero di domande ammissibili

I soggetti richiedenti potranno presentare complessivamente non più di una domanda.

Le domande presentate per l'accesso ai contributi della presente Misura, sono incompatibili con qualsiasi altro finanziamento regionale ottenuto per le medesime iniziative.

Modalità di presentazione delle domande

Le domande di contributo, devono essere presentate alla Regione Marche - P.F. Politiche Giovanili e Sport esclusivamente in modalità telematica (procedura on line), attraverso la apposita sezione sul sito web <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Turismo-Sport-Tempo-Libero/Sport> ove i soggetti destinatari dell'incentivo avranno a disposizione una procedura informatica che consentirà loro, attraverso un percorso guidato, di inserire la domanda di contributo con le modalità indicate nel presente programma.

La presentazione della domanda di contributo on line richiede il possesso da parte dell'utente di uno strumento di autenticazione forte riconosciuto dal framework di autenticazione regionale fed-cohesion (<http://cohesion.regione.marche.it>) tra cui:

- pin cohesion (codice fiscale - password cohesion - pin cohesion)



- otp cohesion (codice fiscale- password cohesion - otp cohesion)
- smart card:
 - TsCns
 - CARTA RAFFAELLO
 - Cns
 - CIE

Tutti coloro che sono già in possesso di una delle modalità sopra indicate possono utilizzarle per la compilazione della domanda di contributo.

Gli utenti privi dello strumento di autenticazione forte come sopra indicato, possono richiedere alla Regione Marche solamente il PIN Cohesion presso lo sportello "Cittadinanza digitale" di Regione Marche - Palazzo Raffaello - Via G. da Fabriano Ancona

Le domande devono essere presentate:

- **entro e non oltre le ore 13,00 di lunedì 24 settembre 2018.**

Nella procedura telematica verrà richiesto al legale rappresentante del soggetto richiedente che presenta la domanda, tra l'altro, di fornire le seguenti informazioni:

- nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, recapito telefonico del legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo;
- generalità dell'Ente/Associazione richiedente il contributo (denominazione, tipologia, indirizzo, codice fiscale/partita Iva, recapito telefonico e indirizzo e-mail);
- indirizzo PEC (posta elettronica certificata) dell'Ente/Associazione richiedente il contributo al quale chiedere integrazioni e/o regolarizzazioni.

La domanda dovrà essere corredata:

- da una descrizione delle attività per cui si richiede il finanziamento con la specificazione dei tempi e modalità di realizzazione, dei soggetti coinvolti, delle finalità ed obiettivi nonché degli altri elementi indispensabili ai fini della valutazione dell'intervento stesso;
- dal Piano Finanziario (Spese/Entrate) dettagliato per tipologia (è fatto obbligo al richiedente di indicare nella domanda tutte le entrate previste, pena la decadenza del contributo). Nel preventivo devono essere indicati analiticamente i costi da sostenere per:
 - spese di trasporto per partecipazione alle attività sportive;
 - spese inerenti le manifestazioni;
 - spese per istruttori, tecnici e medici specifici;
 - spese per corsi specifici a favore di istruttori. ;
- da tutti gli elementi necessari ai fini della valutazione;

Il rappresentante legale dell'Ente/Associazione che presenta la domanda, inoltre, dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445) che lo stesso soggetto richiedente il contributo:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- non ha finalità di lucro;
- non riceve per la stessa iniziativa altre contribuzioni a carico del bilancio regionale, dello Stato o della UE;
- è dotato di codice fiscale e/o partita iva come sopra indicato;
- è riconosciuto dal CONI e/o dal CIP;
- ha adeguato il proprio regolamento alle disposizioni di cui all'art. 6 della Legge n. 376 del 14/12/2000 "Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping", ove prescritto dalla legge regionale n. 5 del 2 aprile 2012 "Disposizioni regionali in materia di sport e tempo libero" (comma 2, art. 24);
- l'esattezza e la veridicità dei dati personali e delle informazioni contenute nella domanda e la conformità all'originale della documentazione ad essa eventualmente allegata;
- di essere a conoscenza che in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese la Regione potrà svolgere, a campione, verifiche d'ufficio;
- di non essere destinatario di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- di non essere a conoscenza della pendenza a proprio carico di procedimenti penali per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- di non avere a proprio carico procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.
- di essere informato, che ai sensi del Regolamento 2016/679/UE, i dati acquisiti in esecuzione del presente programma annuale degli interventi di promozione sportiva 2018 verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative ai procedimenti amministrativi per i quali gli anzidetti vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle norme vigenti.

Inoltre lo stesso legale rappresentante del soggetto richiedente deve dichiarare che si IMPEGNA

- a garantire la partecipazione gratuita ai destinatari del progetto;
- a comunicare tempestivamente qualsiasi modifica dovesse interessare i dati forniti con la domanda, nonché l'eventuale revoca e/o modifica dei poteri a lui conferiti;
- qualora avesse altre domande di contributo in corso di istruttoria, a comunicare l'eventuale concessione di relativi contributi;
- a fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione alla domanda di contributo.

Saranno riconosciute ammissibili esclusivamente le attività svolte nel corso dell'anno di riferimento.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

È fatto obbligo al richiedente di indicare nella domanda tutte le entrate previste, pena la decadenza del contributo.

La Regione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'interessato oppure per la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

Qualora si renda necessario, gli uffici regionali, nell'esercizio della propria attività istruttoria, potranno richiedere chiarimenti/integrazioni sulla iniziativa, sulla documentazione e sulle spese stesse. Il richiedente dovrà far prevenire dette integrazioni e/o chiarimenti nel termine stabilito nella richiesta. Il mancato chiarimento relativo alle spese entro il termine suddetto comporterà l'inammissibilità delle spese stesse.

Istruttoria delle domande e determinazione della graduatoria di merito

La Struttura regionale competente, P.F. Politiche Giovanili e Sport, effettua l'istruttoria delle domande presentate, verificando l'ammissibilità del soggetto proponente e dell'iniziativa proposta e la completezza, adeguatezza e coerenza della documentazione prodotta.

In presenza dei prescritti requisiti di ammissibilità si procede alla assegnazione dei contributi, secondo le modalità seguenti:

- a) si procederà alla ripartizione della somma disponibile, a favore dei progetti pervenuti ed ammessi a finanziamento, nella misura massima dell'60% della spesa ritenuta ammissibile.

Qualora la disponibilità finanziarie non risultasse sufficiente a far fronte alle richieste nella misura massima indicata alla precedente lettera a) si procederà al riparto secondo la seguente scala di priorità:

- b) iniziative promosse da associazioni sportive aderenti al Comitato Italiano Paralimpico;
- c) a parità di requisiti tra i richiedenti di cui al precedente lettera b), saranno operate delle riduzioni del contributo concedibile, tenendo conto dei seguenti parametri che vanno considerati nell'ordine di preminenza di seguito indicato:

- una prima riduzione del contributo concedibile sarà operata in relazione al n° di associati con le modalità sotto indicate

N° ASSOCIATI	RIDUZIONE
0≥30	-50%
31≥50	-40%



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

51≥100	-35%
101≥200	-30%
201>	nessuna riduzione

- qualora la disponibilità finanziaria non risultasse sufficiente a far fronte alle richieste sarà operata un'ulteriore riduzione del contributo concedibile già ridotto in base al n° di associati, in base al n° di beneficiari, secondo le modalità sotto indicate

N° BENEFICIARI	RIDUZIONE
0≥30	-30%
31≥50	-25%
51≥100	-20%
101≥200	-10%
201>	nessuna riduzione

- permanendo la situazione di insufficiente disponibilità finanziaria, si procederà ad un'ultima riduzione in base alla rilevanza sociale della attività svolta, da applicare al contributo concedibile, già ridotto in base al numero di associati e al numero di beneficiari. Per quanto attiene alla rilevanza sociale si terrà conto, in particolare, del giudizio espresso dal CIP Marche quale organo Federale competente, in grado di conoscere in maniera specifica la rilevanza a livello sociale delle diverse attività svolte dalle singole Società e Associazioni sportive. La riduzione sarà applicata, in rapporto a tale rilevanza, secondo le modalità seguenti:

RILEVANZA SOCIALE ATTIVITA'	RIDUZIONE
nella norma	-50%
soddisfacente	-40%
discreta	-35%
buona	-30%
molto buona	-25%
distinta	-20%
ottima	-10%
eccellente	nessuna riduzione

- d) applicati i criteri previsti dalle precedenti lettere b) e c), in caso di disponibilità finanziaria ancora insufficiente si procederà ad una riduzione percentuale uguale per tutti.



Concessione, erogazione e rendicontazione dei contributi

I contributi vengono concessi previo parere dell'organo federale competente CIP (Comitato Regionale Marche del CIP), fino alla concorrenza delle risorse finanziarie assegnate alla presente Misura secondo le modalità sopra stabilite.

Alla ripartizione della somma disponibile si procederà, a favore dei progetti pervenuti ed ammessi a finanziamento, nella misura massima del 60% della spesa ritenuta ammissibile.

Con riferimento al CIP Marche il contributo per le spese di funzionamento non potrà essere superiore al 50% della spesa massima ammissibile corrispondente al 15% dello stanziamento previsto per la Misura.

Qualora la disponibilità finanziarie non risultasse sufficiente a far fronte alle richieste nella misura massima indicata si procederà al riparto secondo una scala di priorità predeterminate. In ogni caso il contributo non può essere superiore al deficit desunto dal rendiconto finale.

Il contributo sarà erogato al termine dell'intervento previa presentazione, entro il termine indicato nella comunicazione di concessione, della seguente documentazione:

- relazione conclusiva che illustra l'iniziativa realizzata e l'avvenuto conseguimento delle finalità;
- bilancio consuntivo (entrate/spese) dell'attività corredato:
 - dall'elenco dettagliato di tutte le entrate;
 - dall'elenco dettagliato di tutte le spese suddiviso secondo l'ammissibilità unitamente alla copia dei documenti giustificativi (fatture, ricevute o documenti contabili fiscalmente validi aventi forza probatoria equivalente) intestati al soggetto beneficiario, debitamente quietanzati nel rispetto della normativa vigente. I documenti giustificativi di spesa dovranno riportare una descrizione chiara e precisa dei servizi/forniture acquisiti che ne consentano l'immediata riconducibilità all'attività svolta.
- dichiarazione, del legale rappresentante, attestante di non avere finalità di lucro e di non aver percepito per l'attività ammessa a contributo altri finanziamenti regionali, statali o dell'U.E.
- dichiarazione per la liquidazione del contributo su modulo fornito dalla Regione.

Non sono ammessi documenti di spesa che, pur essendo regolarmente intestati al soggetto beneficiario, risultino di data successiva a quella del termine di scadenza di presentazione della rendicontazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, risulti una spesa accertata inferiore all'80% rispetto a quella del costo di attuazione del progetto ammesso a contributo, il finanziamento concesso verrà ridotto in proporzione.



Tracciabilità dei pagamenti

Tutti i documenti di spesa devono essere intestati al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza.

Le fatture e i giustificativi di spesa devono risultare interamente pagati e quietanzati entro il termine previsto per la rendicontazione finale del progetto, pena la inammissibilità delle stesse.

Per documentazione di pagamento, si intendono i documenti comprovanti l'avvenuta ed effettiva uscita finanziaria (bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della l. 136/2010 art. 3 commi 1 e 3 e ss.mm.) emessa dal soggetto beneficiario a valere sul c/c indicato.

Non saranno accettati:

- i pagamenti in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore (es. permuta con altri beni, lavori, forniture, servizi, etc.);
- qualsiasi forma di auto-fatturazione.

Si indicano di seguito a titolo esemplificativo modalità di pagamento di fatture e giustificativi di spesa

- bonifico bancario;
- assegno bancario non trasferibile intestato al fornitore del bene/servizio;
- assegno circolare non trasferibile intestato al fornitore del bene/servizio;
- ricevuta bancaria;
- pagamento con bollettino postale;
- pagamento con carta di credito.

Ai fini della regolare quietanza ciascun giustificativo di spesa deve essere accompagnato dalla copia del documento attestante l'avvenuto pagamento:

- nel caso di bonifico bancario è necessario allegare la ricevuta del bonifico riportante gli estremi della fattura e l'estratto conto da cui si evinca l'addebito;
- in caso di assegno bancario o assegno circolare non trasferibile è necessario allegare la copia dello stesso e l'estratto conto da cui si evinca l'addebito;
- nel caso di ricevuta bancaria è necessario allegare la copia della stessa e l'estratto conto da cui si evinca l'addebito;
- nel caso di bollettino postale allegare copia del bollettino con la quietanza di pagamento;
- nel caso di pagamento con carta di credito deve essere allegato lo scontrino da cui si evinca l'addebito sulla carta.

Documentazione relativa alle entrate

Le entrate dovranno essere dettagliate e attestate dalla copia dei documenti riferiti a:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- a) contributi di Enti Pubblici (escluso il contributo regionale);
- b) incassi da spettatori paganti;
- c) quote di iscrizione;
- d) interventi di sponsorizzazioni da parte di soggetti privati (esclusa la valorizzazione di beni, prodotti e servizi ottenuti sotto forma di donazione da soggetti privati);
- e) altre risorse (derivanti ad esempio da raccolta fondi, diritti televisivi, ecc..).

Spese ammissibili

- Spese di trasporto degli atleti disabili per la partecipazione alle attività sportive;
- Spese inerenti alle manifestazioni sportive aperte anche ai disabili;
- Spese per istruttori, tecnici e medici specifici per atleti disabili;
- Spese per corsi specifici a favore di istruttori.

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le voci di spesa di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- spese genericamente indicate, di progettazione e per collaborazioni tecniche ed organizzative non strettamente pertinenti l'iniziativa ammessa a contributo;
- acquisto di beni durevoli;
- interessi bancari;
- erogazioni liberali;
- pranzi, cene e spese di rappresentanza;
- acquisto di beni e servizi non funzionali alle attività ammesse a contributo;
- rimborsi spese per acquisto di carburante non corredate dalle date cronologiche di rifornimento, tipologia del mezzo (targa) e chilometraggio percorso.

Esclusioni e revoche

L'esclusione delle domande, oltre ai casi sopra indicati, avverrà:

- a seguito del mancato invio della documentazione integrativa, nel termine indicato nella richiesta dal responsabile del procedimento;
- presentazione della domanda fuori dai termini o con modalità diverse da quanto stabilito;
- concessione, per la medesima iniziativa, di altre agevolazioni regionali, dello Stato o della U.E.

Responsabile del procedimento e termini



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm., è Elisabetta Lucconi funzionario della P.F. Politiche Giovanili e Sport - Tel. 071/8063416
e-mail: elisabetta.lucconi@regione.marche.it

Il termine del procedimento relativo all'adozione del provvedimento di assegnazione e concessione dei contributi è stabilito in 90 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande in modalità telematica, mentre quello di liquidazione del contributo è stabilito in 120 giorni dal termine di rendicontazione.

La P.F. Politiche Giovanili e Sport, comunica a ciascun soggetto gli esiti istruttori ovvero l'ammissione in graduatoria e l'eventuale concessione delle agevolazioni o i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda entro il 20° giorno successivo alla data di approvazione della graduatoria.



MISURA 3 - IMPIANTI E ATTREZZATURE PER LO SPORT.

La Regione ha attuato negli ultimi anni importanti interventi nel settore della impiantistica sportiva. Con la collaborazione del CONI Marche, si è provveduto ad un monitoraggio che, attraverso la concertazione ed il coinvolgimento degli Enti Locali (in particolare dei comuni), ha consentito di acquisire una conoscenza aggiornata e capillare della dotazione impiantistica esistente, indispensabile per poter conoscere le priorità di intervento anche in una dimensione intercomunale.

In particolare a:

- è stata effettuata, con il coinvolgimento dei comuni delle Marche, una ricognizione aggiornata e ripartita per ambito territoriale degli impianti sportivi esistenti, delle relative modalità di gestione e del loro effettivo utilizzo;
- sono stati rilevati gli elementi informativi concernenti detti impianti sportivi, con particolare riferimento al loro stato di manutenzione e alla loro conformità alle norme di sicurezza, costituendo una apposita specifica banca dati che consente di rilevare anche le criticità economiche, sociali e strutturali che ostacolano una congrua ed equilibrata fruizione degli impianti stessi;
- è stato favorito l'accesso degli utenti alle informazioni sui servizi sportivi disponibili mediante il sito web www.sport.marche.it al fine di diffondere e ad accrescere la pratica sportiva;

Con riferimento al decreto congiunto tra Ministero della Salute e quello per lo Sport del 2013 (grazie al quale è recentemente entrato in vigore l'obbligo della dotazione ed impiego di defibrillatori per le società e le associazioni dilettantistiche per cui ogni impianto sportivo deve essere dotato di un defibrillatore ad eccezione degli sport a ridotto impegno cardiocircolatorio, il cui elenco è contenuto nell'allegato A del decreto), la Regione Marche nei programmi degli interventi di promozione sportiva degli ultimi anni ha favorito concretamente l'ottemperanza alle nuove norme, prevedendo la concessione di contributi finalizzati a sostenere l'acquisto di Defibrillatori Semiautomatici Esterni (DAE), a tecnologia avanzata, da parte dei proprietari o gestori di impianti sportivi nonché delle società sportive dilettantistiche.

Ciò ha determinato un concreto aiuto a favore di Enti Locali, Istituti scolastici e Società sportive, realtà basate sul volontariato che avevano limitate disponibilità finanziarie, ad ottemperare in tempi brevi alle nuove disposizioni, nella consapevolezza che la pratica sportiva è esercizio di salute ed è indispensabile prevedere una particolare tutela per chi la pratica.

E' indubbio che l'arresto cardiaco è più frequente nei luoghi ove si svolge attività fisica e sportiva, per cui la Regione ha ritenuto particolarmente importante incentivare la defibrillazione precoce che rappresenta il sistema più efficace per garantire le maggiori percentuali di sopravvivenza.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La Regione ha sostenuto l'acquisto dei defibrillatori con un contributo pari al 60% della spesa per una massimo di 600 euro per ogni defibrillatore.

Sono state accolte domande per un totale di n. 988 defibrillatori. I contributi concessi ammontano a circa 600 mila euro.

In merito agli impianti ed alle attrezzature sportive si deve considerare, poi, che nel 2017 è stato avviato un percorso volto a promuovere l'adeguamento e la riqualificazione degli impianti sportivi di proprietà pubblica esistenti. Si è inteso così, in linea con quanto stabilito nel piano regionale 2016/2020, garantire la fruibilità e la piena sostenibilità gestionale di tali impianti per offrire la possibilità a tutti i cittadini di poter praticare sport in strutture adeguate e conformi agli standard di sicurezza.

Per il perseguimento di tale finalità di riqualificazione e ristrutturazione del patrimonio infrastrutturale esistente, secondo quanto stabilito dall'articolo 14, comma 2, della l. r. 5/2012, così come modificato dall'art. 8, della l. r. 22 dicembre 2016, n. 33, è stata stabilita la concessione di contributi in conto capitale a favore di Comuni, società, associazioni sportive, altri soggetti pubblici e privati senza fine di lucro.

I contributi in conto capitale (a fondo perduto) sono stati stabiliti in misura non superiore al 50 per cento della spesa ritenuta ammissibile e, comunque, entro il limite massimo di € 75.000,00.

Da annotare che l'implementazione delle strutture sportive di base, il loro ammodernamento e messa a norma ed in sicurezza, come prerequisito per l'incremento della pratica sportiva e la diffusione di valori di coesione, solidarietà e integrazione sociale, sono obiettivi condivisi dal Governo e parte integrante delle politiche pubbliche nel settore della promozione della pratica sportiva a livello nazionale.

La dotazione finanziaria destinata a detto intervento ammonta complessivamente ad € 3.700.000,00 ripartita come segue:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2018	STANZIAMENTO 2019	STANZIAMENTO 2020
2060120005	FONDO UNICO PER LO SPORT - INVESTIMENTO - LR 5/2012 - TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - CNI/15	500.000,00	700.000,00	
2060120010	FONDO UNICO PER LO SPORT L.R. 5/2012 - INVESTIMENTO - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE IMPIANTI SPORTIVI	500.000,00	1.500.000,00	500.000,00

Nei termini di scadenza del bando sono pervenute n. 133 domande di contributo. Per quanto riguarda gli Enti locali (Province, Comuni, Comunità Montane), Unioni di Comuni e Università delle Marche, risultano ammesse n. 82 domande per una spesa ammissibile complessiva di € 12.961.856,67 e un importo totale di contributi di € 4.765.942,32. Sono 18, invece, le istanze



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ammesse provenienti dagli altri soggetti che potevano accedere ai contributi, per una spesa ammissibile complessiva di € 3.407.289,30 e un importo totale di contributi assegnabili di € 1.135.827,48 inferiore al 50% delle risorse disponibili per l'attuazione dell'intervento, per cui è stato possibile ammettere a finanziamento tutte le istanze. La disponibilità residua è stata destinata al finanziamento delle istanze provenienti da Enti locali (Province, Comuni, Comunità Montane), Unioni di Comuni e Università delle Marche, per cui, è stato possibile ammettere a finanziamento n. 46 istanze per un importo complessivo di contributi assegnati di € 2.484.510,08.

La Regione intende perseguire anche nel 2018, come più volte evidenziato, l'obiettivo di implementare tale intervento, ricercando nel bilancio regionale ulteriori risorse per creare le condizioni affinché tutti possano svolgere l'attività motoria e sportiva per il benessere della propria salute, in luoghi sani e sicuri e con l'aiuto di operatori preparati adeguatamente.

In relazione alla disponibilità di ulteriore risorse si stabilisce, in conformità a quanto disposto con DGR 931 del 7 agosto 2017, che si procederà allo scorrimento della graduatoria delle istanze ritenute ammissibili a beneficiare dei contributi regionali in conto capitale a fondo perduto per la riqualificazione degli impianti sportivi di proprietà pubblica, di cui al bando approvato in esecuzione della DGR 931 del 7/08/2017, graduatoria approvata con Decreto 15/IPC del 19 marzo 2018, rettificato con successivo Decreto n. 50/IPC del 26 giugno 2018.

I contributi regionali verranno assegnati fino ad esaurimento delle ulteriori risorse disponibili, secondo le modalità indicate nel Bando.



MISURA 4 – CONTRIBUTI PER ATTIVITÀ PROMOZIONALI E MANIFESTAZIONI SPORTIVE

Con la presente Misura si intende promuovere le attività sportive volte alla diffusione dello sport aperto alla generalità degli utenti, secondo le esigenze, le possibilità e le aspirazioni di ciascuno.

AZIONI PREVISTE

Per l'anno 2018 sono previste le seguenti azioni:

AZIONE 4.1 – Valorizzazione dell'attività dei Licei scientifici ad indirizzo Sportivo delle Marche

AZIONE 4.2 – Attività di avviamento alla pratica sportiva. Campionati studenteschi

AZIONE 4.3 – Attività di promozione sportiva presso i penitenziari delle Marche

AZIONE 4.4 – Manifestazioni e competizioni sportive di livello regionale, nazionale e internazionale

AZIONE 4.1 - Valorizzazione dell'attività dei Licei scientifici ad indirizzo Sportivo delle Marche

Risorse finanziarie assegnate

€ 20.000,00

Tipologia dell'intervento

La Regione Marche con la presente Azione intende valorizzare le attività della rete dei sette Licei scientifici ad indirizzo Sportivo delle Marche sostenendo iniziative progettuali dedicate alla qualificazione di percorsi formativi attraverso il potenziamento delle discipline sportive da attuare a scuola in accordo e con il contributo tecnico:

1. dei Comitati regionali delle Federazioni Sportive (progetti formativi che richiedono l'intervento a scuola di Tecnici federali e/o utilizzano impianti sportivi federali per realizzare moduli di almeno 20 ore di attività);
2. delle Università delle Marche (progetti che richiedono l'intervento a scuola di docenti universitari e/o utilizzano strutture universitarie per la realizzazione di attività di laboratori disciplinari e attività di ricerca).



Soggetti beneficiari e assegnazione del contributo

I destinatari dell'intervento sono i Licei scientifici ad indirizzo sportivo del territorio regionale

Città	Scuola	Indirizzo
ASCOLI PICENO	LS ANTONIO ORSINI	VIA FALERIA, 4
CAMERINO	LS COSTANZA VARANO	LARGO FELICIANGELI, 1
FALCONARA MARITTIMA	IIS CAMBI-SERRANI	VIA IPPOLITO NIEVO, 20
JESI	LS L. DA VINCI	VIALE VERDI 23
PESARO	LS G.MARCONI	VIA NANTERRE, 10
PORTO SANTELPIDIO	IIS EINAUDI	VIA LEGNANO, SNC
SAN BENEDETTO DEL TRONTO	LS B.ROSETTI	VIALE DE GASPERI, 141

Ciascun Liceo può presentare una istanza per ottenere il contributo, corredata da un progetto che illustri l'attività che si intende svolgere, gli obiettivi perseguiti, i soggetti coinvolti, il piano finanziario (Entrate/Uscite) ed ogni altra utile documentazione.

Il contributo regionale sarà assegnato dalla competente struttura regionale che valuterà la qualità e rispondenza dei progetti che perverranno alle finalità della presente Azione, con la collaborazione del Comitato regionale del CONI e dell'Ufficio Scolastico Regionale. Il contributo sarà commisurato alle spese ammissibili direttamente correlate alla realizzazione del progetto nella misura del 50% di tali spese e comunque non superiore a euro 3.000,000.

Qualora la disponibilità finanziaria prevista per la presente Azione non risultasse sufficiente a far fronte alle richieste, i contributi verranno concessi fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili operando una riduzione proporzionale di tutti i contributi. Le eventuali disponibilità residue al termine delle procedure di assegnazione dei contributi, secondo quanto sopra indicato, verranno invece assegnate in proporzione ai progetti ammessi anche oltre i limiti delle misure massime sopra determinate.

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore al deficit (inteso come differenza tra spese effettivamente sostenute e considerate ammissibili dalla competente Struttura regionale ed entrate effettive) risultante dal rendiconto finanziario e riferito al costo del progetto, cofinanziamento regionale escluso.

Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese:

- strettamente e chiaramente correlate alla realizzazione del progetto oggetto di contributo;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della L. 136/2010 art. 3 commi 1 e 3 e ss.mm;
- quietanzate e direttamente ed effettivamente sostenute dai soggetti beneficiari entro e non oltre la data di presentazione della rendicontazione.
- relative al rimborso dei Tecnici federali 'specializzati' che realizzano il modulo di almeno 20 ore di disciplina sportiva;
- attinenti l'utilizzo degli impianti sportivi non scolastici ma federali piuttosto che comunali e/o gestiti da società sportive;
- relative ad azioni in collaborazione con l'Università (ricerca – laboratori specifici);
- di documentazione dell'attività realizzata (pubblicazione-video-comunicazione);
- relative alla organizzazione e svolgimento del progetto.

Sono esclusi i progetti "Campionati studenteschi" e quelli direttamente collegati a tale progetto.

I progetti finanziati non potranno ricevere ulteriori contributi negli anni successivi.

Modalità di presentazione delle domande

La domanda di cofinanziamento deve essere presentata alla Regione Marche - P.F. Politiche Giovanili e Sport entro il **01 ottobre 2018** mediante un messaggio di posta elettronica certificata, proveniente da casella intestata al soggetto richiedente, all'indirizzo

P.E.C: regione.marche.giovanisport@emarche.it

con l'indicazione "*Valorizzazione dell'attività dei Licei scientifici ad indirizzo Sportivo delle Marche*" contenente la istanza che deve essere corredata da un progetto che illustri l'attività che si intende svolgere, gli obiettivi perseguiti, i soggetti coinvolti, il piano finanziario (entrate/uscite) ed ogni altra utile documentazione.

In merito alla configurazione della domanda inviata tramite PEC si rinvia al paragrafo "**Disposizioni generali e Controlli**".



Liquidazione dei contributi

Per la determinazione dell'importo da liquidare saranno considerate unicamente le spese effettivamente sostenute, documentate e intestate al soggetto beneficiario del contributo.

Il contributo sarà erogato al termine del progetto previa presentazione, entro il termine stabilito nel Decreto di assegnazione del contributo, della seguente documentazione:

- 1) relazione descrittiva del progetto che illustri le iniziative realizzate e l'avvenuto conseguimento delle finalità;
- 2) bilancio consuntivo delle entrate e delle spese sostenute per la realizzazione del progetto con riguardo al costo totale dello stesso;
- 3) copia degli atti di liquidazione e dei relativi mandati di pagamento con riguardo alle spese ammissibili in quanto intestate all'ente beneficiario del contributo.
- 4) dichiarazione, del legale rappresentante, attestante che l'iniziativa non ha usufruito di altro contributo regionale;
- 5) dichiarazione per la liquidazione del contributo su modulo fornito dalla Regione.

Non sono ammessi documenti di spesa che, pur essendo regolarmente intestati al soggetto beneficiario, risultino di data successiva a quella del termine di scadenza di presentazione della rendicontazione.

Qualora, in sede di rendicontazione, le spese sostenute e documentate per la realizzazione integrale del progetto risultassero inferiori a quelle previste nel progetto approvato, il contributo sarà proporzionalmente ridotto e liquidato con riguardo ai costi effettivamente sostenuti. Se la riduzione dovesse essere superiore al 25% del costo del progetto ammesso, il contributo sarà revocato.

Qualora a consuntivo le spese sostenute risultassero superiori a quelle previste al momento della presentazione della domanda, il contributo regionale sarà in ogni caso determinato in funzione dell'importo dichiarato in fase di domanda.

In ogni caso il contributo non può essere superiore al deficit desunto dal rendiconto finale.

All'assegnazione del contributo, modalità di rendicontazione ed erogazione dello stesso, nonché ad ogni altra necessaria disposizione attuativa, provvederà il Dirigente responsabile della competente Struttura della Regione - P.F. Politiche Giovanili e Sport con proprio provvedimento, tenendo conto di quanto stabilito nella presente Azione e sulla base della dotazione finanziaria disponibile.

L'amministrazione regionale potrà richiedere chiarimenti ed esplicitazioni per la documentazione prodotta che dovranno essere forniti entro il termine indicato, nonché eseguire sopralluoghi e controlli atti ad accertare l'effettivo svolgimento del progetto, il pagamento delle spese rendicontate, i risultati e la veridicità della documentazione delle dichiarazioni presentate.



Tracciabilità dei pagamenti

Tutti i documenti di spesa devono:

- essere necessari all'attuazione del progetto in quanto ritenuti idonei e funzionali al conseguimento dell'obiettivo generale e degli obiettivi specifici;
- essere intestati al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza;
- essere inclusi nel budget di progetto allegato alla domanda di contributo;
- essere realmente sostenuti nel periodo di eleggibilità delle spese (avere cioè una data compresa fra quella di avvio delle attività di progetto fino al termine fissato per la rendicontazione dello stesso);
- essere identificabili e verificabili da documenti in originale.

Le fatture e i giustificativi di spesa devono risultare interamente pagati e quietanzati entro il termine previsto per la rendicontazione finale del progetto, pena la non ammissibilità delle stesse.

Le spese sostenute dai beneficiari dovranno essere adeguatamente giustificate attraverso copia degli atti di liquidazione e relativi mandati di pagamento. Gli atti di liquidazione devono fare riferimento a fatture e altri giustificativi per spese sostenute nel periodo di eleggibilità.

Revoche

Alla revoca del contributo concesso si procede:

- a) nel caso di rinuncia del beneficiario (in questo caso non si dà seguito alla procedura di comunicazione di avvio del procedimento di revoca, ma si adotta l'atto di revoca);
- b) nel caso di mancato rispetto dei termini per la realizzazione dell'iniziativa programmata;
- c) se la documentazione a rendiconto non viene trasmessa entro il termine di scadenza di presentazione della rendicontazione;
- d) se la documentazione a rendiconto trasmessa in tempo utile non è pertinente o è incompleta e, richiesti chiarimenti e integrazioni, questi non sono forniti nel termine assegnato;
- e) nel caso di parziale realizzazione dell'intervento, attestata da una riduzione della spesa effettivamente sostenuta inferiore al 75% di quella originariamente ammessa a contributo;
- f) nel caso si riscontrino, in sede di verifiche e/o accertamenti, la perdita dei requisiti di ammissibilità ovvero la presenza di irregolarità che investono il complesso delle spese rendicontate.

Responsabile del procedimento e termini

Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm., è Luisa Paradisi - Tel. 071/8063904



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

e-mail: luisa.paradisi@regione.marche.it

Il termine del procedimento relativo all'adozione del provvedimento di assegnazione e concessione dei contributi è stabilito in 60 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande in modalità telematica, mentre quello di liquidazione del contributo è stabilito in 60 giorni dal termine di rendicontazione.

La P.F. Politiche Giovanili e Sport, comunica a ciascun soggetto gli esiti istruttori ovvero l'ammissione in graduatoria e l'eventuale concessione delle agevolazioni o i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda entro il 20° giorno successivo alla data di approvazione della graduatoria.



AZIONE 4.2 - Attività di avviamento alla pratica sportiva - Campionati studenteschi

Risorse finanziarie assegnate

€ 30.000,00

Tipologia dell'intervento

Nel 2018, la Regione Marche nel quadro delle azioni volte a promuovere l'avviamento alla pratica sportiva nelle scuole, manterrà il sostegno a favore delle attività di avviamento alla pratica sportiva, dedicate agli alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado, disabili inclusi, che si realizzano a carattere provinciale, regionale, nazionale ed internazionale, promosse ed organizzate nelle Marche dalla Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale in applicazione del programma tecnico ministeriale dei Giochi Sportivi Studenteschi. Trattasi del progetto tecnico nazionale di organizzazione delle gare sportive studentesche dell'anno scolastico 2017/2018 nota MIUR n. 4897 del 5/10/2017 che la Regione con la presente Azione intende sostenere.

All'interno della nota MIUR suddetta viene chiesto al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale USR di istituire l'ORGANISMO DI GOVERNANCE REGIONALE **con competenze:**

- pianificazione e realizzazione delle azioni regionali per lo sviluppo dello sport scolastico
- sottoscrizione di accordi e protocolli con Regioni Enti Locali ed Organismi sportivi riconosciuti dal CONI (FSN, DSA, EPS) **finalizzati alla realizzazione delle manifestazioni sportive per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado delle Marche.**

I Campionati Studenteschi sono riservati agli studenti delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie secondarie di primo e secondo grado, regolarmente iscritti e frequentanti e si pongono in logica prosecuzione e sviluppo del lavoro che i docenti di educazione fisica svolgono nell'insegnamento curricolare. Gli alunni partecipano ai Campionati Studenteschi per rappresentative d'Istituto.

L'adesione ad ogni singola disciplina sportiva deve essere valutata in funzione della possibilità di fruire di idonei spazi ed attrezzature e delle reali opportunità di svolgere un sufficiente lavoro di preparazione di base e con particolare attenzione al coinvolgimento degli studenti con disabilità.

Le manifestazioni dei CS si svolgono negli impianti scolastici, negli impianti omologati dalle Federazioni Sportive.

Le attività si concretizzano in manifestazioni di Campionati studenteschi di cui la tabella riporta il calendario del 2018 e le discipline interessate:

CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE SCOLASTICHE PROVINCIALI E REGIONALI dei CAMPIONATI STUDENTESCHI 2017-2018					
	provinciali ANCONA	provinciali ASCOLI FERMO	provinciali MACERATA	provinciali PESARO URBINO	date REGIONALI
ATLETICA CAMPESTRE	13-mar-18	27-feb-06 mar-18	12-14-dic-18	21-22-feb-18	23-mar-18
TENNISTAVOLO			01-mar-18		REGIONALE OPEN 12-mar-18
ATLETICA INDOOR					INTERREGIONALE open 28-feb-18
PALLACANESTRO 3 c 3	28-feb-18	01-mar-18	06-07-mar-18	27-31-gen-18	14-mar-18



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

BADMINTON	21-mar-18	16-mar-18	08-mar-18	16-28-feb-18	27-mar-11-mag-18
TENNIS	19-mar-18	15-mar-18	13-15-mar-18	06-feb-18	27-mar-11-mag-18
GYMFESTIVAL II°					16-apr-18
GYMFESTIVAL I°					17-apr-18
ORIENTEERING		09-mag-18 29-mag-18 ragazzi			REGIONALE OPEN 15-mag-18
NUOTO	28-mar-18	19-mar-18	21-mar-18	08-feb-18	12-apr-18
SCACCHI	16-mar-18	17-mar-18	10-mar-18	10-mar-18	21-apr-18
DUATHLON SCUOLE					REGIONALE OPEN 27-apr-18
RUGBY I e II	21-apr-18	13-14-apr-18		21-apr-18	10-mag-18
BEACH VOLLEY II	19-apr-18	23-apr-18		05-mar-18	30-apr-18
PALLAVOLO	22-mar-05-apr- 18	27-28-mar-18	22-24-mar-18	13-15-21-28-mar-18	23-apr-18
ATLETICA DI PISTA I°	07-mag-18	02-mag-18	18-apr-18	26-apr-18	16-mag-18
CALCIO A 11 (valori in rete)	11-26-apr-18	16-24-apr-18	16-mar-18	05-apr-18	08-mag-18
CALCIO A 5 (valori in rete)	10-13-apr-18	10-19-apr-18	27-mar-05-apr-18	19-26-mar-18	11-mag-18
ATLETICA DI PISTA II°	24-apr-18	19-apr-18	11-apr-18	16-apr-18	03-mag-18
VELA CANNOTTAGGIO					22-mag-18
ATLETICA RAGAZZI		28-mag-18	22-mag-18		
PALLACANESTRO integr.	29-nov-18				
HOCKEY			24-mag-18		
BOWLING				Manifestazione provinciale	
ARRAMPICATA - FASI	08-giu-18	05-giu-18	05-giu-18	05-giu-18	
MANIFESTAZIONE NAZIONALE CALCIO A 11 ALLIEVI-ALLIEVE				SENIGALLIA 25/29 settembre 2018	

Il contributo regionale è destinato a sostenere le spese delle manifestazioni ed in particolare:

1. Acquisto servizi di assistenza medica - medici sportivi-ambulanze;
2. Noleggio autobus per trasporto studenti dalle rispettive scuole ai campi sedi di gare provinciali e regionali;
3. Acquisto servizi di video riprese documentative utili alla comunicazione e disseminazione delle attività di progetto; servizi di assistenza medica medici sportivi-ambulanze;
4. Affitto di impianti sportivi sede di gara e palestre sedi di corso formazione per docenti; acquisto materiale di allestimento campi di gara.

I campionati studenteschi sono parte integrante del Progetto regionale "Dalle scuole che promuovono salute alle scuole che promuovono lo sport nelle Marche" 2^a annualità.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

In essi sono programmate 22 manifestazioni a carattere regionale e 82 manifestazioni provinciali destinate alle 231 scuole delle Marche in più discipline come risulta dalla tabella precedente.

L'USR per le Marche ha comunicato che la gestione delle somme destinate alla realizzazione dei Campionati studenteschi previste dal D.M. n. 851 del 27.10.2017, art.18 comma 1 finanziamento per attività sportiva scolastica legge 440/97, è affidata alla seguente scuola polo per lo sport dell'USR Marche:

- Liceo scientifico Guglielmo Marconi di Pesaro (codice fiscale 80005590411 - Codice meccanografico PSPS020006 - e-mail marconi@lsmarconi.it psps020006@istruzione.it) che cura gli aspetti amministrativi e gestionali delle attività secondo i criteri e le modalità di spesa fissati dalla Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale in applicazione del programma tecnico ministeriale dei Giochi Sportivi Studenteschi, nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti.

Per tale azione, è prevista pertanto l'assegnazione di un contributo a favore del Liceo scientifico Guglielmo Marconi di Pesaro (Codice fiscale 8000559041) incaricato di curare la gestione finanziaria delle somme destinate alla realizzazione dei Campionati studenteschi previste dal D.M. n. 851 del 27.10.2017, art.18 comma 1, gli aspetti dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche - Direzione Generale, con destinazione cui viene destinata la somma di € 30.000,00. Si stabilisce, in ogni caso, che tale contributo regionale per il sostegno delle manifestazioni dei giochi sportivi studenteschi e per le attività complementari non potrà essere superiore al 40% del costo del progetto.

Presentazione della domanda, assegnazione e liquidazione del contributo

La domanda per ottenere il contributo deve essere presentata alla Regione Marche - P.F. Politiche Giovanili e Sport entro il **24 settembre 2018** mediante un messaggio di posta elettronica certificata, proveniente da casella intestata al soggetto richiedente, all'indirizzo

P.E.C: regione.marche.giovanisport@emarche.it

con l'indicazione "ATTIVITÀ DI AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA- CAMPIONATI STUDENTESCHI" contenente la **istanza che deve essere corredata da un progetto che illustra l'attività che si intende svolgere, gli obiettivi perseguiti, i soggetti coinvolti, il piano finanziario (entrate/uscite) ed ogni altra utile documentazione.**

In merito alla configurazione della domanda inviata tramite PEC si rinvia al paragrafo "**Disposizioni generali e Controlli**".

Il contributo viene concesso fino alla concorrenza delle risorse finanziarie complessivamente disponibili per l'Azione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Per la determinazione dell'importo da liquidare saranno considerate unicamente le spese effettivamente sostenute e documentate, intestate al soggetto beneficiario del contributo.

Il contributo sarà erogato al termine del progetto previa presentazione, entro il termine stabilito nel Decreto di assegnazione del contributo, della seguente documentazione:

- 1) relazione descrittiva della iniziativa che illustra l'iniziativa realizzata e l'avvenuto conseguimento delle finalità;
- 2) bilancio consuntivo (entrate/spese) dell'attività corredato:
 - dall'elenco dettagliato di tutte le entrate;
 - dall'elenco dettagliato di tutte le spese, unitamente alla copia dei documenti giustificativi (fatture, ricevute o documenti contabili fiscalmente validi aventi forza probatoria equivalente) intestati al soggetto beneficiario, debitamente quietanzati nel rispetto della normativa vigente. I documenti giustificativi di spesa dovranno riportare una descrizione chiara e precisa dei servizi/forniture acquisiti che ne consentano l'immediata riconducibilità al progetto;
- 3) dichiarazione, del legale rappresentante del soggetto beneficiario, attestante di non avere finalità di lucro relativamente al progetto realizzato e che l'iniziativa non ha usufruito di altra contribuzione regionale;
- 4) dichiarazione per la liquidazione del contributo su modulo fornito dalla Regione.

Non sono ammessi documenti di spesa che, pur essendo regolarmente intestati al soggetto beneficiario, risultino di data successiva a quella del termine di scadenza di presentazione della rendicontazione.

Qualora a consuntivo le spese sostenute risultino superiori a quelle previste al momento della presentazione della domanda, il contributo regionale sarà in ogni caso determinato in funzione dell'importo dichiarato in fase di domanda. L'importo del contributo concesso, invece, è proporzionalmente ridotto qualora a consuntivo la spesa sostenuta e documentata risulti sostanzialmente inferiore a quella prevista in sede di presentazione della domanda.

In ogni caso il contributo non può essere superiore al deficit desunto dal rendiconto finale.

All'assegnazione del contributo, modalità di rendicontazione ed erogazione dello stesso, nonché ad ogni altra necessaria disposizione attuativa, provvederà il Dirigente responsabile della competente Struttura della Regione - P.F. Politiche Giovanili e Sport con proprio provvedimento, tenendo conto di quanto stabilito nel presente programma e sulla base della dotazione finanziaria disponibile per la presente Misura.

L'amministrazione regionale potrà richiedere chiarimenti ed esplicitazioni per la documentazione prodotta che dovranno essere forniti entro il termine indicato, nonché eseguire sopralluoghi e controlli atti ad accertare l'effettivo svolgimento del progetto, il pagamento delle spese rendicontate, i risultati e la veridicità della documentazione delle dichiarazioni presentate.

Spese ammissibili



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il contributo regionale è destinato a sostenere le spese delle manifestazioni attinenti i Campionati Studenteschi di cui alla presente Azione, ed in particolare:

- a. servizi di assistenza medica medici sportivi-ambulanze;
- b. affitto di impianti sportivi sede di gara;
- c. autobus per trasporto studenti dalle rispettive scuole ai campi sedi di gara;
- d. materiale di premiazione come medaglie-targhe-coppe;
- e. materiale di allestimento per i campi di gioco;
- f. video riprese documentative utili alla comunicazione e disseminazione delle attività di progetto;
- g. materiale tecnico di attrezzatura sportiva e didattica;
- h. abbigliamento di rappresentativa strettamente correlato alle attività relative ai Campionati Studenteschi;
- i. attrezzature sportive materiale divulgativo.

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le voci di spesa di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- non strettamente pertinenti l'iniziativa ammessa a contributo;
- relative a acquisto di arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio - cine - video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, schede telefoniche, fotocopiatrici e simili;
- acquisto di beni durevoli o di interventi strutturali;
- interessi bancari;
- erogazioni liberali;
- spese di progettazione;
- pranzi, cene e spese di rappresentanza;
- acquisto di beni e servizi non funzionali alla iniziativa beneficiaria del contributo;
- rimborsi spese per acquisto di carburante;
- premi in denaro;

Tracciabilità dei pagamenti

Tutti i documenti di spesa devono essere intestati al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza.

Le fatture e i giustificativi di spesa devono risultare interamente pagati e quietanzati entro il termine previsto per la rendicontazione finale del progetto, pena la inammissibilità delle stesse. Le fatture e i giustificativi di spesa dovranno essere pagati con le seguenti modalità:



- bonifico bancario;
- assegno bancario non trasferibile intestato al fornitore del bene/servizio;
- assegno circolare non trasferibile intestato al fornitore del bene/servizio;
- ricevuta bancaria;
- pagamento con bollettino postale;
- pagamento con carta di credito.

Ai fini della regolare quietanza ciascun giustificativo di spesa deve essere accompagnato dalla copia del documento attestante l'avvenuto pagamento:

Documentazione relativa alle entrate

Le entrate dovranno essere dettagliate e attestate dalla copia dei documenti riferiti a:

- a) contributi di Enti Pubblici (escluso il contributo regionale);
- b) incassi da spettatori paganti;
- c) quote di iscrizione;
- d) interventi di sponsorizzazioni da parte di soggetti privati (esclusa la valorizzazione di beni, prodotti e servizi ottenuti sotto forma di donazione da soggetti privati);
- e) altre risorse (derivanti ad esempio da raccolta fondi, diritti televisivi, ecc..).

Revoche

Alla revoca del contributo concesso si procede:

- a) se la documentazione a rendiconto non viene trasmessa entro il termine di scadenza di presentazione della rendicontazione;
- b) se la documentazione a rendiconto trasmessa in tempo utile non è pertinente o è incompleta e, richiesti chiarimenti e integrazioni, questi non sono forniti nel termine assegnato;
- d) in caso di mancata realizzazione dell'iniziativa programmata.

Responsabile del procedimento e termini

Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm., è Elisabetta Lucconi - Tel. 071/8063416

e-mail: elisabetta.lucconi@regione.marche.it

Il termine del procedimento relativo all'adozione del provvedimento di assegnazione e concessione dei contributi è stabilito in 60 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

delle domande in modalità telematica, mentre quello di liquidazione del contributo è stabilito in 60 giorni dal termine di rendicontazione.

La P.F. Politiche Giovanili e Sport comunica al soggetto gli esiti istruttori e l'eventuale concessione del contributo o i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda entro il 20° giorno successivo alla data di ultimazione della fase istruttoria.



AZIONE 4.3 -ATTIVITÀ DI PROMOZIONE SPORTIVA PRESSO I PENITENZIARI DELLE MARCHE

Risorse finanziarie assegnate

€. 10.000,00

Tipologia dell'intervento

Il progetto, che è all'ottava edizione, è stato avviato dal Comitato Regionale del CONI in collaborazione con la Regione ed il Provveditorato regionale Marche dell'Amministrazione penitenziaria. Ha lo scopo di offrire ai detenuti la possibilità di svolgere una serie di attività ludico-sportive, con l'obiettivo di favorirne la riabilitazione e l'integrazione in considerazione dell'importanza che lo sport riveste quale strumento fondamentale anche per lo sviluppo delle relazioni sociali.

Lo sport, il movimento, la ginnastica sono di primaria importanza dentro un luogo chiuso ed immobile come quello del carcere. Lo sport abbassa le tensioni, riduce le malattie e la spesa sanitaria, aiuta il detenuto a vivere meglio in un ambiente sovraffollato e privo di risorse di prima necessità.

Nella consapevolezza che lo sport ha un valore di trasversalità e di connessione con i molteplici aspetti della vita quotidiana di tutti i cittadini, la Regione Marche è impegnata a promuovere e diffondere la pratica sportiva in modo capillare su tutto il territorio marchigiano attraverso molteplici iniziative di promozione dell'attività motoria. Tra tali interventi riveste un considerevole rilievo questo progetto di promozione dell'attività motoria presso i penitenziari delle Marche nella consapevolezza che lo sport racchiude in sé da sempre fortissimi valori quali l'amicizia, la solidarietà e, soprattutto, la disciplina. Lo sport rappresenta per il detenuto uno strumento di crescita culturale e, soprattutto, umana; un momento di confronto con persone di origini, culture e nazionalità diverse.

Nelle precedenti edizioni l'attività è stata accolta sia dalle Amministrazioni penitenziarie, sia dai detenuti che hanno aderito con entusiasmo ed interesse.

Per il 2018 si intende proseguire con l'iniziativa a favore di questa realtà partendo appunto dal presupposto che la pratica sportiva nelle carceri oltre ad offrire svago, una alternativa all'ozio ed una meritoria attività di aggregazione è configurata soprattutto come uno strumento di prevenzione e recupero, un vero apportatore di equilibrio fisico e psichico. Lo sport stimola il benessere, la forma fisica, psichica e culturale di chiunque lo pratica ed in rapporto a chi è detenuto ne influenza positivamente la personalità ed il comportamento.

Gli istituti coinvolti sono: CR Ancona Barcaglione; CC Ancona Montacuto; CC Pesaro (femminile); CR Fossombrone; CC Ascoli Piceno; CR Fermo.

Il progetto vedrà il coinvolgimento delle Federazioni Sportive, Discipline Associate ed Enti di Promozione e verrà sviluppato tenendo conto delle esperienze degli anni passati:

- formazione di gruppi da un minimo di 10 ad un massimo di 20 persone per gli sport di squadra ed un minimo di 15 ed un massimo di 25 persone per le attività a corpo libero, tecnici tutti con specifica professionalità laureati in scienze motorie o con qualifica di



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

tecnico federale, fornitura agli istituti penitenziari del materiale tecnico necessario per lo svolgimento delle discipline sportive proposte, ecc.

- presumibilmente le attività coinvolgeranno circa 350/400 detenuti.
- attività proposte: pallavolo, pallacanestro, rugby, calcio, danza sportiva, yoga, attività a corpo libero (con musica). Possono essere contemplate altre attività preventivamente condivise.
- le attività si svolgeranno dal 2018 a giugno 2019.

Al termine dei due cicli delle attività (fine novembre) verranno organizzate, a seconda delle attività svolte e spazi disponibili delle feste finali, con la presenza di campioni sportivi, atleti esterni per la disputa di mini tornei e premiazione.

A queste attività pratiche possono essere affiancate alcune lezioni teoriche tenute da un docente CONI su aspetti di psicologia dello sport.

In particolare verranno sottolineati gli elementi formativi legati alla pratica sportiva, come l'impegno sistematico; le esperienze di collaborazione/competizione; l'acquisizione di abilità tecniche e il conseguente incremento di auto-efficacia.

Verranno anche affrontati gli aspetti motivazionali e quelle che vengono definite "abilità mentali" (goal-setting, gestione dell'attivazione fisiologica, controllo dei pensieri), utili nella ricerca della prestazione sportiva, ma con ricadute positive anche nella vita quotidiana.

Si tratta di un progetto unico in Italia in quanto tutte le altre esperienze si sono rivolte ad un solo istituto e nessuno ha esteso il progetto a livello regionale, coinvolgendo tutti penitenziari presenti sul territorio.

La presente Misura non esclude l'eventuale possibilità di attività paralimpica nella promozione sportiva presso i penitenziari delle Marche.

Presentazione della domanda, assegnazione e liquidazione del contributo.

La domanda di finanziamento, corredata di tutta la documentazione richiesta, va presentata entro e non oltre il giorno **24 settembre 2018** mediante un messaggio di posta elettronica certificata, proveniente da casella intestata al soggetto richiedente, all'indirizzo

P.E.C: regione.marche.giovanisport@emarche.it

con l'indicazione "ATTIVITÀ DI PROMOZIONE SPORTIVA PRESSO I PENITENZIARI DELLE MARCHE" contenente la istanza che deve essere corredata da un progetto che illustra l'attività che si intende svolgere, gli obiettivi perseguiti, i soggetti coinvolti, il piano finanziario (entrate/uscite) ed ogni altra utile documentazione.

In merito alla configurazione della domanda inviata tramite PEC si rinvia al paragrafo "Disposizioni generali e Controlli".



La Regione nel 2018 destinerà al progetto la somma prevista per l'attuazione della presente misura, a titolo di contributo finanziario a favore del CONI - Comitato Regionale Marche (con sede a Varano di Ancona -AN- Strada Provinciale Cameranense) quale struttura territoriale istituita ai sensi dell'art.15 dello Statuto del CONI.

Il contributo viene concesso, in ogni caso, per l'importo massimo del 50% della spesa totale del progetto, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie complessivamente disponibili per la misura.

Per l'attuazione del progetto deve essere necessariamente prevista, quindi, una partecipazione finanziaria da parte del CONI con risorse proprie, in misura non inferiore al 50%.

Nel computo delle "risorse proprie" possono confluire, fino ad un limite massimo del 20% del costo totale del progetto, anche i costi figurativi. Come pure possono confluire eventuali risorse di altri soggetti ed enti.

Nella domanda il Presidente del CONI Marche, dovrà dichiarare che l'attività per la quale è stato richiesto il contributo di cui trattasi rientra tra i progetti sportivi condivisi dallo stesso CONI Marche con gli Organi Nazionali nell'ambito del proprio budget, con potere negoziale rientrante nelle deleghe rilasciate dal Presidente del CONI. Va annotato, che il CONI è espressamente citato nella legge regionale n° 5 del 2012 fra i soggetti che hanno un ruolo di spicco nel perseguire gli obiettivi e le finalità individuati dalla stessa legge.

Il contributo sarà erogato al termine del progetto previa presentazione, entro il termine stabilito nel Decreto di assegnazione del contributo, della seguente documentazione:

- 1) relazione descrittiva della iniziativa che illustra l'iniziativa realizzata e l'avvenuto conseguimento delle finalità;
- 2) bilancio consuntivo (entrate/spese) dell'attività corredato:
 - dall'elenco dettagliato di tutte le entrate;
 - dall'elenco dettagliato di tutte le spese, unitamente alla copia dei documenti giustificativi (fatture, ricevute o documenti contabili fiscalmente validi aventi forza probatoria equivalente) intestati al soggetto beneficiario, debitamente quietanzati nel rispetto della normativa vigente. I documenti giustificativi di spesa dovranno riportare una descrizione chiara e precisa dei servizi/forniture acquisiti che ne consentano l'immediata riconducibilità al progetto;
- 3) dichiarazione, del legale rappresentante del soggetto beneficiario, attestante di non avere finalità di lucro relativamente al progetto realizzato e che l'iniziativa non ha usufruito di altra contribuzione regionale;
- 4) dichiarazione per la liquidazione del contributo su modulo fornito dalla Regione.

Per la determinazione dell'importo da liquidare saranno considerate unicamente le spese effettivamente sostenute e documentate, intestate al CONI Marche soggetto beneficiario del contributo.



Qualora a consuntivo le spese sostenute risultino superiori a quelle previste al momento della presentazione della domanda, il contributo regionale non potrà in alcun caso essere superiore alle risorse finanziarie disponibili per la misura. L'importo del contributo concesso, invece, è proporzionalmente ridotto qualora a consuntivo la spesa sostenuta e documentata risulti sostanzialmente inferiore a quella prevista in sede di presentazione della domanda.

In ogni caso il contributo non può essere superiore al deficit desunto dal rendiconto finale.

All'assegnazione del contributo, modalità di rendicontazione ed erogazione dello stesso, nonché ad ogni altra necessaria disposizione attuativa, provvederà il Dirigente responsabile della competente Struttura della Regione - P.F. Politiche Giovanili e Sport con proprio provvedimento, tenendo conto di quanto stabilito nel presente programma e sulla base della dotazione finanziaria disponibile per la presente Azione.

Tracciabilità dei pagamenti

Tutti i documenti di spesa devono essere intestati al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza.

Le fatture e i giustificativi di spesa devono risultare interamente pagati e quietanzati entro il termine previsto per la rendicontazione finale del progetto, pena la inammissibilità delle stesse.

Le fatture e i giustificativi di spesa dovranno essere pagati con le seguenti modalità:

- bonifico bancario;
- assegno bancario non trasferibile intestato al fornitore del bene/servizio;
- assegno circolare non trasferibile intestato al fornitore del bene/servizio;
- ricevuta bancaria;
- pagamento con bollettino postale;
- pagamento con carta di credito.

Ai fini della regolare quietanza ciascun giustificativo di spesa deve essere accompagnato dalla copia del documento attestante l'avvenuto pagamento:

Documentazione relativa alle entrate

Le entrate dovranno essere dettagliate e attestate dalla copia dei documenti riferiti a:

- a) contributi di Enti Pubblici (escluso il contributo regionale);
- b) incassi da spettatori paganti;
- c) quote di iscrizione;
- d) interventi di sponsorizzazioni da parte di soggetti privati (esclusa la valorizzazione di beni, prodotti e servizi ottenuti sotto forma di donazione da soggetti privati);
- e) altre risorse (derivanti ad esempio da raccolta fondi, diritti televisivi, ecc.).



Revoche

Alla revoca del contributo concesso si procede:

- a) se la documentazione a rendiconto non viene trasmessa entro il termine di scadenza di presentazione della rendicontazione;
- b) se la documentazione a rendiconto trasmessa in tempo utile non è pertinente o è incompleta e, richiesti chiarimenti e integrazioni, questi non sono forniti nel termine assegnato;
- d) in caso di mancata realizzazione del progetto;
- e) se il progetto ammesso a finanziamento viene realizzato interamente da soggetto diverso dal Comitato Regionale del CONI Marche.

Responsabile del procedimento e termini

Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm., è Lucio Sabbatini - Tel. 071/8063588
e-mail: luccio.sabbatini@regione.marche.it

Il termine del procedimento relativo all'adozione del provvedimento di assegnazione e concessione dei contributi è stabilito in 60 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande in modalità telematica, mentre quello di liquidazione del contributo è stabilito in 60 giorni dal termine di rendicontazione.

La P.F. Politiche Giovanili e Sport comunica al soggetto gli esiti istruttori e l'eventuale concessione del contributo o i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda entro il 20° giorno successivo alla data di ultimazione della fase istruttoria.

Y

Y



AZIONE 4.4 - Manifestazioni e competizioni sportive di livello regionale, nazionale e internazionale

Risorse finanziarie assegnate

€ 200.000,00

Tipologia dell'intervento

Per manifestazione e competizione sportiva viene intesa l'attività sportiva, a carattere dilettantistico, di ogni genere svolta da atleti, in una o più giornate, presso impianti sportivi o all'aperto, con accesso di pubblico libero o pagante, caratterizzata dalla competizione e dall'agonismo tra gli atleti partecipanti in uno sport diffuso, riconosciuto dal C.O.N.I., o in "sport tradizionali".

Nella Azione non sono compresi contributi per la partecipazione di atleti marchigiani a manifestazioni che si svolgono fuori dal territorio regionale anche se trattasi di eventi sportivi di livello internazionale.

Si chiarisce che:

- b) per livello regionale si intende che alla manifestazione programmata partecipano società provenienti da almeno 3 province della regione.
- c) per livello nazionale si intende che alla manifestazione programmata partecipano società provenienti da almeno 6 regioni
- d) per livello Internazionale si intende che alla manifestazione programmata partecipano società di almeno 5 Stati Esteri, salvo manifestazioni di particolare prestigio, da documentare con apposita relazione dettagliata per la quale è sufficiente la partecipazione di un solo Stato Estero.

Soggetti beneficiari

- Comitato regionale del CONI
- Federazioni sportive associate C.O.N.I.;
- Discipline Sportive Associate;
- Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI;
- Società e associazioni sportive dilettantistiche aventi un proprio codice fiscale (in tale dizione sono comprese tutte le forme organizzative ed associative operanti in favore dello sport sul territorio regionale a livello dilettantistico, iscritte al registro CONI ed affiliate e associate da almeno due anni ad una Federazione sportiva nazionale o ad una disciplina sportiva associata, che hanno svolto attività agonistica per lo stesso periodo di tempo);



- Enti locali (gli Enti Locali possono organizzare direttamente la manifestazione ovvero avvalersi dell'organizzazione di altro soggetto o organismo sportivo tra quelli sopra indicati).

Modalità di presentazione delle domande

Le domande di contributo, devono essere presentate a Regione Marche - P.F. Politiche Giovanili e Sport esclusivamente in modalità telematica (procedura on line), attraverso la apposita sezione sul sito web <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Turismo-Sport-Tempo-Libero/Sport> ove i soggetti destinatari dell'incentivo avranno a disposizione una procedura informatica che consentirà loro, attraverso un percorso guidato, di inserire la domanda di contributo con le modalità indicate nel presente programma.

Le istanze dovranno far riferimento a manifestazioni e competizioni sportive che devono essere svolte obbligatoriamente nel 2018 e rendicontate entro il 31 dicembre 2019.

La presentazione della domanda di contributo on line, richiede il possesso da parte dell'utente di uno strumento di autenticazione forte riconosciuto dal framework di autenticazione regionale fed- cohesion (<http://cohesion.regione.marche.it>) tra cui:

- pin cohesion (codice fiscale - password cohesion - pin cohesion)
- otp cohesion (codice fiscale- password cohesion - otp cohesion)
- smart card:
 - TsCns
 - CARTA RAFFAELLO
 - Cns
 - CIE

Tutti coloro che sono già in possesso di una delle modalità sopra indicate possono utilizzarle per la compilazione della domanda di contributo.

Gli utenti privi dello strumento di autenticazione forte come sopra indicato possono richiedere alla Regione Marche solamente il PIN Cohesion presso lo sportello "**Cittadinanza digitale**" di Regione Marche - Palazzo Raffaello - Via G. da Fabriano Ancona

Le domande devono essere presentate entro e non oltre:

- **le ore 13,00 di lunedì 24 settembre 2018**

Nella procedura telematica verrà richiesto, tra l'altro, di fornire le seguenti informazioni:

- nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, recapito telefonico del legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo;
- generalità dell'Ente/Associazione richiedente il contributo (denominazione, tipologia, indirizzo, codice fiscale/partita Iva, recapito telefonico e indirizzo e-mail);



- indirizzo PEC (posta elettronica certificata) dell'Ente/Associazione richiedente il contributo al quale chiedere integrazioni e/o regolarizzazioni.

La domanda dovrà essere corredata:

- da una descrizione della iniziativa con la specificazione dei tempi di realizzazione, dei soggetti coinvolti, delle finalità ed obiettivi; - dal Piano Finanziario (Spese/Entrate) dettagliato per tipologia (è fatto obbligo al richiedente di indicare nella domanda tutte le entrate previste, pena la decadenza del contributo).

Il rappresentante legale dell'Ente/Associazione che presenta la domanda, inoltre, dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445) che lo stesso soggetto richiedente il contributo:

- non ha finalità di lucro;
- non riceve per la stessa iniziativa altre contribuzioni a carico del bilancio regionale, dello Stato o della UE;
- è dotato di codice fiscale e/o partita iva come sopra indicato;
- è riconosciuto dal CONI e/o dal CIP;
- è iscritto (come Società) al registro CONI ed è affiliato e associato da almeno due anni ad una Federazione sportiva nazionale o ad una disciplina sportiva associata e ha svolto attività agonistica per lo stesso periodo di tempo;
- ha adeguato il proprio regolamento alle disposizioni di cui all'art. 6 della Legge n. 376 del 14/12/2000 "Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping", ove prescritto dalla legge regionale n. 5 del 2 aprile 2012 "Disposizioni regionali in materia di sport e tempo libero" (comma 2, art. 24);
- ha presentato istanza per una unica manifestazione o competizione sportiva;
- l'esattezza e la veridicità dei dati personali e delle informazioni contenute nella domanda e la conformità all'originale della documentazione ad essa eventualmente allegata;
- di essere a conoscenza che in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese la Regione potrà svolgere, a campione, verifiche d'ufficio;
- di non essere destinatario di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- di non essere a conoscenza della pendenza a proprio carico di procedimenti penali per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un 'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;



- di non avere a proprio carico procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- di essere informato, che ai sensi del Regolamento 2016/679/UE, i dati acquisiti in esecuzione del presente programma annuale degli interventi di promozione sportiva 2018 verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative ai procedimenti amministrativi per i quali gli anzidetti vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle norme vigenti.

Inoltre lo stesso legale rappresentante del soggetto richiedente deve dichiarare che si IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente qualsiasi modifica dovesse interessare i dati forniti con la domanda, nonché l'eventuale revoca e/o modifica dei poteri a lui conferiti;
- qualora avesse altre domande di contributo in corso di istruttoria, a comunicare l'eventuale concessione di relativi contributi;
- a fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione alla domanda di contributo.

La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche. Quanto dichiarato nella richiesta comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La domanda presentata fuori dalle modalità sopra stabilite o non corredate da tutta la documentazione, o mancanti dei dati e/o allegati richiesti verranno rigettate.

Se il mancato riscontro riguarda una richiesta di chiarimenti o integrazioni relativa alle spese, comporterà l'inammissibilità delle spese stesse.

I soggetti richiedenti potranno presentare una sola domanda relativa ad una unica manifestazione o competizione sportiva.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese strettamente inerenti alla iniziativa proposta e rendicontabili, ad avvenuta manifestazione, come sotto indicato:

- a) affitto e allestimento di spazi, locali strutture o impianti sportivi, con esclusione dei contratti di leasing;
- b) noleggio (con esclusione dei contratti di leasing) di:
 1. attrezzature/strumentazioni sportive;
 2. autoveicoli;
- c) servizi di ambulanza;
- d) servizi assicurativi relativi al periodo della iniziativa;
- e) tasse e imposte diverse da quelle legate al costo del lavoro come, ad esempio, tasse federali, diritti d'autore (SIAE), occupazione suolo pubblico e affissioni;



- f) compensi e rimborsi per allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, medici sportivi e collaboratori (fino all'importo massimo del 50% del costo complessivo ammissibile). I rimborsi devono essere funzionali all'esercizio della prestazione professionale dei soggetti indicati e debitamente documentati, nonché compatibili cronologicamente con la data dell'iniziativa;
- h) spese generali: locazione e/o allestimento sedi, utenze energetiche e telefoniche, materiali di cancelleria, materiali di consumo (fino ad un massimo del 15% del costo complessivo ammissibile);
- i) materiale promozionale, esclusa la produzione e diffusione di atti e pubblicazioni e compreso il materiale pubblicitario e quello distribuito gratuitamente ai partecipanti, strettamente collegato alla realizzazione dell'iniziativa;
- j) premi, omaggi e riconoscimenti che dovranno essere debitamente documentati (fino ad un massimo del 20 % del totale delle spese ammissibili);
- l) spese relative a ospitalità, rimborso spese viaggio documentate, vitto e alloggio per i soli atleti e/o giuria (fino ad un massimo del 50 % del totale delle spese ammissibili).

Sono escluse le spese:

- per ingaggio atleti, erogate a qualsiasi titolo;
- per "colazioni di lavoro" e "ricevimenti", seppure connesse alla manifestazione;
- non strettamente pertinenti l'iniziativa ammessa a contributo.

Istruttoria, concessione dei contributi, priorità

Qualora si renda necessario, gli uffici regionali, nell'esercizio della propria attività istruttoria, potranno richiedere via e-mail chiarimenti/integrazioni sulla documentazione e sulle spese stesse. Il richiedente dovrà far prevenire detti chiarimenti e/o integrazioni nel termine indicato nella richiesta. Il mancato riscontro, nel termine indicato, verrà considerato come rinuncia all'intera domanda.

Se il mancato riscontro riguarda una richiesta di chiarimenti o integrazioni relativa alle spese, comporterà l'inammissibilità delle spese stesse.

Il contributo regionale è concesso nella misura massima non superiore al 40% della spesa riconosciuta ammissibile per l'organizzazione dell'iniziativa.

Ad ogni soggetto richiedente in presenza di più richieste può essere finanziata una sola manifestazione e la stessa non può essere presentata da più soggetti.

Nella domanda non possono essere accorpate più manifestazioni/competizioni, pena l'esclusione della domanda stessa.

La percentuale del contributo viene determinata in base al rapporto tra il totale delle spese ammissibili e le risorse finanziarie disponibili per la presente Azione del programma 2018.



Non verranno accolte le richieste il cui contributo, calcolato con le modalità di cui sopra, risulti inferiore a € 500,00. In questo caso tali manifestazioni vengono escluse ed i relativi contributi concorrono alla rideterminazione della percentuale di intervento.

Il contributo massimo concedibile è pari a:

- €. 3.500,00 per le manifestazioni di rilievo "regionale";
- €. 6.000,00 per le manifestazioni di rilievo "nazionale";
- €. 10.000,00 per le manifestazioni di rilievo "Internazionale" e per le manifestazioni sportive annuali dei Centri Federali, complessivamente considerate.

Casi di esclusione

Sono escluse dai benefici le domande:

- sprovviste di "piano finanziario" per l'impossibilità di determinare la spesa ammissibile;
- che attengono allo svolgimento di campionati continuativi ricorrenti;
- inerenti manifestazioni che si svolgono "fuori del territorio regionale";
- avanzate da soggetti diversi, concernenti la medesima manifestazione. In tal caso la manifestazione potrà essere finanziata al solo soggetto "Organizzatore";
- relative a manifestazioni non caratterizzate da agonismo e competizione;
- g) realizzazione della manifestazione con una spesa inferiore al 60% di quella ammessa a contributo;
- che accorpano più manifestazioni/competizioni, fatte salve quelle organizzate dai Centri Federali.

Liquidazione del contributo

Ad avvenuto svolgimento della manifestazione il beneficiario richiede la liquidazione del contributo trasmettendo, entro il termine indicato nella comunicazione di concessione, la seguente documentazione:

- dettagliata relazione descrittiva della manifestazione che deve contenere:
 - data di svolgimento;
 - tipologia della manifestazione (fasce di età degli atleti, risultati, ecc...);
 - numero dei partecipanti, per società o squadre, con evidenziata la loro provenienza (Province di appartenenza), debitamente firmata dal legale rappresentante (deve potersi individuare il relativo nome e cognome);
- bilancio consuntivo (entrate/spese) dell'attività corredato da copia dei documenti giustificativi di spesa (fatture, ricevute o documenti contabili fiscalmente validi aventi



forza probatoria equivalente) intestati al soggetto beneficiario, debitamente quietanzati nel rispetto della normativa vigente. I documenti giustificativi di spesa dovranno riportare una descrizione chiara e precisa dei servizi/forniture acquisiti che ne consentano l'immediata riconducibilità alla manifestazione ammessa a contributo;

- risultati o classifica finale della competizione;
- dichiarazione, del legale rappresentante, attestante di non avere finalità di lucro e di non aver percepito per la manifestazione altri finanziamenti regionali, statali o dell'U.E.;
- dichiarazione per la liquidazione del contributo su modulo fornito dalla Regione.

In ogni caso il contributo non può essere superiore al deficit desunto dal rendiconto finale (inteso come differenza tra spese effettivamente sostenute e considerate ammissibili ed entrate effettive, cofinanziamento regionale escluso).

Non sono ammessi documenti di spesa che, pur essendo regolarmente intestati al soggetto beneficiario, risultino di data successiva a quella del termine di scadenza di presentazione della rendicontazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese effettive di attuazione della iniziativa ammessa a contributo non raggiungano il 60% delle spese ammesse in fase di richiesta, il soggetto titolare perde totalmente il diritto al contributo regionale previsto. Allo stesso modo, qualora dalla rendicontazione risulti una spesa accertata inferiore a quella del costo di attuazione dell'iniziativa ammessa a contributo, il finanziamento concesso verrà ridotto in proporzione.

Tracciabilità dei pagamenti

Tutti i documenti di spesa devono essere intestati al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza.

Le fatture e i giustificativi di spesa devono risultare interamente pagati e quietanzati entro il termine previsto per la rendicontazione finale del progetto, pena la inammissibilità delle stesse.

Per documentazione di pagamento, si intendono i documenti comprovanti l'avvenuta ed effettiva uscita finanziaria (bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della l. 136/2010 art. 3 commi 1 e 3 e ss.mm.) emessa dal soggetto beneficiario a valere sul c/c indicato.

Non saranno accettati:

- i pagamenti in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore (es. permuta con altri beni, lavori, forniture, servizi, etc.);
- qualsiasi forma di auto-fatturazione.

Si indicano di seguito a titolo esemplificativo modalità di pagamento di fatture e giustificativi di spesa



seduta del
23 LUG. 2018
delibera
1000

pag.
68

- bonifico bancario;
- assegno bancario non trasferibile intestato al fornitore del bene/servizio;
- assegno circolare non trasferibile intestato al fornitore del bene/servizio;
- ricevuta bancaria;
- pagamento con bollettino postale;
- pagamento con carta di credito.

Ai fini della regolare quietanza ciascun giustificativo di spesa deve essere accompagnato dalla copia del documento attestante l'avvenuto pagamento:

- per gli enti locali è necessario allegare copia del mandato di pagamento;
- nel caso di bonifico bancario è necessario allegare la ricevuta del bonifico riportante gli estremi della fattura e l'estratto conto da cui si evinca l'addebito;
- in caso di assegno bancario o assegno circolare non trasferibile è necessario allegare la copia dello stesso e l'estratto conto da cui si evinca l'addebito;
- nel caso di ricevuta bancaria è necessario allegare la copia della stessa e l'estratto conto da cui si evinca l'addebito;
- nel caso di bollettino postale allegare copia del bollettino con la quietanza di pagamento;
- nel caso di pagamento con carta di credito deve essere allegato lo scontrino da cui si evinca l'addebito sulla carta.

Documentazione relativa alle entrate

Le entrate dovranno essere dettagliate e attestate dalla copia dei documenti riferiti a:

- a) contributi di Enti Pubblici (escluso il contributo regionale);
- b) incassi da spettatori paganti;
- c) quote di iscrizione;
- d) interventi di sponsorizzazioni da parte di soggetti privati (esclusa la valorizzazione di beni, prodotti e servizi ottenuti sotto forma di donazione da soggetti privati);
- e) altre risorse (derivanti ad esempio da raccolta fondi, diritti televisivi, ecc..).

Regime di concessione degli aiuti "de minimis"

La Regione verificherà se il contributo rientra o meno nella applicazione della normativa in materia di aiuti di Stato e in caso affermativo il contributo sarà concesso ai sensi del Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».



Revoche

Alla revoca dei contributi concessi si procede:

- a) se la documentazione a rendiconto non viene trasmessa entro il termine di scadenza di presentazione della rendicontazione;
- b) se la documentazione a rendiconto trasmessa in tempo utile è incompleta e, richiesti chiarimenti e/o integrazioni, questi non sono forniti nel termine assegnato;
- c) se l'iniziativa realizzata non corrisponde a quella preventivata;
- d) in caso di mancata realizzazione dell'iniziativa programmata;
- e) se l'iniziativa viene realizzata interamente da soggetto diverso da quello che ha presentato la domanda di contributo.

Responsabile del procedimento e termini

Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm., è Elisabetta Lucconi, funzionaria della P.F. Politiche Giovanili e Sport, - Tel. 071/8063416
e-mail: elisabetta.lucconi@regione.marche.it

Il termine del procedimento relativo all'adozione del provvedimento di assegnazione e concessione dei contributi è stabilito in 120 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande mentre quello di liquidazione del contributo è stabilito in 90 giorni dal termine di rendicontazione.

La P.F. Sport e Politiche Giovanili, comunica a ciascun soggetto gli esiti istruttori ovvero l'ammissione in graduatoria e l'eventuale concessione delle agevolazioni o i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda entro il 20° giorno successivo alla data di approvazione della graduatoria.



MISURA 5 – CONTRIBUTI A EVENTI DI IMPORTANZA STRATEGICA CHE FAVORISCONO LA PROMOZIONE TURISTICA E RAFFORZANO LA CAPACITÀ ATTRATTIVA DELLA REGIONE

Risorse finanziarie assegnate

€ 100.000,00

Nel Piano regionale per la promozione della pratica sportiva e delle attività motorio-ricreative 2016/2020, approvato dalla Assemblea legislativa delle Marche ai sensi della l. r. 2 aprile 2012 n. 5, art. 6, su proposta della Giunta Regionale, con Deliberazione amministrativa n. 27 del 5 luglio 2016, è stato stabilito un concreto impegno a promuovere e finanziare eventi sportivi di rilevanza nazionale ed internazionale, da realizzarsi nella regione, che determinino ricadute sul territorio e incidano sulla immagine positiva delle Marche. Ciò nella consapevolezza che l'abbinamento Sport e Turismo è sempre più attuale e imprescindibile per valorizzare e far conoscere le risorse culturali, naturalistiche e paesaggistiche del territorio e per cogliere nuove possibilità di sviluppo e di rilancio dell'economia marchigiana.

Detto Piano prevede l'attivazione di interventi congiunti sport/turismo, attraverso la costituzione di uno stanziamento specifico nel bilancio, per cogliere pienamente questa nuova opportunità di sviluppo del territorio, in grado di completare l'offerta turistica delle Marche nonché di attrarre investimenti, occupazione, ricchezza, non soltanto economica ma anche di tutela ambientale, favorendo la riqualificazione di importanti aree territoriali.

Le finalità della presente Misura, quindi, riguardano il sostegno alla realizzazione di manifestazioni ed eventi sportivi aventi carattere agonistico o dilettantistico realizzati nelle Marche dal 1° gennaio al 30 novembre 2018, riconducibili a tutte le discipline sportive, che contribuiscono ad aumentare la visibilità ed attrattività del territorio marchigiano.

Tipologia dell'intervento

In considerazione dell'importanza che le grandi manifestazioni sportive hanno sul sistema economico, con questa misura la Regione, in linea con quanto stabilisce il Piano regionale per la promozione della pratica sportiva 2016/2020, approvato dalla Assemblea legislativa con deliberazione amministrativa n. 27/2016 come sopra indicato, intende sostenere i più importanti eventi sportivi, caratterizzati da un alto potenziale di visibilità e che rappresentano anche una particolare opportunità di valorizzazione del territorio regionale.

Rientrano tra gli eventi sportivi della presente Misura quelle manifestazioni sportive a livello nazionale o internazionale di rilevanza straordinaria che si svolgono nelle Marche nel corso del 2018 (promosse da Comitati organizzatori appositamente costituiti, Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche, Enti Locali e Altri soggetti organizzatori dell'evento aventi nel proprio statuto/atto di costituzione come finalità l'organizzazione di eventi/manifestazioni sportive).

Trattasi di manifestazioni che rispondono alle seguenti caratteristiche:

- hanno il carattere della elevata qualità sportiva ed organizzativa;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- trattasi di eventi caratterizzati da una considerevole complessità preparatoria;
- hanno un alto potenziale di visibilità (tv, media, ecc.) nazionale e internazionale;
- il loro svolgimento può anche avere una ricorrenza continuativa ma trattasi di eventi caratterizzati da una valenza anche turistica eccezionale con ricadute positive per il territorio marchigiano dal punto di vista economico e promozionale.

In particolare, rientrano nella presente misura gli eventi che, in virtù della loro rilevanza, dell'ampia partecipazione di atleti, tecnici, pubblico, della conseguente attenzione che agli stessi è dedicata dai media, contribuiscono ad incrementare lo sport diffondendo l'immagine della Regione e costituiscono una opportunità di promozione turistica e di sviluppo economico in termini di promozione delle imprese/aziende delle Marche

Trattasi di eventi sportivi di indubbio rilievo che hanno anche una particolare valenza turistica poiché:

- migliorano l'immagine del territorio marchigiano e lo qualificano, proiettandolo verso l'esterno;
- attirano risorse significative e contribuiscono alla promozione del territorio, creando nuove opportunità lavorative e professionali;
- determinano un considerevole sostegno ai servizi ricettivi e turistici attraverso i flussi turistici attivi (persone che partecipano agli eventi) e passivi (persone che assistono agli eventi);
- creano non soltanto flussi di visitatori ed entrate ma anche interesse per i luoghi in cui si svolgono.
-

Regime di concessione degli aiuti "de minimis"

I contributi saranno concessi ai sensi del Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Periodo di riferimento

Le istanze dovranno far riferimento a progetti relativi ad iniziative che devono essere svolte nell'anno 2018 e rendicontate obbligatoriamente entro il **15 dicembre 2018**.



Soggetti beneficiari

Potranno ricevere contributi a fronte della realizzazione di eventi e manifestazioni sportive esclusivamente i soggetti aventi sede legale e/o operativa nelle Marche e rientranti in una delle seguenti tipologie:

- Federazioni Sportive Nazionali/ Comitati regionali;
- Discipline Sportive Associate
- Enti di Promozione Sportiva
- Associazioni e società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro iscritte al CONI o al CIP o affiliate a Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate o Enti di Promozione Sportiva da almeno due anni, che hanno svolto attività agonistica per lo stesso periodo di tempo.
- Enti Locali
- Comitati organizzatori senza scopo di lucro regolarmente costituiti
- Altri soggetti con statuto, dal quale si evincano le finalità sportive, ricreative e motorie.

I soggetti richiedenti il contributo, al momento della presentazione della domanda, devono possedere i seguenti requisiti:

- non avere finalità di lucro e non svolgere attività di carattere commerciale ed economico;
- essere dotati di codice fiscale e/o partita IVA;
- avere sede legale nelle Marche o, se appartenente ad associazioni a carattere nazionale, avere la sede operativa nella regione e svolgere l'iniziativa sul territorio marchigiano.

Nel caso in cui l'evento venga organizzato da più soggetti beneficiari tra quelli sopra specificati, il contributo verrà assegnato al soggetto capofila intestatario delle fatture di spesa e delle ricevute di entrata, che dovrà presentare la rendicontazione complessiva, tutte le uscite sostenute e le entrate incassate.

La concessione dei contributi previsti dalla presente Azione non è rivolta:

- ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. UE 1407/2013;
- alle imprese che, se risultanti da dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

Individuazione degli eventi sportivi di particolare rilevanza



Per l'anno 2018, gli eventi sportivi di grande rilevanza per i quali è attivato uno specifico finanziamento sono stati individuati, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. b), della L.R. n. 5/2012, in considerazione della loro rispondenza alle caratteristiche sopra delineate, attraverso il confronto con i principali interlocutori istituzionali del sistema sportivo marchigiano nell'ambito del Comitato Regionale dello Sport e del Tempo Libero. Il Comitato ha tenuto conto, in tale contesto, di tutte le comunicazioni, informazioni e segnalazioni pervenute da parte degli Enti Locali e dai vari soggetti che operano nel settore dello sport in ambito territoriale.

Il Comitato Regionale dello Sport e del Tempo Libero, nell'ambito dei propri compiti consultivi e propositivi in materia di sport (l.r. 5/2012 art. 4), ha provveduto alla individuazione di tali eventi sportivi di particolare valenza, anche ai fini della promozione turistica, con il coinvolgimento delle Federazioni, prendendo in considerazione:

- manifestazioni e/o competizioni sportive a carattere internazionale inserite nei calendari ufficiali delle diverse discipline olimpiche a livello europeo o mondiale;
- campionati Italiani assoluti delle diverse discipline sportive;
- non più di un evento per ogni Federazione. La scelta in presenza di più eventi con le stesse caratteristiche come sopra evidenziate, è stata effettuata sentite le Federazioni sportive.

Tali eventi candidati al contributo regionale sono quelli indicati nel prospetto seguente:

N°	Soggetto organizzatore	Naz.le/Int.le	data	Descrizione evento	Luogo
<u>1</u>	Federazione Italiana Atletica Leggera (FIDAL) - Comitato Regionale Marche	Nazionale	<u>16/18 feb-2018</u>	<u>Campionati Italiani Assoluti Indoor di Atletica Leggera</u>	<u>Palaindoor Ancona</u>
<u>2</u>	C.O.L. "Turismo & Sport"	Internazionale	<u>13/15 apr -2018</u>	<u>Coppa del Mondo di Ginnastica Ritmica 2018</u>	<u>Adriatic Arena Pesaro</u>
<u>3</u>	Comune di Osimo	Nazionale	<u>16/17 mag 2018</u>	<u>Giro d'Italia 2018</u>	<u>Osimo</u>
<u>4</u>	Federazione Italiana Bocce (FIB) - Comitato Provinciale Macerata	Nazionale	<u>9/10 giu 2018</u>	<u>Campionato Italiani Assoluti di Bocce Macerata</u>	<u>Bocciodromo Comunale Morrovalle</u>
<u>5</u>	Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo - Gruppo sportivo dilettantistico AC Ascoli Piceno	Internazionale	<u>22/24 giu 2018</u>	<u>57^ Coppa Paolino Teodori 2018</u>	<u>Colle S. Marco e S. Giacomo</u>



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

<u>6</u>	Circolo Tennis F. Guzzini	<u>Internazionale</u>	<u>2/8</u> <u>lug2018</u>	<u>ATPGuzzini Challenger</u> <u>31^ed.Trofeo</u> <u>Francesco Guzzini</u>	<u>Recanati</u>
<u>7</u>	Federazione Italiana Tiro a Volo (F.I.T.A.V.) – A.S.D. Tiro a volo San Martino	<u>Internazionale</u>	<u>23/26</u> <u>ago2018</u>	<u>15° Campionato</u> <u>Mondiale di Compak</u> <u>Sporting</u>	<u>Rio Salso di</u> <u>Tavullia</u>
<u>8</u>	Federazione Italiana Sport Paralimpici e Sperimentali – Associazione sportiva e culturale Anthropos SSD.	<u>Internazionale</u>	<u>24/28</u> <u>ott. 2018</u>	<u>World Para Athletics</u> <u>Winter Throwing</u> <u>Challenge</u>	<u>Palaindoor</u> <u>Ancona</u>

Modalità di presentazione delle domande e di concessione dei contributi

La domanda per ottenere il contributo, corredata di tutta la documentazione richiesta, va presentata, dai soggetti organizzatori, entro e non oltre il giorno **5 settembre 2018**, tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), al seguente indirizzo:

regione.marche.giovanisport@emarche.it

con l'indicazione "EVENTI SPORTIVI DI PARTICOLARE VALENZA ANCHE AI FINI DELLA PROMOZIONE TURISTICA" contenente la istanza che deve essere corredata da un progetto che illustra l'attività che si intende svolgere, gli obiettivi perseguiti, i soggetti coinvolti, il piano finanziario (entrate/uscite) ed ogni altra utile documentazione.

In merito alla configurazione della domanda inviata tramite PEC si rinvia al paragrafo "Disposizioni Generali e Controlli".

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo di 16,00 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - il cui valore dovrà essere automaticamente adeguato alle eventuali successive disposizioni di legge (vedi il paragrafo "Disposizioni Generali e Controlli").

La domanda di contributo dovrà, in ogni caso, contenere i seguenti allegati e dichiarazioni ai sensi del dpr 445/2000, art. 47:

- dichiarazione del soggetto richiedente di essere organizzatore dell'evento;
- descrizione dettagliata dell'evento, con l'indicazione del luogo, della data di inizio e conclusione dello stesso ed ogni altra utile documentazione di supporto;
- piano finanziario con la indicazione dettagliata delle entrate e delle uscite relative alla promozione ed organizzazione dell'iniziativa con specificazione di ogni singola voce, ricordando che il bilancio deve essere a pareggio: il totale delle Spese deve essere



uguale alla somma delle Entrate più le Risorse Proprie. Gli importi dovranno essere esposti al netto dell'I.V.A., qualora la stessa possa essere recuperata, o al lordo dell'I.V.A., qualora la stessa non possa essere recuperata, rimborsata o compensata dal soggetto beneficiario;

- nel caso in cui l'evento venga organizzato da più soggetti beneficiari tra quelli sopra specificati, il contributo verrà assegnato al soggetto capofila intestatario delle fatture di spesa e delle ricevute di entrata, che dovrà presentare la rendicontazione complessiva, tutte le uscite sostenute e le entrate incassate, per cui è necessario che siano specificate in domanda le modalità di gestione delle spese e dei pagamenti, precisando chi sosterrà le spese e chi risulterà intestatario delle fatture;
- copia del documento di identità del soggetto sottoscrittore in corso di validità;
- copia dello Statuto/atto costitutivo (obbligatorio solo per i Comitati Organizzatori e per gli altri soggetti senza scopo di lucro aventi come finalità l'organizzazione di eventi/manifestazioni sportive) se non già agli atti degli uffici regionali o se dall'ultima presentazione sono intervenute modifiche.

Le domande prive di uno o più documenti sopra indicati saranno considerate non ammissibili.

La documentazione trasmessa deve sempre essere sottoscritta dal legale rappresentante.

I soggetti richiedenti devono garantire il pareggio di bilancio con fondi propri o di altri soggetti pubblici o privati.

Il contributo regionale è destinato a sostenere le spese ammissibili dell'iniziativa ed è riconosciuto nella misura massima di 15.000,00 euro e minima di 5.000,00 euro.

Nel rispetto del principio generale del pareggio di bilancio da parte dei soggetti beneficiari, il contributo non potrà in ogni caso essere superiore alla differenza fra il totale delle uscite e delle entrate, al netto del contributo regionale. Il contributo, inoltre, non potrà essere superiore al 50% delle spese ritenute ammissibili.

Gli eventi sportivi ad alto contenuto tecnico e promozionale, di grande impatto mediatico e capaci di importanti ricadute sull'immagine della regione, candidati al contributo regionale come sopra elencati, saranno valutati dal competente ufficio regionale in materia di sport, tenendo conto della documentazione prodotta, sulla base dei criteri e dei punteggi, articolati come di seguito indicato:

1. ricaduta dell'iniziativa: attinenza con più di uno degli obiettivi regionali (pratica motorio-sportiva, promozione stili di vita sani, azioni di promozione delle località sede di svolgimento della manifestazione e di valorizzazione del territorio marchigiano - **fino a 30 punti**;
2. rilevanza dell'evento: riconoscimento della manifestazione da parte della Federazione di appartenenza e tipologia della identificazione internazionale, nazionale; dimensioni dell'iniziativa (partecipazione attiva degli enti locali, ampiezza del territorio coinvolto, numero dei partecipanti, qualità dell'iniziativa e livello sportivo - **fino a 25 punti**;



3. modalità di comunicazione dell'iniziativa (apertura di un sito web dedicato, attivazione di strumenti social network relativi all'evento (facebook, twitter, altro), realizzazione di iniziative collaterali collegate (convegni, workshop, seminari, conferenze, altro...), diretta o differita su emittenti televisive del circuito nazionale - **fino a 15 punti**;
4. rilievo di ogni singolo evento nell'ambito dell'offerta turistica del territorio e conseguente incremento delle presenze alberghiere costituito dal soggiorno di atleti, dirigenti, tecnici, media presso strutture ricettive locali e idoneità dell'evento di determinare condizioni favorevoli per proporre il territorio marchigiano come località di destinazione turistica - **fino a 15 punti**;
5. storicità dell'evento (in n° edizioni), grado di collaborazione, anche economica, tra i soggetti pubblici e privati, istituzionali e non, coinvolti nella definizione e realizzazione della iniziativa - **fino a 10 punti**;
6. sostenibilità dell'evento (la manifestazione riceve o meno, al netto dell'eventuale contributo regionale, altri sostegni finanziari di soggetti pubblici e/o di soggetti privati) - **fino a 5 punti**;

Tutti i punteggi di cui sopra sono fra loro cumulabili. Il punteggio totale massimo raggiungibile è quindi di punti 100 e agli eventi sono ammessi a contributo solo se raggiungano almeno il 50% del punteggio massimo conseguibile, cioè punti 50.

In relazione al punteggio conseguito da ciascun evento proposto, il contributo regionale è quantificato – nei limiti del disavanzo previsto posto a carico del soggetto organizzatore e nella misura massima di 15.000,00 euro e minima di 5.000,00 euro – come segue

- - 30 % delle spese ammissibili per le istanze che raggiungono da punti 50 a punti 65;
- - 40% delle spese ammissibili per le istanze che raggiungono da punti 66 a punti 80;
- - 50% delle spese ammissibili per le istanze che raggiungono da punti 81 a punti 100.

Si deve tener conto che:

- gli eventi proposti non sono da intendersi automaticamente finanziati, poiché alla effettiva assegnazione del contributo, alla definizione delle modalità di rendicontazione ed erogazione dello stesso, nonché ad ogni altra necessaria disposizione attuativa, provvederà la competente Struttura della Regione P.F. Politiche Giovanili e Sport, che tenendo conto di quanto sopra stabilito, procederà alla quantificazione del contributo prendendo in considerazione le istanze dei soggetti organizzatori (beneficiari), sulla base della dotazione finanziaria disponibile per la presente Azione;
- per il medesimo evento, ancorché realizzato in più periodi nello stesso anno solare, il contributo regionale può essere concesso una sola volta;
- i soggetti beneficiari non devono svolgere attività economica in relazione all'evento sportivo per il quale viene concesso il contributo;



- non possono essere ammesse a beneficiare dei contributi della presente Misura gli interventi che rappresentano attività di partecipazione ad iniziative organizzate da altri soggetti o che beneficiano di un altro contributo da parte della Regione Marche a valere sulle spese ammissibili della stessa iniziativa.

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore al deficit (inteso come differenza tra spese effettivamente sostenute e considerate ammissibili dalla competente Struttura regionale ed entrate effettive) risultante dal rendiconto finanziario e riferito al costo della manifestazione o competizione sportiva, cofinanziamento regionale escluso; né superiore al 50% delle spese effettivamente sostenute e considerate ammissibili dalla competente Struttura regionale.

L'entità del contributo regionale è calcolata sulle sole voci spesa ammissibili.

Di conseguenza, il contributo regionale non può essere:

- superiore alla differenza tra uscite ed entrate;
- superiore al 50% totale delle spese ammissibili, come sopra definite;
- inferiore a 5.000,00 euro;
- superiore a 15.000,00 euro.

Le entrate e le uscite, nella fase di presentazione della domanda di contributo, dovranno essere dichiarate a preventivo ed il contributo regionale sarà calcolato sulla base degli importi dichiarati. Il contributo regionale sarà rideterminato sulla base delle entrate e delle uscite effettivamente sostenute e rendicontate a conclusione della manifestazione. Il contributo, in nessun caso, potrà essere superiore all'importo del contributo concesso a seguito della attribuzione dei punteggi come sopra specificato.

Nessun contributo sarà erogato se, a seguito di rideterminazione, l'ammontare spettante risulterà inferiore al contributo minimo pari a 5.000,00 euro.

Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese:

- strettamente e chiaramente correlate alla realizzazione dell'evento oggetto di contributo;
- comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della l. 136/2010 art. 3 commi 1 e 3 e ss.mm;
- quietanzate e direttamente ed effettivamente sostenute dai soggetti beneficiari entro e non oltre la data di presentazione della rendicontazione.

Le spese ammissibili sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- a) affitto (con esclusione dei contratti di leasing) e allestimento di spazi, locali strutture o impianti sportivi;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- b) noleggio (con esclusione dei contratti di leasing) di attrezzature/strumentazioni sportive, autoveicoli;
- c) servizio di ambulanza e di sicurezza;
- d) servizi assicurativi;
- e) tasse e imposte (diverse da quelle legate al costo del lavoro e dalle spese generali es. canoni utenze luce, gas e acqua) e comprese tasse federali, diritti d'autore (SIAE), tassa occupazione suolo pubblico e affissioni;
- f) prestazioni professionali da parte di atleti, allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, personale sanitario e parasanitario e rimborsi, funzionali all'esercizio della prestazione professionale, per trasporti, ristorazione, soggiorno alberghiero. Non saranno ritenute ammissibili le spese inerenti vitto, alloggio, trasporto sostenute da soggetti, non compresi fra quelli citati, a qualunque titolo coinvolti nel progetto. Sono escluse, inoltre, le spese riferite al personale dipendente del soggetto beneficiario e degli eventuali altri partner della manifestazione;
- g) materiale promozionale e pubblicitario collegato alla realizzazione dell'iniziativa, diffuso gratuitamente ai partecipanti;
- h) premi consistenti in beni materiali aventi carattere simbolico fino alla concorrenza massima del 10% rispetto al totale di tutte le altre voci di spesa ammissibili, esclusi i premi in denaro, le borse di studio e i viaggi di studio;
- n) spese generali, in particolare: utenze (luce, acqua, telefono), materiali di cancelleria, materiali di consumo, spese di pulizia, spese postali, fino alla concorrenza massima del 5% rispetto al totale di tutte le altre voci di spesa ammissibili;

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le voci di spesa di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- acquisto di arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio - cine - video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, schede telefoniche, fotocopiatrici e simili;
- acquisto di beni durevoli o di interventi strutturali;
- opere e oneri di urbanizzazione;
- acquisto di abbonamenti annuali;
- interessi bancari;
- erogazioni liberali;
- spese di progettazione;
- pranzi, cene e spese di rappresentanza;
- acquisto di beni e servizi non funzionali alla manifestazione beneficiaria del contributo;
- rimborsi spese per acquisto di carburante;
- premi in denaro;

Y



- spese non strettamente pertinenti l'iniziativa ammessa a contributo

Rendicontazione ed erogazione dei contributi

Ad avvenuta realizzazione dell'evento, il beneficiario del contributo è obbligato a trasmettere, entro il termine stabilito dalla competente Struttura regionale nel provvedimento di assegnazione, ed in ogni caso non oltre la data del 15 dicembre 2018, la documentazione necessaria ai fini della liquidazione del contributo, pena la revoca del contributo medesimo.

Il contributo è proporzionalmente ridotto qualora in sede di rendicontazione delle spese sostenute ed ammissibili, l'ammontare delle stesse risulti inferiore di oltre il 20 % rispetto a quanto preventivato fermo restando che lo stesso non dovrà superare la percentuale massima di contributo concedibile da calcolarsi sui costi del consuntivo presentato né superare il pareggio di bilancio.

Qualora le spese effettive di realizzazione dell'evento risultassero inferiori al 70% delle spese preventivate nella domanda presentata e ammessa, il soggetto titolare perde totalmente il diritto al finanziamento regionale previsto.

La documentazione consuntiva necessaria ai fini della liquidazione del contributo è la seguente:

- relazione conclusiva che illustra l'iniziativa realizzata e l'avvenuto conseguimento delle finalità;
- bilancio consuntivo (entrate/spese) della iniziativa corredato da copia dei documenti giustificativi di spesa (fatture, ricevute o documenti contabili fiscalmente validi aventi forza probatoria equivalente) intestati al soggetto beneficiario, debitamente quietanzati nel rispetto della normativa vigente. I documenti giustificativi di spesa dovranno riportare una descrizione chiara e precisa dei servizi/forniture acquisiti che ne consentano l'immediata riconducibilità all'iniziativa;
- dichiarazione del legale rappresentante attestante di non avere finalità di lucro e di non aver percepito per l'iniziativa altri finanziamenti regionali, statali o dell'U.E.;
- dichiarazione per la liquidazione del contributo su modulo fornito dalla Regione.

Non sono ammessi documenti di spesa che, pur essendo regolarmente intestati al soggetto beneficiario, risultino di data successiva a quella del termine di scadenza di presentazione della rendicontazione. Qualora a consuntivo le spese sostenute risultino superiori a quelle previste al momento della presentazione della domanda, il contributo regionale sarà in ogni caso determinato in funzione dell'importo dichiarato in fase di domanda.

Tracciabilità dei pagamenti



Tutta la documentazione di pagamento deve essere intestata al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza. Le fatture e i giustificativi di spesa devono risultare interamente pagati e quietanzati entro il termine previsto per la rendicontazione finale del progetto, pena la inammissibilità delle stesse.

Per documentazione di pagamento, si intendono i documenti comprovanti l'avvenuta ed effettiva uscita finanziaria (bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della l. 136/2010 art. 3 commi 1 e 3 e ss.mm.) emessa dal soggetto beneficiario a valere sul c/c indicato.

Non saranno accettati in nessun caso:

- i pagamenti in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore (es. permuta con altri beni, lavori, forniture, servizi, etc.);
- qualsiasi forma di auto-fatturazione.

Si indicano di seguito a titolo esemplificativo modalità di pagamento di fatture e giustificativi di spesa

- bonifico bancario;
- assegno bancario non trasferibile intestato al fornitore del bene/servizio;
- assegno circolare non trasferibile intestato al fornitore del bene/servizio;
- ricevuta bancaria;
- pagamento con bollettino postale;
- pagamento con carta di credito.

Ai fini della regolare quietanza ciascun giustificativo di spesa deve essere accompagnato dalla copia del documento attestante l'avvenuto pagamento:

- per gli enti locali è necessario allegare copia del mandato di pagamento;
- nel caso di bonifico bancario è necessario allegare la ricevuta del bonifico riportante gli estremi della fattura e l'estratto conto da cui si evinca l'addebito;
- in caso di assegno bancario o assegno circolare non trasferibile è necessario allegare la copia dello stesso e l'estratto conto da cui si evinca l'addebito;
- nel caso di ricevuta bancaria è necessario allegare la copia della stessa e l'estratto conto da cui si evinca l'addebito;
- nel caso di bollettino postale allegare copia del bollettino con la quietanza di pagamento;
- nel caso di pagamento con carta di credito deve essere allegato lo scontrino da cui si evinca l'addebito sulla carta.

Documentazione relativa alle entrate

Le entrate dovranno essere dettagliate e attestate dalla copia dei documenti riferiti a:

- a) contributi di Enti Pubblici (escluso il contributo regionale);



- b) incassi da spettatori paganti;
- c) quote di iscrizione;
- d) interventi di sponsorizzazioni da parte di soggetti privati (esclusa la valorizzazione di beni, prodotti e servizi ottenuti sotto forma di donazione da soggetti privati);
- e) altre risorse (derivanti ad esempio da raccolta fondi, diritti televisivi, ecc..).

Utilizzo delle risorse

Qualora le somme disponibili per la presente Azione non vengano completamente impegnate le risorse rimaste disponibili saranno utilizzate per le altre Misure, fino alla piena utilizzazione della somma disponibile.

Disposizioni attuative, esclusioni, revoche e decadenza del contributo

All'assegnazione del contributo, modalità di rendicontazione ed erogazione dello stesso, nonché ad ogni altra necessaria disposizione attuativa, provvederà il Dirigente responsabile della competente Struttura della Regione - P.F. Politiche Giovanili e Sport - con proprio provvedimento, tenendo conto di quanto stabilito nel presente programma e sulla base della dotazione finanziaria disponibile per la presente Misura.

L'esclusione delle domande avverrà:

- a seguito del mancato invio della documentazione integrativa, entro il termine indicato nella richiesta dal responsabile del procedimento;
- presentazione della domanda fuori dai termini o con modalità diverse da quanto stabilito.

Il contributo regionale verrà revocato nei seguenti casi:

- a) rilascio di dichiarazioni non veritiere o mendaci delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta;
- b) mancata realizzazione dell'iniziativa nell'arco temporale stabilito anche se dovuta a cause di forza maggiore;
- c) mancata comunicazione della modifica della data o realizzazione dell'iniziativa in luogo diverso da quello dichiarato nella domanda;
- d) differenza sostanziale delle caratteristiche della manifestazione o evento rispetto a quanto dichiarato in domanda;
- e) mancata, irregolare o incompleta presentazione della documentazione di rendicontazione;
- f) se l'iniziativa viene realizzata interamente da soggetto diverso da quello che ha presentato la domanda di contributo;
- g) concessione, per la medesima iniziativa, di altre agevolazioni regionali, dello Stato o della U.E.;
- h) realizzazione dell'intervento per un importo inferiore al 70% di quello ammesso a contributo;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il contributo è altresì soggetto a decadenza e, se già erogato, a restituzione, maggiorato degli interessi legali, qualora venga riscontrato, in sede di eventuale controllo:

- il mancato rispetto degli obblighi dei beneficiari di cui ai punti sopra indicati;
- la mancata esibizione, sempre in sede di controllo, degli originali dei documenti di spesa e della documentazione attestante il pagamento delle spese rendicontate e delle entrate relative all'iniziativa;
- il riscontro, in sede di controllo, di mancato pagamento delle spese rendicontate oppure di mancato incasso delle entrate relative.

Responsabile del procedimento e termini

Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm., è il funzionario Lucio Sabbatini dipendente della P.F. Politiche Giovanili e Sport - Tel. 071/8063588
e-mail: lucio.sabbatini@regione.marche.it

Il termine del procedimento relativo all'adozione del provvedimento di assegnazione e concessione dei contributi è stabilito in 60 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda, mentre quello di liquidazione del contributo è stabilito in 120 giorni dal termine di rendicontazione.

La P.F. Politiche Giovanili e Sport comunica al soggetto gli esiti istruttori e l'eventuale concessione del contributo o i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda entro il 20° giorno successivo alla data di ultimazione della fase istruttoria.



MISURA 6 – ORGANIZZAZIONE DELLA CONFERENZA REGIONALE SULLO SPORT E IL TEMPO LIBERO (L.R. 5/2012 ART. 5)

Risorse finanziarie assegnate

€. 40.000,00

Tipologia dell'intervento

La legge regionale del 2 aprile 2012, n. 5 "Disposizioni regionali in materia di sport e tempo libero" all'art. 5 stabilisce che la Giunta regionale, con il supporto del Comitato regionale dello sport e del tempo libero, di cui all'articolo 4 della stessa legge, indice ogni quinquennio la Conferenza regionale sullo sport e il tempo libero, al fine di verificare lo stato delle attività nel territorio e l'attuazione della normativa regionale, nonché di formulare proposte e iniziative per la predisposizione dei piani e dei programmi di cui alla detta legge.

Si intende, pertanto, con la presente Misura del programma 2018, organizzare tale evento.

Soggetti beneficiari

L'intervento sarà attuato con la collaborazione ed il coinvolgimento organizzativo del Comune di Ancona del Comitato Regionale del CONI e di altri Organismi operanti nel settore sportivo. Essendo la prima edizione della Conferenza si è ritenuto opportuno, anche sentito il Comitato regionale dello sport e del tempo libero, di cui all'articolo 4 della l.r. 5/2012, svolgerla nel comune capoluogo di Regione. Le prossime edizioni della Conferenza saranno dislocate poi in altri comuni del territorio regionale.

Temi che saranno trattati

I principali temi che saranno trattati nella Conferenza sono i seguenti:

La dotazione in ambito regionale degli impianti sportivi strutturati quali palestre, piscine, campi sportivi, e di luoghi attrezzati all'interno dei quali può essere fatto sport con o senza l'aiuto e la guida di persone appositamente formate.

Le Regione Marche possiede una banca dati dell'impiantistica da cui emerge un quadro caratterizzato da aspetti positivi e criticità, sia in termini di qualità, presenza e funzionalità del patrimonio di impianti esistenti, che di ambienti nei quali si può svolgere lo sport e l'attività fisica. L'obiettivo è quello di giungere alla predisporre di un piano strategico dell'impiantistica sportiva, che partendo dai dati del censimento aggiornati, possa ridisegnare una nuova fase della presenza degli impianti sportivi sul territorio marchigiano. E' indispensabile elaborare un piano di



intervento che possa consentire di individuare le priorità, cercando di favorire una programmazione e una gestione a livello intercomunale degli impianti, nella consapevolezza che oggi è fondamentale stabilire dove e con quali risorse ricostruire le strutture, ma anche porsi il tema di una ottimale spesa di gestione delle stesse..

Altro tema di rilievo in materia di impiantistica è quello di attivare una verifica tecnica sulla progettazione e sulla realizzazione delle nuove scuole che consideri la presenza delle palestre e/o degli altri impianti sportivi come imprescindibili per la realizzazione di tali strutture, al pari delle aule e dei laboratori.

La pratica sportiva come fattore di inclusione e integrazione sociale, con particolare riguardo alla prevenzione del disagio giovanile. La pratica sportiva costituisce un linguaggio universale capace di parlare a tutti, promuovendo e diffondendo i valori del merito, dell'impegno e dell'uguaglianza. Lo sport si configura infatti come un potente veicolo di valori sociali aggregativi, educativi e formativi nei confronti di tutte le fasce della popolazione, con particolare riguardo alle fasce più deboli e vulnerabili della società. Lo sport offre percorsi educativi, di crescita e di condivisione di valori sociali, quali il rispetto delle regole, il corretto rapporto individuo/gruppo, il riconoscimento delle diversità, l'incontro competitivo ma rispettoso con l'altro, lo sforzo di superare i propri limiti come slancio a migliorarsi attraverso l'impegno e l'applicazione.

Sport e salute. L'attività fisica costituisce una delle funzioni umane basilari che favorisce il benessere complessivo della persona. Come evidenziato nella premessa si deve tener conto che in merito alla promozione dello sport e delle attività motorio-ricreative in genere quale strumento fondamentale per la formazione e la salute della persona, per il miglioramento degli stili di vita individuali e collettivi nonché per lo sviluppo delle relazioni sociali e dell'integrazione interculturale, la Regione Marche, insieme all'ASUR, nel 2018 ha attivato due importanti progetti di sostegno alla promozione dell'attività fisica e motoria, chiamati *Marche in Movimento con lo sport di classe* e *Sport senza età*, nella consapevolezza che una sana abitudine al movimento è fondamentale sia in età giovanile che adulta per mantenere le capacità motorie più a lungo e prevenire così diverse patologie degenerative, cognitive e non solo.

Le modalità con le quali si svolge attività fisica, lo svolgere questa attività in ogni fase della nostra vita, sono alcuni degli elementi che possono qualificare la qualità della vita.

Sport e scuola. E' ormai unanimemente riconosciuto che lo sport è uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che ne favoriscano la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Negli ultimi anni, la Regione è per tale ragione che ha inteso valorizzare l'esperienza realizzata in collaborazione con il CONI ed il MIUR, volta a promuovere l'avviamento alla pratica sportiva nelle scuole, attraverso un incremento delle attività motorio sportive in esse praticate. Costituisce un esempio evidente di tale impegno della Regione i due interventi di promozione dell'attività fisica e motoria, appena citati.

Inoltre da pochi anni in Italia si sta realizzando l'esperienza dei licei sportivi, ovvero percorsi scolastici che permettono allo sport di assumere un valore importante nell'esperienza formativa.



Ruolo dello sport nel recupero socio-psico-fisico. Lo sport costituisce un valido e spesso irrinunciabile strumento riabilitativo per le persone portatrici di disabilità permanenti o temporanee, di natura fisica o psichica. Nelle categorie che possono giovare della pratica sportiva a scopo riabilitativo rientrano a pieno titolo non solo i disabili in senso stretto, ma anche i portatori di sofferenza psichica o psicologica, oppure coloro che sono esclusi dalla socialità a causa di dipendenze. Fra questi in particolare si annoverano anche soggetti deboli come migranti e detenuti per i quali lo svolgimento della pratica sportiva, oltre a favorire l'inclusione sociale, svolge una funzione terapeutica come mezzo idoneo al recupero della forma fisica e dell'equilibrio psicologico, elementi fondamentali per l'autonomia dell'individuo e la valorizzazione della sue capacità.

Mettere a sistema economia e sport. L'attività sportiva ha assunto una dimensione economica progressivamente crescente nelle economie dei paesi sviluppati e sta avendo sempre maggiore rilievo grazie ai percorsi di turismo a vocazione sportiva. L'economia dello sport riguarda sia gli effetti economici del grande sport professionistico e dei grandi avvenimenti, che gli effetti indiretti dell'attività sportiva e tutte le ricadute che gli eventi a larga partecipazione e la pratica sportiva in senso lato possono generare su un territorio. Una delle principali questioni da approfondire consiste dunque nel come sia possibile creare sistemi di relazione sul territorio capaci di presentare offerte competitive, migliorando e sviluppando la propria impiantistica sportiva (anche a livello di gestione), ideando nuove occasioni di comunicazione e promozione delle proprie iniziative (e di conseguenza del territorio stesso) e sviluppando idonei metodi di ricerca e valutazione dell'impatto socio-economico degli eventi sportivi.

Formazione operatori di sport. Il panorama della formazione degli operatori dello sport in Italia appare molto frammentato, a volte contraddittorio e nel complesso non pienamente rispondente al mutamento dei contesti e delle esigenze operative attuali delle organizzazioni sportive. Più in generale si deve considerare che gli operatori sportivi, in molti casi, sono stati dei veri e propri autodidatti, motivati soprattutto dall'entusiasmo e dallo spirito associativo. In particolare si deve considerare che la formazione sportiva, sia quella degli atleti che quella degli insegnanti, istruttori, allenatori, arbitri e dirigenti è realizzata da diverse "agenzie formative": la scuola e l'università, il CONI e il CIP, le federazioni sportive, gli enti di promozione, gli enti locali. E' necessario che i soggetti del mondo dello sport individuino le conoscenze professionali utili per un efficace insegnamento e diffusione della pratica sportiva e che i percorsi formativi siano coordinati tra loro.

Nelle Marche abbiamo una Università (Urbino) che laurea in scienze motorie. E' utile rinforzare la programmazione formativa, per aumentare i benefici e implementare i risultati positivi che possono scaturire da queste attività.

Lo sviluppo delle professionalità e le modalità formative presenti sul territorio marchigiano, nel settore sportivo, è uno dei temi da approfondire.



La dirigenza sportiva. Di particolare interesse è il ruolo delle associazioni sportive che sono chiamate ad un grande compito educativo, formativo e sociale, per lo svolgimento del quale necessitano anche di capacità gestionali di natura economico/finanziaria.

Il mondo sportivo nel suo complesso e, ancor di più, le associazioni sportive, infatti, oggi si trovano di fronte a cambiamenti strutturali della vita associativa e delle forme di partecipazione sportiva della popolazione. La crescente consapevolezza di questi cambiamenti spinge le organizzazioni sportive a mettere in atto strategie più dinamiche, talvolta anche modificando parzialmente il proprio stile di gestione, gli stessi obiettivi strategici e la stessa vita associativa. Ciò non compromette certamente i valori e i significati tipici del mondo sportivo, ma in qualche modo sta producendo al suo interno una maggiore attenzione verso l'elaborazione di strategie, la programmazione per obiettivi, la gestione delle risorse umane, il marketing e così via.

Il tema delle responsabilità e i modelli organizzativi costituisce, pertanto, un tema molto importante. Questo mondo, che vive una fase di revisione giuridico/amministrativa, d'altra parte è una risorsa molto importante per la comunità regionale.

Le attività di volontariato nello sport. Lo sport italiano è nato, si è sviluppato e tutt'oggi si regge (in gran parte) su base volontaristica. Parlare di volontariato nello sport, significa, quindi, parlare di una parte importante della storia dello sport italiano, della sua crescita e delle sue radici più profonde: quelle dell'educazione, della coesione sociale, della solidarietà e dell'attenzione al mondo giovanile.

Il volontariato sportivo ha rappresentato una realtà ampia e consistente all'interno dell'intero movimento del volontariato italiano, anche se non è stato mai considerato così importante come quella parte consistente di volontariato impegnato nel sociale e nel sanitario. Molto probabilmente ciò è accaduto perché lo sport è stato sempre considerato un mondo a parte.

E' noto, tuttavia, l'impegno e l'operosità dei marchigiani, e sappiamo che una delle attività dove i cittadini impiegano le proprie risorse di tempo e spesso anche di denaro, sono quelle relative all'attività sportive. E' prevalentemente l'attività dei propri figli che fa scattare l'azione volontaria, ma accanto a tanti genitori ci sono molti appassionati e anche alcuni operatori professionisti. E' necessario guardare con attenzione a questo mondo che è fatto di organizzazione e di regole e che necessariamente merita un approfondimento ed a specifica riflessione sulle varie tematiche.

Partecipazione all'evento

La partecipazione è libera e gratuita.

L'evento è rivolto al mondo sportivo marchigiano, alle società, alle associazioni, ai volontari, agli atleti, ai dirigenti, alle istituzioni scolastiche e sportive, alle università, e a tutti coloro che possono e vogliono essere protagonisti, portando così il proprio contributo all'incontro che permetterà, così, un costruttivo scambio di opinioni sulla situazione attuale e una serie di spunti da offrire alla Regione, agli Enti Locali e agli operatori interessati per l'attuazione delle politiche regionali in materia di sport.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Responsabile del procedimento e termini

Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm., è Giovanni D'Annunzio
funzionario della P.F. Politiche Giovanili e Sport - Tel. 071/8063548 e-mail:
giovanni.dannunzio@regione.marche.it



MISURA 7 – INCENTIVI AL MERITO SPORTIVO

Risorse finanziarie assegnate €. 30.000,00

La L.R. n.5/2012, nel CAPO VIII – “Sostegno ad attività e manifestazioni sportive”, all’art. 23 stabilisce, tra l’altro, degli “incentivi al merito sportivo” attraverso la istituzione di premi destinati:

a) ai giovani atleti non professionisti, residenti nel territorio regionale e di età non superiore ai diciotto anni, che si sono ripetutamente distinti a livello nazionale e internazionale, manifestando uno spiccato talento sportivo;

b) alle società sportive alle quali i giovani atleti di cui alla lettera a) risultano tesserati.

I criteri e le modalità per l’istituzione dei premi come sopra indicato, devono essere definiti nel presente programma annuale.

La Regione, attraverso tale intervento che prevede la concessione di incentivi finanziari alle società sportive presso le quali gli stessi risultano tesserati, intende promuovere e favorire il mantenimento presso le realtà societarie locali, degli atleti marchigiani di elevate doti tecnico-agonistiche.

Le procedure attivate con la presente Misura sono finalizzate alla individuazione di giovani atleti marchigiani che si sono distinti per meriti sportivi nel periodo luglio 2016/ giugno 2018, per valorizzare il loro impegno e la loro dedizione in campo sportivo, attraverso l’assegnazione di un contributo economico volto a sostenere le spese direttamente collegate all’attività sportiva praticata.

Detti atleti devono essere residenti nelle Marche da almeno 5 anni, ed aver praticato sport attivo in ambito regionale per un analogo periodo di tempo (almeno 5 anni) e devono aver conseguito particolari risultati e riconoscimenti in campo nazionale ed internazionale nel periodo luglio 2016/ giugno 2018.

I sodalizi interessati alle provvidenze di cui sopra, dovranno far pervenire, oltre alla documentazione di rito prevista, un dettagliato e chiaro “curriculum” degli atleti interessati comprensivo dei dati anagrafici, utilizzando la modulistica fornita dalla Regione Marche, reperibile sul sito web <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Turismo-Sport-Tempo-Libero/Sport>, specificando i risultati conseguiti dagli stessi nel periodo considerato (luglio 2016/ giugno 2018), in campo nazionale ed internazionale.

Per quanto attiene l’indicazione dei risultati agonistici degli atleti, è necessario attenersi a quanto di seguito riportato.

Soggetti beneficiari



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Per l'anno 2018, i destinatari dell'intervento sono le società/associazioni sportive dilettantistiche marchigiane iscritte al Registro Nazionale del Coni o al Registro parallelo del CIP, affiliate ai Comitati Regionali marchigiani delle Federazioni Sportive Nazionali per giovani talenti portivi marchigiani che si sono distinti per meriti sportivi nel periodo luglio 2016/giugno 2018, aventi i seguenti requisiti:

I "Giovani Talenti Sportivi" sono ragazze e ragazzi, atleti non professionisti in possesso, nel termine di presentazione dell'istanza, dei seguenti requisiti:

- età inferiore ai 18;
- residenti nel territorio regionale da almeno 5 anni;
- tesserati presso la società/associazione che presenta l'istanza di contributo;
- che hanno conseguito particolari risultati sportivi e riconoscimenti nel periodo luglio 2016/giugno 2018, in campo nazionale ed internazionale;
- che abbiano praticato sport attivo in ambito regionale per almeno 5 anni.

I contributi saranno assegnati alle società e alle associazioni che presentano l'istanza, le quali avranno l'obbligo di destinarli a favore dei giovani talenti a sostegno delle spese dalle stesse società/associazioni sostenute nel periodo compreso tra il 1 gennaio e il 31 dicembre 2018, sulla base di idonea documentazione e direttamente collegate all'attività sportiva praticata dal giovane talento sportivo, tenendo conto della tipologia di spese ammissibili come sotto specificate.

Le spese devono essere rendicontate obbligatoriamente entro il 31 dicembre 2019.

I beneficiari finali dei contributi, quindi, sono le società ed associazioni sportive, come sopra specificate, per conto di giovani gli atleti.

Non sono presi in considerazione i risultati meritevoli conseguiti che sono stati oggetto di incentivi concessi in anni precedenti.

Modalità di presentazione delle domande

La domanda per ottenere il contributo, corredata di tutta la documentazione richiesta, va presentata entro e non oltre il giorno **24 settembre 2018** tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), al seguente indirizzo:

regione.marche.giovanisport@emarche.it

con l'indicazione "INCENTIVI AL MERITO SPORTIVO" contenente la istanza che deve essere corredata da un progetto che illustra l'attività che si in-tende svolgere, gli obiettivi perseguiti, i soggetti coinvolti, il piano finanziario (entrate/uscite) ed ogni altra utile documentazione.

In merito alla configurazione della domanda inviata tramite PEC si rinvia al paragrafo "Disposizioni Generali e Controlli".



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo di 16,00 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - il cui valore dovrà essere automaticamente adeguato alle eventuali successive disposizioni di legge (vedi il paragrafo "Disposizioni Generali e Controlli").

La domanda di contributo dovrà, in ogni caso, contenere i seguenti allegati e dichiarazioni ai sensi del dpr 445/2000, art. 47:

- alla domanda va allegato il curriculum dell'atleta. Il curriculum deve riportare, oltre ai dati completi dell'atleta, i risultati conseguiti dallo/a stesso/a ricadenti rigorosamente nelle seguenti tipologie agonistiche:

A- sport individuali

- partecipazione alle Olimpiadi o Paralimpiadi;
- classificazione nei primi tre posti in campionati mondiali, europei o italiani;
- partecipazione a gare, di campionato mondiale o europeo, con la nazionale maggiore;

B - sport di squadra

- partecipazione alle Olimpiadi o Paralimpiadi;
- partecipazione a gare o raduni con la nazionale maggiore.

Parametri di valutazione

SPORT INDIVIDUALI		
CAMPIONATO	RISULTATO	PUNTEGGIO
Olimpiadi o Paralimpiadi	Partecipazione	50
Campionato Mondiale Assoluto	Primo classificato	30
Campionato Mondiale Assoluto	Secondo classificato	20
Campionato Mondiale Assoluto	Terzo classificato	10
Campionato Europeo Assoluto	Primo classificato	20
Campionato Europeo Assoluto	Secondo classificato	10
Campionato Europeo Assoluto	Terzo classificato	5
Campionato Italiano Assoluto	Primo classificato	8
Campionato Italiano Assoluto	Secondo classificato	4
Campionato Italiano Assoluto	Terzo classificato	2
Nazionale Maggiore	Presenza a gare ufficiali o raduni	10
SPORT DI SQUADRA		
Olimpiadi o Paralimpiadi	Partecipazione	50
Nazionale Maggiore	Presenza a gare ufficiali o raduni	25

Istruttoria delle domande ed assegnazione dei contributi



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La Struttura regionale competente, P.F. Politiche Giovanili e Sport, effettua l'istruttoria delle domande presentate, verificando l'ammissibilità dell'istanza di contributo ed in presenza dei prescritti requisiti di ammissibilità procede alla compilazione della graduatoria secondo i parametri sopra indicati, con la collaborazione di un rappresentante del Comitato regionale Marche del CONI.

Sulla base della graduatoria il Dirigente responsabile della competente Struttura della Regione - P.F. Politiche Giovanili e Sport - con proprio provvedimento procederà

- ad approvare l'elenco delle istanze ammesse a contributo e gli importi dei contributi assegnati a ciascuna istanza.

Il contributo massimo concedibile alle società e associazioni sportive sarà di 4.000,00 Euro per atleta. Per gli sport di squadra non potrà essere assegnato più di un contributo per squadra (non sarà possibile, quindi, premiare più atleti componenti la stessa squadra).

Il contributo concesso alle società e associazioni sportive per ciascun atleta verrà, in ogni caso, proporzionalmente determinato anche in relazione alle disponibilità finanziarie assegnate alla presente Misura.

Sono esclusi dai contributi gli atleti che alla data di scadenza della presentazione dell'istanza, hanno superato il 18°anno di età.

Il soggetto assegnatario del contributo, ai fini della liquidazione, dovrà presentare, entro il termine indicato nella comunicazione di concessione, la documentazione attestante quanto segue:

- che la disciplina sportiva per cui è stato concesso l'incentivo ricade nell'ambito delle attuali federazioni sportive nazionali riconosciute dal Coni;
- che la società/associazione che ha presentato l'istanza di contributo, dove risulta tesserato l'atleta, è iscritta al registro nazionale CONI delle associazioni e società sportive dilettantistiche, (va specificata la Federazione Sportiva Nazionale di appartenenza e il relativo numero di iscrizione al registro nazionale del CONI);
- che l'atleta destinatario dell'incentivo al momento della presentazione della domanda non aveva una età superiore ai 18 anni;
- i risultati conseguiti dall'atleta nel periodo considerato (luglio 2016/giugno 2018), come dichiarati nella istanza presentata (tale documentazione deve essere rilasciata da parte dell'organo federale competente);
- copia della documentazione di spesa per l'importo non inferiore al contributo ricevuto sostenuta nel periodo compreso tra gennaio e dicembre 2018. Tale spesa dovrà essere direttamente collegata all'attività sportiva praticata dal giovane talento sportivo e rendicontata sulla base di idonea documentazione, tenendo conto della tipologia di spese ammissibili come sotto specificate, (fatture, ricevute o documenti contabili fiscalmente validi aventi forza probatoria equivalente) intestata alla società/associazione. I documenti giustificativi di spesa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

devono essere debitamente quietanzati nel rispetto della normativa vigente e dovranno riportare una descrizione chiara e precisa dei beni e servizi acquistati.

- ogni altra documentazione consuntiva richiesta dall'ufficio ai fini della rendicontazione circa l'utilizzazione del premio.

Inoltre dovrà essere presentata:

- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del Legale Rappresentante, attestante che l'atleta è residente da almeno 5 anni nel territorio regionale e risulta tesserato con la società/associazione che ha presentato l'istanza di contributo, nonché che lo stesso atleta ha praticato sport attivo in ambito regionale per almeno cinque anni precedenti alla data di presentazione della istanza di contributo (Modello DSAN);
- la dichiarazione contenente dati ed informazioni per consentire la liquidazione del contributo debitamente compilato nelle parti interessate e sottoscritto dal Legale Rappresentante (Modello IBAN);
- dichiarazione a firma del Legale Rappresentante, attestante che i risultati meritevoli conseguiti dall'atleta, per cui viene presentata l'istanza, non sono stati oggetto di incentivi concessi in anni precedenti;
- la copia fotostatica del documento d'identità del Legale Rappresentante della società/associazione.

L'amministrazione regionale potrà richiedere chiarimenti ed esplicitazioni per la documentazione prodotta che dovranno essere forniti entro il termine indicato, nonché eseguire sopralluoghi e controlli atti ad accertare i risultati e la veridicità della documentazione e delle dichiarazioni rese.

Spese ammissibili

Sono ammissibili e rimborsabili le spese per:

- a) acquisto di abbigliamento sportivo (es. esempio tute, scarpe, borse...) e di attrezzature sportive funzionali all'espletamento dell'attività sportiva (es. palloni, reti, racchette, spade);
- b) tesseramento dell'atleta a Federazioni Sportive;
- c) spese di viaggio, trasporto, ospitalità, documentate e sostenute esclusivamente per le trasferte e per le competizioni cui ha partecipato nell'ambito della propria attività;
- d) iscrizione del giovane atleta a campionati, manifestazioni e/o competizioni sportive cui ha partecipato;
- e) spese correlate agli allenamenti del giovane atleta (es. affitto campo da gioco, noleggio attrezzature, spese per allenatori...)

Le spese devono essere comprovate da regolari documenti fiscali (fatture/ricevute) e sostenute dal soggetto beneficiario nel periodo compreso tra gennaio e dicembre 2018. La data di



emissione della fattura/altro documento di spesa e di pagamento farà fede per la verifica del rispetto del periodo.

Responsabile del procedimento e termini

Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm., è Luisa Paradisi, funzionario della P.F. Politiche Giovanili e Sport , - Tel. 071/8063904
e-mail: luisa.paradisi@regione.marche.itt

Il termine del procedimento relativo all'adozione del provvedimento di assegnazione e concessione dei contributi è stabilito in 90 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande mentre quello di liquidazione del contributo è stabilito in 120 giorni dal termine di rendicontazione.

La P.F. Politiche Giovanili e Sport comunica a ciascun soggetto gli esiti istruttori ovvero l'ammissione in graduatoria e l'eventuale concessione delle agevolazioni o i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda entro il 20° giorno successivo alla data di approvazione della graduatoria.



MISURA 8 – CONTRIBUTO FINANZIARIO A FAVORE DELLA SCUOLA REGIONALE DELLO SPORT DEL CONI

Risorse finanziarie assegnate

€. 40.000,00

Tipologia dell'intervento

La Regione partecipa al funzionamento della Scuola regionale dello sport del CONI, per l'organizzazione di corsi, convegni, studi e ricerche al fine di favorire la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento dei tecnici e degli operatori sportivi, degli amministratori e funzionari degli enti pubblici, dei dirigenti delle società e associazioni sportive.

La Scuola regionale dello sport delle Marche, costituita nel 2003, cura la formazione, sostenendo anche gli aspetti culturali del mondo sportivo marchigiano migliorandone la qualificazione, con attività di supporto mirate appunto all'aggiornamento e alla formazione di allenatori, istruttori di vari ordini e gradi, tecnici, dirigenti, operatori sportivi, che agiscono in un contesto di grande entusiasmo, in una Regione, come le Marche, ricca di talenti sportivi ed in continua evoluzione, con una grande necessità di aggiornamenti continui.

Sin dalla sua costituzione la scuola ha operato anche grazie al contributo della Regione.

La scuola ha in essere una convenzione con la Scuola Scienze Motorie dell'Università di Urbino, e collabora fattivamente con l'Università di Camerino, in modo particolare con la Facoltà di biologia della nutrizione. Inoltre organizza aggiornamenti su temi attinenti lo sport per avvocati, commercialisti e consulenti del lavoro, in collaborazione con i rispettivi ordini professionali. Sempre nell'ottica di favorire il mondo sportivo locale collabora con numerose Federazioni per la formazione di tecnici federali di I e II livello.

In particolare è stabilita, anche per il 2018, la concessione a favore della scuola di un contributo, quale sostegno allo svolgimento delle proprie attività contemplate nella presente Misura.

Presentazione della domanda, assegnazione e liquidazione del contributo

La domanda per ottenere il contributo deve essere presentata alla Regione, P.F. Politiche Giovanili e Sport, dal CONI - Comitato Regionale Marche, entro il **10 settembre 2018** mediante un messaggio di posta elettronica certificata, proveniente da casella intestata al soggetto richiedente, all'indirizzo

P.E.C: regione.marche.giovanisport@emarche.it

con l'indicazione "CONTRIBUTO FINANZIARIO A FAVORE DELLA SCUOLA REGIONALE DELLO SPORT DEL CONI" contenente la istanza che deve essere corredata da un progetto che illustra l'attività che si intende svolgere, gli obiettivi perseguiti, i soggetti coinvolti, il piano finanziario (entrate/uscite) ed ogni altra utile documentazione.



In merito alla configurazione della domanda inviata tramite PEC si rinvia al paragrafo **"Disposizioni Generali e Controlli"**.

La Regione nel 2018 destinerà alla presente Azione la somma di €. 40.000,00, quale contributo finanziario a favore del CONI - Comitato Regionale Marche (con sede a Varano di Ancona –AN-Strada Provinciale Cameranense) quale struttura territoriale istituita ai sensi dell'art.15 dello Statuto del CONI. Nella domanda il Presidente del CONI Marche, dovrà dichiarare che l'attività per la quale è stato richiesto il contributo di cui trattasi rientra tra i progetti sportivi condivisi dallo stesso CONI Marche con gli Organi Nazionali nell'ambito del proprio budget, con potere negoziale rientrante nelle deleghe rilasciate dal Presidente del CONI. Va annotato, che il CONI è espressamente citato nella legge regionale n° 5 del 2012 fra i soggetti che hanno un ruolo di spicco nel perseguire gli obiettivi e le finalità individuati dalla stessa legge.

Il contributo viene concesso per l'importo massimo del 50% della spesa totale del progetto, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie complessivamente disponibili per l'Azione.

Per l'attuazione dell'intervento deve essere necessariamente prevista, quindi, la partecipazione finanziaria da parte del CONI con risorse proprie, in misura non inferiore al 50%.

Nel computo delle "risorse proprie" possono confluire, fino ad un limite massimo del 20% del costo totale del progetto, costi figurativi. Come pure possono confluire risorse di altri soggetti ed enti.

Il contributo sarà erogato previa presentazione, entro il termine stabilito nel Decreto di assegnazione, della seguente documentazione:

- 1) relazione descrittiva della iniziativa che illustra l'attività realizzata e l'avvenuto conseguimento delle finalità;
- 2) bilancio consuntivo (entrate/spese) dell'attività corredato:
 - dall'elenco dettagliato di tutte le entrate;
 - dall'elenco dettagliato di tutte le spese, unitamente alla copia dei documenti giustificativi (fatture, ricevute o documenti contabili fiscalmente validi aventi forza probatoria equivalente) intestati al soggetto beneficiario, debitamente quietanzati nel rispetto della normativa vigente. I documenti giustificativi di spesa dovranno riportare una descrizione chiara e precisa dei servizi/forniture acquisiti che ne consentano l'immediata riconducibilità alla presente Misura;
- 3) dichiarazione, del legale rappresentante del soggetto beneficiario, attestante di non avere finalità di lucro relativamente al progetto realizzato e che l'iniziativa non ha usufruito di altra contribuzione regionale;
- 4) dichiarazione per la liquidazione del contributo su modulo fornito dalla Regione.

Per la determinazione dell'importo da liquidare saranno considerate unicamente le spese effettivamente sostenute e documentate, intestate al CONI Marche soggetto beneficiario del contributo.



L'attività per cui si richiede il contributo dovrà essere svolta nell'anno 2018 e rendicontata obbligatoriamente entro il 31 dicembre 2019.

Qualora a consuntivo le spese sostenute risultino superiori a quelle previste al momento della presentazione della domanda, il contributo regionale non potrà in alcun caso essere superiore alle risorse finanziarie disponibili per la misura. L'importo del contributo concesso, invece, è proporzionalmente ridotto qualora a consuntivo la spesa sostenuta e documentata risulti sostanzialmente inferiore a quella prevista in sede di presentazione della domanda.

In ogni caso il contributo non può essere superiore al deficit desunto dal rendiconto finale.

All'assegnazione del contributo, modalità di rendicontazione ed erogazione dello stesso, nonché ad ogni altra necessaria disposizione attuativa, provvederà il Dirigente responsabile della competente Struttura della Regione - P.F. Politiche Giovanili e Sport con proprio provvedimento, tenendo conto di quanto stabilito nel presente programma e sulla base della dotazione finanziaria disponibile per la presente Misura.

Tracciabilità dei pagamenti

Tutti i documenti di spesa devono essere intestati al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza.

Le spese sostenute dai beneficiari devono essere comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza provante ed equivalente. I pagamenti potranno essere adeguatamente giustificati anche attraverso l'estratto conto bancario o postale attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario. In caso di esborso finanziario cumulativo ovvero che incorpora anche altre fatture sarà necessario allegare apposita distinta dei singoli pagamenti rilasciata dalla banca in modo che sia possibile associarli alla singola fattura o altra documentazione avente valore probatorio che attesti il pagamento della fattura stessa.

Documentazione relativa alle entrate

Le entrate dovranno essere dettagliate e attestate dalla copia dei documenti riferiti a:

- a) contributi di Enti Pubblici (escluso il contributo regionale);
- b) quote di iscrizione e partecipazione;
- c) interventi di sponsorizzazioni da parte di soggetti privati (esclusa la valorizzazione di beni, prodotti e servizi ottenuti sotto forma di donazione da soggetti privati);
- d) altre risorse (derivanti ad esempio da raccolta fondi, diritti televisivi, ecc..).

Responsabile del procedimento e termini



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm., è Lucio Sabbatini funzionario della P.F. Politiche Giovanili e Sport - Tel. 071/8063588
e-mail: lucio.sabbatini@regione.marche.it

Il termine del procedimento relativo all'adozione del provvedimento di assegnazione e concessione dei contributi è stabilito in 90 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande mentre quello di liquidazione del contributo è stabilito in 120 giorni dal termine di rendicontazione.

La P.F. Politiche Giovanili e Sport comunica al soggetto gli esiti istruttori e l'eventuale concessione del contributo o i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda entro il 20° giorno successivo alla data di ultimazione della fase istruttoria.

(Handwritten mark)



MISURA 9 – OPERATIVITÀ DELL'OSSERVATORIO DELLO SPORT DELLE MARCHE. PIANO STRATEGICO IMPIANTISTICA SPORTIVA

Risorse finanziarie assegnate

€. 40.000,00

Tipologia dell'intervento

La presente Misura riguarda l'operatività dell'Osservatorio dello sport delle Marche, istituito il 7 agosto 2013 con il Regolamento Regionale n. 4.

L'Osservatorio dello sport delle Marche è stato costituito nell'ambito del Comitato regionale dello sport e del tempo libero di cui all'articolo 4 della l.r. 5/2012 con il compito, in particolare, di favorire la conoscenza della realtà sportiva regionale e una costante informazione agli enti e agli operatori del settore tramite il monitoraggio della domanda e dell'offerta e l'organizzazione e il coordinamento di studi e ricerche sulle persone che fanno o non fanno sport o attività fisica, sui luoghi dove viene praticata e sugli operatori del settore.

Mediante l'Osservatorio, secondo quanto previsto dall'articolo 9 della l.r. 5/2012, la Regione acquisisce i dati e le informazioni relativi al settore in collaborazione con gli enti locali, il Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), il Comitato italiano paralimpico (CIP), le Federazioni sportive nazionali, le Discipline sportive associate, gli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, la Facoltà di scienze motorie dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e gli altri soggetti pubblici e privati interessati che abbiano maturato specifiche e riconosciute competenze nel settore sportivo o nella ricerca statistica.

Tra le attività si intende mantenere, in particolare, quella di rilevazione ed aggiornamento della banca dati relativa alla impiantistica sportiva ed alla ricognizione del sistema sportivo regionale, che la Regione ha portato avanti negli ultimi anni, unitamente al Comitato Regionale del CONI con la collaborazione dell'ANCI Marche.

I dati che si intende monitorare riguardano:

1. impianti sportivi, indicando quelli dotati di fruibilità da parte delle persone con disabilità;
2. attrezzature per le attività motorie, sportive e ricreative;
3. società, associazioni ed organismi sportivi e tesserati;
4. operatori economici di settore;
5. praticanti le attività in ambito regionale;
6. indici di sportività della popolazione;
7. percorsi attrezzati all'aperto;
8. ogni altro studio ed indagine ritenuti di particolare interesse in materia di attività motoria e sportiva.



V



Piano strategico dell'impiantistica sportiva

Si rende necessario, mantenere costantemente aggiornata l'attività ricognitiva anche per poter procedere ad una attenta e mirata programmazione per quanto riguarda l'impiantistica, per cui è indispensabile elaborare un piano di intervento che, partendo dalla dotazione esistente, possa consentire di individuare le priorità cercando di favorire una gestione intercomunale degli impianti.

In questa prospettiva, si intende sviluppare non tanto una semplice attività di conoscenza, ma piuttosto un reale servizio informativo di supporto alle decisioni nel settore sportivo anche con riferimento a vaste aree territoriali. L'obiettivo è quello, appunto, di partire dai dati aggiornati per elaborare un piano strategico dell'impiantistica sportiva regionale che partendo dai dati del censimento, possano ridisegnare una nuova fase della presenza degli impianti sportivi sul territorio marchigiano.

La Regione Marche, secondo quanto si rileva dai dati relativi al censimento dell'impiantistica sportiva disponibili, è dotata di un buon livello di infrastrutture destinate a favorire la pratica sportiva. Nel maggio 2016, risultano rilevati 2628 impianti in tutta la Regione, con una media di 1,7 impianti ogni 1000 abitanti; ben al di sopra della media nazionale.

L'obiettivo della Regione, anche alla luce del terremoto che ha coinvolto gran parte del territorio marchigiano, è quello di recuperare questo patrimonio, di ricostruire gli impianti inagibili, di ristrutturare adeguandoli alle norme della sicurezza e dell'abbattimento delle barriere.

Dalle banche dati se si estrapolano i numeri riferiti agli 87 comuni interessati dal sisma rientranti nel cratere del terremoto, emerge che: complessivamente sono stati censiti 653 impianti sportivi e 1165 società sportive che rappresentano rispettivamente il 25% degli impianti della regione e il 21% delle società sportive marchigiane.

In tal senso si deve considerare che la Coni servizi (società in house del Coni nazionale -100% del MEF-) , su mandato del Ministero dello Sport ha definito il programma di rilevazione del censimento , prevedendo di utilizzare per ogni provincia un giovane tecnico laureato , appositamente formato , al fine di ricontrollare e verificare i dati inseriti con il censimento dell'impiantistica che era stato svolto nel 2014-2015.

Per la nostra Regione, oltre al normale lavoro di verifica, aggiornamento e implementazione dei dati sugli impianti esistenti, va tenuta in attenta considerazione la situazione creatasi nelle tre province a sud delle Marche colpite dal sisma a partire dal 24 agosto 2016 e successive scosse , che hanno sostanzialmente modificato la realtà esistente.

Infatti, per le province di Ascoli Piceno, Macerata e Fermo è indispensabile procedere all'aggiornamento degli impianti alla luce del terremoto per poter avere il quadro realistico sullo



stato delle strutture sportive , partendo dai comuni del cratere. Questo è il progetto che Coni servizi porterà avanti nel corso del 2018, con i fondi stanziati dal decreto Sport e Periferie.

Con il presente programma ci si pone l'obiettivo, come detto, di giungere alla predisporre di un **piano strategico dell'impiantistica sportiva**, che partendo dai dati del censimento aggiornati, possa ridisegnare una nuova fase della presenza degli impianti sportivi sul territorio marchigiano.

Tutto ciò va fatto prevedendo il coinvolgimento dei Comuni interessati e del mondo sportivo (Federazioni, discipline associate ed enti di promozione sportiva).

E' indispensabile elaborare un piano di intervento che, partendo dalla dotazione esistente, possa consentire di individuare le priorità, cercando, come detto, di favorire una programmazione e una gestione a livello intercomunale degli impianti.

Infatti oggi è fondamentale stabilire dove e con quali risorse ricostruire le strutture; ma, anche porsi il tema di una ottimale spesa di gestione degli stessi.

Tutto ciò per evitare di costruire " cattedrali nel deserto " ,superando la logica del campanilismo municipale e dall'altro facendo rete per una vera alleanza sulla gestione degli impianti che privilegi il coinvolgimento delle associazioni sportive .

La Coni servizi metterà a disposizione il proprio programma informatico (progetto geo-marketing) che analizzando i dati sugli impianti, la loro ubicazione, il numero delle società sportive , i relativi atleti tesserati per le diverse discipline sportive e la popolazione residente , arriverà ad una più precisa verifica delle carenze, o meno, dell'impiantistica, naturalmente calcolata per bacini di utenza ottimali.

L'opportunità della ricostruzione post-terremoto ci impone di ragionare e di lavorare in maniera diversa dal passato; per la valorizzazione al meglio gli impianti esistenti, per la programmazione di quelli di nuova costruzione , differenziandoli per discipline sportive , incentivando accordi con i singoli territori – su base intercomunali- per rendere più funzionale ed economica la gestione delle strutture.

Dalla situazione di difficoltà creatasi con il terremoto si deve uscire con la valorizzazione e la promozione della pratica sportiva anche come occasione di rilancio turistico, di sviluppo economico e di ripartenza di queste zone.

Lo sport rappresenta un valore aggiunto anche come fattore di coesione, di solidarietà, di inclusione sociale per questi territori.

Spetterà agli Amministratori locali, insieme al mondo sportivo, il compito di costruire una nuova programmazione su area comprensoriale che sappia valorizzare il territorio interessato.

Una vera e propria SFIDA culturale, politica e sportiva che potrà essere portata come esempio per il resto del territorio nazionale .

Il nuovo decreto Sport e Periferie presentato dal Ministero dello Sport e dal Coni, scaduto il 15 dicembre 2017, conteneva tra gli altri requisiti l'assegnazione di un maggiore punteggio per gli



interventi che riguardavano gli impianti sportivi rientranti nel cratere del terremoto dell'Italia centrale del 2016.

Indicativamente, i soggetti partecipanti alla elaborazione del PIANO STRATEGICO DELL'IMPIANTISTICA SPORTIVA sono i seguenti: Coni Nazionale; Coni Marche; Anci Marche; Comuni interessati; Regione; Università; Coni servizi; ISTAO.

L'area di intervento riguarda il piano strategico per tutta la Regione partendo dai bacini provinciali.

Il coordinamento farà capo alla Regione e all'ISTAO.

La raccolta dei dati sarà svolta attraverso il Coni e riguarderà: numero impianti sportivi, loro ubicazione, dati società sportive, numero tesserati, popolazione residente.

L'Anci Marche svolgerà una funzione di intermediazione affinché il Piano Regolatore Generale dei Comuni contenga specifiche previsioni urbanistiche per la impiantistica sportiva.

Palestre scolastiche

Sempre legato al tema dell'impiantistica sportiva riveste un aspetto significativo, per lo sviluppo della promozione sportiva, il tema riguardante l'utilizzo delle palestre scolastiche e degli impianti sportivi presenti nelle scuole della Regione.

Partendo dal censimento degli impianti sportivi è possibile scorporare i dati relativi agli spazi destinati all'attività sportiva delle scuole marchigiane.

Le palestre scolastiche censite sono 432.

Dalla ricerca è risultato che almeno un 25% delle scuole non hanno palestre o che non erano fruibili; inoltre con il sisma del 2016 molti edifici scolastici sono inagibili.

Partendo dal censimento delle palestre scolastiche che sono state rilevate; si provvederà ad aggiornare i dati con la situazione post sisma. Sarà possibile incrociare diverse banche dati: Miur-ufficio Scolastico Regionale, Regione- ufficio per la ricostruzione, Comuni, Province e Coni.

Il primo impegno, per le zone colpite del terremoto, è quello relativo alla ricostruzione e della messa in sicurezza degli edifici scolastici.

Sulla ricostruzione delle scuole si sta concentrando il più grande piano di investimento mai avvenuto prima; ciò rappresenta una opportunità per la Regione che dobbiamo saper cogliere, mettendo insieme risorse ingenti derivanti da più canali di finanziamento: Miur- la buona scuola, legge terremoto finanziamenti sisma, fondi Inail, regione con risorse proprie e fondi comunitari oltre alle donazioni di enti pubblici e di privati.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Dal piano scuole del post terremoto sono stati previsti investimenti per la costruzione di almeno 120 scuole.

Ma anche su questo aspetto va prevista una politica lungimirante da parte della pubblica amministrazione.

Questo tema può rappresentare un secondo intervento che è possibile mettere in campo nell'ambito del presente programma, collegandolo al documento VERSO IL PATTO PER LA RICOSTRUZIONE E LO SVILUPPO che l'ISTAO sta coordinando.

E' fondamentale che ci sia una verifica tecnica sulla progettazione e sulla realizzazione delle nuove scuole che consideri la presenza delle palestre e/o degli altri impianti sportivi come imprescindibili per la realizzazione di tali strutture, al pari delle aule e dei laboratori.

Il Coni nazionale, tramite i propri uffici tecnici, può mettere a disposizione professionalità specifiche per valutare i singoli progetti affinché in ogni scuola siano realizzati spazi attrezzati (palestre, impianti sportivi) per le attività motorie e sportive da far svolgere agli studenti, secondo gli standard europei, ovvero con la possibilità di prevedere nell'orario scolastico almeno due ore settimanali di educazione fisica per ogni classe.

Inoltre vanno realizzate le palestre non solo tenendo conto degli standard del Miur, ma secondo le normative Coni e delle Federazioni affinché possano svolgersi anche le attività sportive agonistiche.

In questo quadro la progettazione va fatta rendendo gli impianti sportivi autonomi dal complesso scolastico prevedendo ingressi autonomi e impianti separati.

E' bene ricordare che il comma 26 dell'articolo 90 della legge finanziaria del 2002 prevede la possibilità di utilizzo degli impianti sportivi scolastici – al di fuori dell'orario scolastico - a favore delle Associazioni sportive del territorio, tramite convenzione con gli enti locali.

Tutto ciò è una grande occasione per le scuole, per la Regione, per i Comuni e per le società sportive.

La Regione Marche, si impegnerà con proprie risorse a coprire gli eventuali oneri aggiuntivi che dovessero verificarsi per gli interventi necessari per la realizzazione di tale progetto.

Infine una riflessione specifica sarà svolta – sempre sull'impiantistica sportiva – con le Università di Camerino e di Macerata.

Soggetti partecipanti : Ufficio Scolastico Regionale, Regione –Ufficio per la ricostruzione, Anci, Upi e Coni

Coordinamento : ISTAO, Regione

Area di intervento : tutta la Regione con un focus su area cratere del terremoto

Raccolta dati : Coni, Regione



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

RISORSE ATTIVABILI : FONDO BUONA SCUOLA Min.Istruzione
FONDO INAIL
RISORSE LEGGE TERREMOTO
REGIONE FONDI BILANCIO
FONDO SVILUPPO E COESIONE
FONDI COMUNITARI
FONDO SPORT E PERIFERIE Min Sport -Coni

Attivazione della Misura

Le modalità di attuazione di questa Misura saranno stabilite dal Dirigente della competente struttura P.F. Politiche Giovanili e Sport con propri provvedimenti sulla base delle risorse disponibili e con riferimento agli obiettivi indicati.

Responsabile del procedimento e termini

Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm., è Lucio Sabbatini funzionario della P.F. Politiche Giovanili e Sport - Tel. 071/8063588
e-mail: lucio.sabbatini@regione.marche.it



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

MISURA 10 – CORSI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA ABILITAZIONE TECNICA ALL'ESERCIZIO DELLE PROFESSIONI DI CUI ALLA L.R. 4/96

Risorse finanziarie assegnate

€. 10.000,00

Tipologia dell'intervento

Le leggi 6/89 e 81/91 stabiliscono i principi fondamentali in materia di ordinamento della professione di maestro di sci, guida speleologica e aspirante guida, guida alpina, maestro di alpinismo e aspirante guida, nonché della figura dell'accompagnatore di media montagna.

La Regione Marche, con la L. R. n. 4/96 "Disciplina delle attività professionale nei settori del turismo e del tempo libero", regola l'esercizio di dette professioni, stabilendo, in particolare che l'abilitazione si consegua mediante la frequenza di appositi corsi di formazione ed il superamento dei relativi esami.

I corsi di formazione vengono svolti dalla Regione avvalendosi della collaborazione dei relativi Collegi Regionali, organi di autodisciplina e di autogoverno delle dette professioni, istituiti con la L.R. 4/96. Tali Collegi sono sottoposti alla vigilanza della Giunta Regionale che ne disciplina il funzionamento.

Con Deliberazione n° 1527 del 11/1/2013 la Giunta Regionale ha approvato il profilo professionale di "Maestro di sci Alpino" e il relativo standard formativo ai sensi della Legge 81/91, art. 6 e L.R. 4/96, art. 26.

Con successiva deliberazione n. 594 del 19/05/2014, rettificata con DGR 907 del 28/07/2014, è stato approvato il profilo professionale di "Accompagnatore di media montagna" e il relativo standard formativo ai sensi della Legge 06/89, art. 21 e L.R. 4/96, art. 39.

Sarà necessario provvedere alla definizione del profilo professionale di Guida Speleologica.

I Collegi dei maestri di sci delle Marche, delle Guide Alpine e delle Guide Speleo, assicurano la loro disponibilità a collaborare con la Regione per l'organizzazione e lo svolgimento di tali corsi, secondo gli standard formativi adottati, appunto, dalla Regione Marche.

L'intero costo per la partecipazione ai corsi viene posto normalmente a carico dei partecipanti. La Regione partecipa alle spese organizzative a carico dei Collegi, con un contributo da quantificare in relazione a dette spese. Con la presente Misura si intende stabilire una partecipazione finanziaria della Regione che si avvarrà per lo svolgimento dei corsi, sia per quanto attiene alle prove di preselezione che dei corsi abilitanti, della collaborazione dei rispettivi Collegi.



Si stabilisce, pertanto, l'opportunità di intervenire con la presente Misura per sostenere l'attività di organizzazione dei corsi di abilitazione tecnica all'esercizio delle professioni di cui trattasi.

Soggetti beneficiari

- Collegio Regionale dei maestri di sci delle Marche;
- Collegio Regionale Guide Alpine delle Marche (Accompagnatori di media montagna)
- Collegio regionale delle guide speleologiche e degli aspiranti guida

Presentazione della domanda, assegnazione e liquidazione del contributo

La domanda per ottenere il contributo deve essere presentata alla Regione, P.F. Politiche Giovanili e Sport, entro il **31 OTTOBRE 2019** mediante un messaggio di posta elettronica certificata, proveniente da casella intestata al soggetto richiedente, all'indirizzo

P.E.C: regione.marche.giovanisport@emarche.it

con l'indicazione "CORSI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA ABILITAZIONE TECNICA ALL'ESERCIZIO DELLE PROFESSIONI" contenente la istanza che deve essere corredata da un progetto che illustra l'attività che si intende svolgere, gli obiettivi perseguiti, i soggetti coinvolti, il piano finanziario (entra-te/uscite) ed ogni altra utile documentazione.

In merito alla configurazione della domanda inviata tramite PEC si rinvia al paragrafo "Disposizioni Generali e Controlli".

All'assegnazione del contributo, modalità di rendicontazione ed erogazione dello stesso, nonché ad ogni altra necessaria disposizione attuativa, provvederà il Dirigente responsabile della competente Struttura della Regione - P.F. Politiche Giovanili e Sport con proprio provvedimento destinando al progetto le risorse appositamente stanziare e tenendo conto di quanto stabilito dalla presente Misura.

Il contributo sarà erogato al termine del progetto previa presentazione, entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione del contributo, della seguente documentazione:

- relazione conclusiva che illustra l'attività svolta e l'avvenuto conseguimento delle finalità;
- bilancio consuntivo dell'iniziativa (entrate/uscite) con l'elenco giustificativo delle spese in relazione all'utilizzo del contributo.

Saranno considerate unicamente le spese effettivamente sostenute e documentate, intestate al soggetto beneficiario del contributo.

Qualora a consuntivo le spese sostenute risultino superiori a quelle previste al momento della presentazione della domanda, il contributo regionale sarà in ogni caso determinato in funzione dell'importo dichiarato in fase di domanda. L'importo del contributo concesso, invece, è pro-



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

proporzionalmente ridotto qualora a consuntivo la spesa sostenuta e documentata risulti sostanzialmente inferiore a quella prevista in sede di presentazione della domanda.

L'amministrazione regionale potrà richiedere chiarimenti ed esplicitazioni per la documentazione prodotta che dovranno essere forniti entro il termine indicato, nonché eseguire sopralluoghi e controlli atti ad accertare l'effettivo svolgimento dell'attività, i risultati e la veridicità della documentazione e delle dichiarazioni rese.

Tracciabilità dei pagamenti

Tutti i documenti di spesa devono essere intestati al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza.

Le spese sostenute devono essere comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza provante ed equivalente. I pagamenti potranno essere adeguatamente giustificati anche attraverso l'estratto conto bancario o postale attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario. In caso di esborso finanziario cumulativo ovvero che incorpora anche altre fatture sarà necessario allegare apposita distinta dei singoli pagamenti rilasciata dalla banca in modo che sia possibile associarli alla singola fattura o altra documentazione avente valore probatorio che attesti il pagamento della fattura stessa.

Documentazione relativa alle entrate

Le entrate dovranno essere dettagliate e attestate dalla copia dei documenti riferiti a:

- a) contributi di Enti Pubblici (escluso il contributo regionale);
- b) quote di iscrizione e frequenza;
- d) interventi di sponsorizzazioni da parte di soggetti privati (esclusa la valorizzazione di beni, prodotti e servizi ottenuti sotto forma di donazione da soggetti privati);
- e) altre risorse.

Responsabile del procedimento e termini

Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm., è Mauro Moretti, funzionario della P.F. Politiche Giovanili e Sport - Tel. 071/8063712
e-mail: mauro.moretti@regione.marche.it

Il termine del procedimento relativo all'adozione del provvedimento di assegnazione e concessione dei contributi è stabilito in 90 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

delle domande in modalità telematica mentre quello di liquidazione del contributo è stabilito in 60 giorni dal termine di rendicontazione.

La P.F. Politiche Giovanili e Sport comunica al soggetto gli esiti istruttori e l'eventuale concessione del contributo o i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda entro il 20° giorno successivo alla data di ultimazione della fase istruttoria.

**MISURA 11 – SOSTEGNO PER LA RIPRESA DELL'ATTIVITA' SPORTIVA NELLE AREE COLPITE DAL SISMA**

Risorse finanziarie assegnate €. 100.000,00

La Misura è rivolta a sostenere progetti di promozione sportiva a favore delle amministrazioni comunali dell'area del terremoto.

La Regione, attraverso questa misura, intende sostenere progetti che promuovono la pratica sportiva e l'attività fisico-motoria finalizzati alla promozione dello sport come valore aggregativo, sociale, educativo e formativo rivolto a tutte le fasce di popolazione, per favorire la ripresa delle attività ed il ritorno alla normalità nelle aree colpite dal sisma.

Soggetti beneficiari e progetti ammissibili

I destinatari dell'intervento sono:

- **i Comuni, singoli o associati, della Regione Marche che rientrano nel "cratere" del terremoto, a seguito del sisma del 24 agosto e delle nuove scosse verificatesi tra il 26 e il 30 ottobre 2016**, anche in collaborazione con Associazioni e Società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro o Comitati Organizzatori appositamente costituiti ai sensi del codice civile e delle leggi in materia, altri soggetti senza scopo di lucro aventi nel proprio statuto/atto di costituzione come finalità l'organizzazione di eventi/manifestazioni sportive.

L'istanza può far riferimento ad un territorio delle Marche sovracomunale che ricomprende più Comuni purché rientranti nell'area del "cratere" del sisma come sopra indicato. In questo caso l'istanza dovrà essere presentata dal comune capofila che avrà il compito di gestire gli aspetti contabili e amministrativi del progetto, provvedendo alla rendicontazione.

Sono ammissibili a contributo i progetti (realizzati/da realizzare nell'anno 2018/2019 e comunque prima della richiesta di rendicontazione) che promuovono la pratica sportiva e l'attività fisico-motoria nell'ambito del territorio del comune o dell'aggregazione di Comuni, che possano favorire la ripresa delle attività sportive ed il ritorno alla normalità nelle aree colpite dal sisma.

Le attività devono essere finalizzate alla promozione dello sport come valore aggregativo, sociale, educativo e formativo rivolto a tutte le fasce di popolazione.

Ciascun soggetto beneficiario può presentare l'istanza per un solo progetto.

Modalità di presentazione delle domande



La domanda di contributo deve essere presentata entro e non oltre il giorno **24 settembre 2018**, obbligatoriamente ed esclusivamente mediante invio alla Regione Marche, all'indirizzo P.E.C: regione.marche.giovanisport@emarche.it

di un messaggio di posta elettronica certificata, proveniente da casella intestata al comune richiedente, con l'indicazione "SOSTEGNO PER LA RIPRESA DELL'ATTIVITA' SPORTIVA NELLE AREE COLPITE DAL SISMA" contenente i seguenti allegati:

In merito alla configurazione della domanda inviata tramite PEC si rinvia al paragrafo "Disposizioni Generali e Controlli".

L'istanza per ottenere il contributo deve essere corredata da un progetto che illustra l'attività che si intende svolgere, gli obiettivi perseguiti, i soggetti coinvolti, il piano finanziario (entrate/uscite) ed ogni altra utile documentazione.

Le domande prive della documentazione sopra indicata saranno considerate non ammissibili.

La documentazione trasmessa deve sempre essere sottoscritta dal legale rappresentante o dal responsabile del procedimento.

Istruttoria, assegnazione e liquidazione dei contributi

La valutazione del progetto sarà effettuata dalla Struttura regionale competente, P.F. Politiche Giovanili e Sport, unitamente al CONI Marche, tenendo conto delle seguenti caratteristiche:

- durata del progetto (non inferiore a tre mesi) (max punti 5)
- valenza delle attività progettuali rispetto alle finalità della presente Misura (max punti 5);
- numero di soggetti coinvolti (istruttori/tecnici/atleti/popolazione) (max punti 8);
- coinvolgimento di altre istituzioni, Associazioni e Società sportive, Comitati e altri soggetti del territorio interessato che operano nel settore dello sport (max punti 8)
- coinvolgimento di più Comuni rientranti nell'area del "cratere" del sisma come sopra indicato (max punti 10);
- bilancio dell'evento suddiviso in entrate e uscite in pareggio (max punti 10);
- svolgimento di attività in collaborazione con le Istituzioni scolastiche, che prevedano il coinvolgimento degli studenti o delle fasce giovanili (max punti 5).

Verranno finanziati i migliori progetti con l'assegnazione di un contributo che sarà commisurato ai costi direttamente correlati alla sua realizzazione nella misura del 70% delle spese ammissibili e comunque non superiore a euro 5.000,00 fino alla disponibilità della somma stanziata per la Misura.



All'assegnazione del contributo, modalità di rendicontazione ed erogazione/liquidazione dello stesso, nonché ad ogni altra necessaria disposizione attuativa, provvederà il Dirigente responsabile della competente Struttura della Regione - P.F. Politiche Giovanili e Sport con proprio provvedimento, tenendo conto di quanto stabilito nel presente programma e sulla base della dotazione finanziaria disponibile per la presente Misura.

Ai fini della rendicontazione si deve tener conto che i documenti contabili devono essere intestati o riferibili con evidenza al comune beneficiario e le spese devono essere sostenute esclusivamente dallo stesso.

Tutte le spese riportate dovranno essere comprovate da giustificativi completi degli elementi essenziali previsti dalla normativa fiscale (pena la non ammissibilità del documento contabile stesso).

Non sono ammissibili spese per l'acquisto di mezzi di trasporto, apparecchiature audio – cine – video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, fotocopiatrici e similari (per l'acquisto di beni durevoli indispensabili alla realizzazione del progetto verrà conteggiata soltanto la quota di ammortamento del bene rapportata in percentuale al periodo di realizzazione dello stesso); interessi bancari; erogazioni liberali; compensazioni tra fatture; fatture pro-forma; spese non adeguatamente documentate.

L'importo delle spese ammissibili dovrà essere esposto al netto dell'IVA, qualora la stessa possa essere recuperata, o al lordo dell'IVA, qualora la stessa non possa essere recuperata, rimborsata o compensata dal soggetto beneficiario.

L'amministrazione regionale potrà richiedere chiarimenti ed esplicitazioni per la documentazione prodotta che dovranno essere forniti entro il termine indicato, nonché eseguire sopralluoghi e controlli atti ad accertare l'effettivo svolgimento del progetto, il pagamento delle spese rendicontate, i risultati e la veridicità della documentazione delle dichiarazioni presentate.

Documentazione relativa alle entrate

Le entrate dovranno essere dettagliate e attestate dalla copia dei documenti riferiti a:

- a) contributi di Enti Pubblici (escluso il contributo regionale);
- b) incassi da spettatori paganti;
- c) quote di iscrizione;
- d) interventi di sponsorizzazioni da parte di soggetti privati (esclusa la valorizzazione di beni, prodotti e servizi ottenuti sotto forma di donazione da soggetti privati);
- e) altre risorse.

Responsabile del procedimento e termini



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm., è il dipendente Mauro Moretti, funzionario della P.F. Politiche Giovanili e Sport - Tel. 071/8063712
e-mail: mauro.moretti@regione.marche.it

Il termine del procedimento relativo all'adozione del provvedimento di assegnazione e concessione dei contributi è stabilito in 90 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande mentre quello di liquidazione del contributo è stabilito in 120 giorni dal termine di rendicontazione.

La P.F. Politiche Giovanili e Sport comunica a ciascun soggetto gli esiti istruttori ovvero l'ammissione in graduatoria e l'eventuale concessione delle agevolazioni o i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda entro il 20° giorno successivo alla data di approvazione della graduatoria.



MISURA 12 – INIZIATIVE DI DISSEMINAZIONE ED ALTRI INTERVENTI DI RILIEVO NON CONTEMPLATI NELLE ALTRE MISURE DEL PROGRAMMA

Risorse finanziarie assegnate

€. 30.000,00

La presente Misura riguarda azioni che possono essere attuate direttamente dalla Regione in collaborazione e/o con il coinvolgimento dei Comuni, del CONI o di altri soggetti della realtà sportiva regionale. Trattasi di interventi di disseminazione o correlati alla attuazione del diverse Misure nonché di altri interventi di particolare valenza per il perseguimento delle finalità e degli obiettivi regionali in materia di promozione sportiva non contemplati nelle Misure ed Azioni del presente programma.

La presente Misura, inoltre, è volta ad assicurare la partecipazione regionale a eventi di particolare rilievo in ambito sportivo, anche attraverso interventi di compartecipazione organizzativa e finanziaria a favore di Comuni, del Coni Marche e di Organismi diversi per eventi sportivi e/o manifestazioni volte a valorizzare e mantenere viva l'attenzione sui valori dello sport, nonché ad attivare iniziative finalizzate a fornire un'informazione capillare ad un vasto target group regionale (operatori di settore, associazioni sportive, amministrazioni locali e cittadinanza) sulla strategia e le azioni messe in campo dall'amministrazione per ampliare e qualificare l'accesso alle attività sportive e motorio ricreative, con una ricaduta positiva anche in termini di maggiore informazione sull'utilizzo dei fondi ed aumento della visibilità dell'intervento regionale nel settore, come previsto nel Piano regionale per la promozione della pratica sportiva e delle attività motorio ricreative 2016/2020.

Gli interventi della presente Misura saranno attivati con decreti del dirigente della P.F. Politiche Giovanili e Sport e/o attraverso la stipula di specifiche convenzioni o accordi di collaborazione, impiegando le risorse disponibili per la Misura.

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm. è Giovanni D'Annunzio funzionario della P.F. Politiche Giovanili e Sport - Tel. 071/8063548 e-mail: giovanni.dannunzio@regione.marche.it



DISPOSIZIONI GENERALI E CONTROLLI

Ove non sia prevista esclusivamente la modalità telematica per la presentazione delle domande di contributo per le diverse "Misure" ed "Azioni" previste nel programma, la modulistica, ove opportuno e necessario, sarà approvata dal Dirigente responsabile della competente Struttura della Regione - P.F. Politiche Giovanili e Sport con proprio provvedimento e resa disponibile on-line, sul sito <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Turismo-Sport-Tempo-Libero/Sport>.

Tutti i soggetti richiedenti i benefici, previsti dalle diverse Misure ed Azioni del presente programma di promozione sportiva relativo all'anno 2018, ad eccezione di specifiche norme contempla nelle singole Misure che stabiliscano diversamente, devono avere sede legale nelle Marche o, se appartenenti ad organismi a carattere nazionale, avere la sede operativa nella regione e svolgere l'attività sul territorio marchigiano.

Le istanze inviate tramite P.E.C. dovranno essere configurate nel modo seguente:

- 1) esclusivamente file in formato pdf;
- 2) file aventi singolarmente una dimensione non superiore ai 2 MB;
- 3) sottoscrizione da parte del legale rappresentante

- con firma digitale (art. 21 D.lgs. n. 82/2005) in conformità alle seguenti disposizioni:
 - che le firme si riferiscano a file nel formato sopra indicato;
 - che le firme siano valide al momento della ricezione;

ovvero

- con firma autografa, scansionate e inviate con allegata copia della carta d'identità del sottoscrittore.

Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68.

Sulle domande di contributo deve essere apposta obbligatoriamente una marca da bollo da € 16,00 avente data di emissione antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione dell'istanza. La marca da bollo non è necessaria nel solo caso in cui si tratti di domanda di contributo presentata da soggetti esenti (DPR 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modifiche e integrazioni); in questo caso va specificato il riferimento normativo di esenzione.

Il valore della marca da bollo dovrà essere automaticamente adeguato alle eventuali successive disposizioni di legge. Se la domanda è presentata tramite PEC deve essere inserito il numero identificativo e data della marca da bollo. La domanda in originale, recante la marca da bollo annullata, deve essere conservata agli atti del richiedente per eventuali controlli da parte dell'amministrazione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il pagamento del bollo, come detto, dovrà essere effettuato prima dell'invio elettronico della domanda. In ogni caso, il mancato pagamento della marca da bollo in fase di domanda, dovrà essere obbligatoriamente sanato prima della assegnazione del contributo.

Gli stanziamenti previsti per le singole Misure ed Azioni scaturiscono da una analisi accurata delle priorità. Tuttavia, qualora per esigenze straordinarie non prevedibili al momento di approvazione del presente Programma se ne ravvisi la necessità, con Decreto del Dirigente della competente struttura P.F. Politiche Giovanili e Sport, sarà possibile effettuare degli aggiustamenti da una Misura all'altra o tra Azioni della stessa Misura. Così come, nell'ambito della ripartizione delle risorse, eventuali somme non utilizzate su una Misura a causa di un numero insufficiente di domande pervenute o di rinunce da parte dei beneficiari, potranno essere utilizzate per integrare le disponibilità di altra o di altre Misure/Azioni.

Sarà inoltre possibile, sempre con decreti del dirigente della P.F. Politiche Giovanili e Sport, attivare iniziative non contemplate, impiegando risorse non utilizzate nelle Misure/Azioni del programma o ulteriori investimenti per effetto di maggiori disponibilità per finanziamenti regionali, statali o derivanti da fondi comunitari.

I nominativi dei Responsabili dei procedimenti delle diverse Misure/Azioni del presente programma hanno valore indicativo e possono essere modificati dal Dirigente della P.F. Politiche Giovanili e Sport in rapporto alle esigenze operative della Struttura.

I termini dei procedimenti relativi all'adozione dei provvedimenti di assegnazione e di liquidazione dei contributi stabiliti nelle diverse Misure/Azioni devono essere considerati compatibilmente con l'espletamento delle attività legate agli adempimenti di natura contabile dell'ente.

Trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento 2016/679/UE, i dati acquisiti in esecuzione del presente programma annuale degli interventi di promozione sportiva 2018 verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative ai procedimenti amministrativi per i quali gli anzidetti vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle norme vigenti. Titolare del trattamento è la Regione Marche. Responsabile del trattamento è il Dirigente della P.F. Politiche Giovanili e Sport.

Controlli

La Regione Marche con riferimento a tutte le Misure ed Azioni del presente programma potrà richiedere chiarimenti ed esplicitazioni per la documentazione prodotta che dovranno essere forniti entro il termine indicato, nonché si riserva il diritto di svolgere controlli a campione sulle iniziative e sulle dichiarazioni rese dai beneficiari, di eseguire sopralluoghi e controlli atti ad accertare l'effettivo svolgimento delle attività in conformità alle prescrizioni del presente programma e il rispetto degli obblighi posti a carico dei beneficiari, le modalità di pagamento delle spese rendicontate e la veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Per i soggetti beneficiari, pubblici o privati che svolgono attività economica, nel caso in cui le manifestazioni ammesse a contributo assumano rilievo internazionale, i controlli riguarderanno anche l'accertamento dei requisiti e delle dichiarazioni rilasciate ai fini "de minimis" (Regolamento n. 1407/2013/UE).

I beneficiari sono tenuti a consentire le procedure di controllo, ad esibire gli originali della documentazione prodotta in fase di rendicontazione e degli strumenti di pagamento delle pesse effettivamente sostenute, pena decadenza del contributo e restituzione della somma ricevuta.

Informazioni

Per informazioni di carattere generale in merito ai contenuti del presente Programma ci si potrà rivolgere agli uffici della Struttura Politiche giovanili e Sport esclusivamente per iscritto all'indirizzo di posta elettronica: sport.marche@regione.marche.it